



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Periodo 2019-2024 Sezione Strategica
Periodo 2022-2024 Sezione Operativa

D.Lgs. 118/2011- Principio contabile applicato della programmazione finanziaria

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>	Delibera Consiglio Comunale del 13.06.2019 n. 40
<i>Proposta di DUP e approvazione dello stato di attuazione dei programmi e dei progetti</i>	Delibera Giunta Comunale del 30.07.2021 n. 24
	Delibera Consiglio Comunale del 30.09.2021 n. 61
Nota di aggiornamento	Delibera Giunta Comunale del 28.01.2022 n. 14

La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo. Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli stakeholder di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione. In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Con riferimento alle **condizioni esterne**, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. La valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

Obiettivi individuati dalla programmazione nazionale

Si premette che nel nostro Paese sono 4 i basilari e indispensabili documenti di finanza pubblica che per la legge costituiscono il Sistema della previsione pluriennale di natura economico finanziaria e di bilancio dello Stato.

In ordine di presentazione:

1. nell'aprile di ogni anno abbiamo il "Documento di economia e finanza" (Def);
2. segue, in settembre, la "Nota di aggiornamento al Def" (Nadef);

3. poi, ad ottobre il "Documento programmatico di bilancio" (Dpb) che è alla base della "Legge di bilancio" come proposta dal Governo;

4. da ultima, in dicembre, la "Legge di bilancio".

Tali Documenti cadenzano il ciclo annuale della programmazione statale e sono decisamente atti strategici. In parte, i documenti rivedono e aggiornano su base annuale i dati già presentati, ciò in considerazione delle maggiori e più definite informazioni disponibili sugli andamenti macroeconomici nonché sulla base della volontà politica e delle principali riforme annunciate dal Governo in carica, per cui il "Def" è geneticamente un po' meno pregnante rispetto alla "Nadef" perché risente di margini di movimento con varie ampiezze di oscillazione dei dati macro nonché della maggior distanza dal "Dpb" e poi dalla "Legge di bilancio" che, per evitare l'esercizio provvisorio, deve essere approvata dal Parlamento a dicembre.

La "Legge di bilancio" si compone di 2 Sezioni:

- la Sezione I, dedicata alle innovazioni legislative, definisce il quadro di riferimento finanziario e contiene le misure quantitative necessarie a realizzare gli obiettivi programmatici indicati nel "Def" (e, ancor più, nella "Nota di aggiornamento al Def);

- la Sezione II espone, per l'entrata e per la spesa, le unità di voto parlamentare e riporta le variazioni non determinate da innovazioni normative (ad esempio, rimodulazioni compensative verticali, tra capitoli di spesa, ed orizzontali, su uno stesso capitolo di spesa, nonché rifinanziamenti, definanziamenti e riprogrammazioni di spese disposte da norme preesistenti).

La Manovra di finanza pubblica, ovvero l'insieme degli interventi volti a modificare la legislazione vigente, si compone degli interventi previsti dalla "Legge di bilancio" nella Sezione I e nella Sezione II.

Quest'ultima, in specie, deve esporre gli stanziamenti complessivi ottenuti dall'integrazione delle 2 Sezioni, dando separata evidenza agli effetti finanziari imputabili alle innovazioni normative contenute nella Sezione I, nonché agli altri interventi di modifica della legislazione vigente previsti.

I sopra citati documenti di finanza pubblica contengono le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. Nel corso degli ultimi decenni i documenti programmatici hanno assunto sempre di più un ruolo chiave nella definizione ed esposizione delle linee guida di politica economica del Paese. In una economia caratterizzata da continui e rapidi cambiamenti, essi svolgono una delicata e importante funzione informativa a livello nazionale, comunitario e internazionale, in grado di rendere pienamente visibili le scelte di policy. L'elaborazione dei documenti programmatici implica un processo lungo e articolato che vede partecipare tutti i Dipartimenti del MEF.

Il punto di riferimento è attualmente rappresentato dalla legge di bilancio 2022 n. 234 del 30 dicembre 2022.

Occorre premettere innanzitutto che lo scorso aprile l'Italia ha presentato alla Commissione Europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con l'intento di intervenire sui danni economici e sociali provocati dalla crisi pandemica, affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana e stimolare la transizione ecologica e digitale. Le riforme e gli investimenti previsti a tal fine contribuiranno a realizzare un Paese più innovativo e digitalizzato, più rispettoso dell'ambiente, più inclusivo nei confronti delle disabilità, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Data la rilevanza delle riforme presentate con il PNRR, il Governo ha scelto di avvalersi della possibilità di inglobarvi il Programma Nazionale di Riforma (PNR), come previsto dal Regolamento istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF). Pertanto, il PNR non è stato presentato separatamente, ma sostituito da una trattazione riguardante le riforme all'interno del PNRR. Con le risorse del Piano, il Governo intende anche affrontare i problemi macroeconomici evidenziati dall'analisi approfondita (In-depth Review) svolta dalla Commissione Europea nell'ambito della Procedura sugli squilibri macroeconomici e rispondere alle Raccomandazioni specifiche per paese (CSR) rivolte all'Italia nel 2019 e nel 2020. Il Piano contribuisce inoltre ai sette programmi di punta europei (European Flagships): 1) Power up (Accendere); 2) Renovate (Ristrutturare); 3) Recharge and refuel

(Ricaricare e ridare energia); 4) Connect (Connettere); 5) Modernise (Ammodernare); 6) Scale-up (Crescere); e 7) Reskill and upskill (Migliorare le competenze dei lavoratori o riqualificarli per mansioni più elevate).

Esso si sviluppa intorno a tre assi strategici: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale.

Le riforme e le priorità di investimento sono articolate in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni. Le sei Missioni condividono tre priorità trasversali relative alla parità di genere, alla protezione e valorizzazione dei giovani e al superamento dei divari territoriali.

Il PNRR italiano si articola pertanto in sei missioni come di seguito riassunte:

Missione	Obiettivi	Importi in mld
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l'innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l'Italia, turismo e cultura.	49,2
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.	68,6
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	sviluppo razionale di un'infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese.	31,4
Istruzione e Ricerca	rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico.	31,9
Inclusione e Coesione	facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.	22,4
Salute	rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure.	18,5
Totale		222

Regioni ed Enti Locali sono responsabili della realizzazione di una quota significativa degli investimenti previsti dal Piano, con riferimento alle diverse missioni, come schematizzato nella tabella seguente:

Missione	Tipologia di investimenti previsti per Regioni ed Enti Locali	Importi in mld assegnati al comparto Regioni ed enti locali
Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura	Digitalizzazione della P.A. e rafforzamento delle infrastrutture digitali. Valorizzazione di siti storici e culturali migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l'accessibilità.	14,1
Rivoluzione Verde e Transizione ecologica	Economia circolare e gestione dei rifiuti. Efficientamento energetico degli edifici pubblici,	24,5

	riduzione dei rischi da dissesto idrogeologico, infrastrutture idriche. Bus a basse emissioni per il TPL e mezzi a propulsione alternativa per il trasporto ferroviario.	
Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile	Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali. Investimenti su porti verdi e digitalizzazione della catena logistica.	4,5
Istruzione e Ricerca	Ampliamento offerta asili nido e scuole materne. Scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione. Risanamento strutturale degli edifici scolastici.	9,8
Inclusione e Coesione	Politiche attive del lavoro e sviluppo dei centri per l'impiego. Rafforzamento dei servizi sociali ed interventi per la vulnerabilità. Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15 mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane. Infrastrutture per le zone economiche speciali. Strategia nazionale per le aree interne.	20,5
Salute	Assistenza di prossimità diffusa sul territorio. Potenziamento dell'assistenza domiciliare, telemedicina ed assistenza remota (attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali). Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura	14
Totale		87,4

Sono previste, in particolare, **tre tipologie di riforma** che devono considerarsi, allo stesso tempo, parte integrante del Piano nazionale ed elemento facilitatore per la sua attuazione.

Le riforme **orizzontali** o di contesto, d'interesse trasversale a tutte le Missioni del Piano, sono interventi strutturali volti a migliorare l'equità, l'efficienza e la competitività e, di conseguenza, il clima economico del Paese. Il Piano ne individua due: la riforma della PA e la riforma del sistema giudiziario. Entrambe sono articolate in diversi obiettivi da realizzare entro il 2026.

A queste si aggiungono le riforme **abilitanti**, ovvero gli interventi funzionali a garantire l'attuazione del Piano e in generale a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali; tali riforme includono la legge sulla concorrenza, la legge delega sulla corruzione, il federalismo fiscale (da attuare entro marzo 2026) e la riduzione dei tempi di pagamento della PA (entro il 2021) e del *tax gap* (entro il 2022).

Inoltre, è previsto un certo numero di riforme **settoriali** basate su modifiche normative in specifici ambiti o attività economiche per migliorarne il quadro regolatorio. Tra questi interventi rientrano: la riduzione degli ostacoli alla diffusione dell'idrogeno, le misure contro il dissesto idrogeologico, la sicurezza dei ponti, il piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso e quello per la gestione dei rifiuti, la strategia nazionale per l'economia circolare ed i criteri ambientali per gli eventi culturali. A tali misure si aggiunge il pacchetto di riforme dell'istruzione che riguarda, in particolare, sia le modalità di reclutamento dei docenti sia il sistema degli istituti tecnici e professionali e dell'università, con particolare attenzione alle classi di laurea e ai corsi di dottorato.

Alla **realizzazione operativa** degli interventi previsti dal PNRR provvedono i singoli soggetti attuatori: le Amministrazioni centrali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali o della diversa titolarità degli interventi definita nel Piano.

In agosto, in seguito all'approvazione del PNRR da parte del Consiglio, l'Italia ha ricevuto il pagamento dell'anticipo di sovvenzioni e prestiti del RRF (pari a complessivi 24,8 miliardi). Nel Consiglio dei Ministri del

23 settembre 2021, è stato presentato il primo Rapporto di monitoraggio⁷ avente ad oggetto tutte le misure del PNRR che prevedono una *milestone* o un *target* (M&T) da conseguire entro il 31 dicembre 2021, al fine di ottenere la prima *tranche* di finanziamenti (sovvenzioni e prestiti).

Si tratta nello specifico di 51 misure, distinte tra riforme ed investimenti; nel caso degli investimenti ci si riferisce anche all'adozione di atti di normativa primaria e secondaria o di atti amministrativi diretti a disciplinare specifici settori e da cui dipende l'utilizzabilità di risorse finanziarie dedicate per linee di intervento.

Nel dettaglio, delle 51 misure previste 24 sono riferite a investimenti e 27 a riforme da adottare.

La governance del PNRR è stata definita con un'articolazione a più livelli. La responsabilità di indirizzo è assegnata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso la quale viene istituita una Cabina di Regia, a geometria variabile, presieduta dal Presidente del Consiglio.

A supporto delle attività della Cabina di Regia è prevista una Segreteria Tecnica, la cui durata è superiore a quella del Governo che la istituisce e si protrae fino al completamento del PNRR (dicembre 2026). Per garantire una più semplice ed ampia consultazione sullo stato di avanzamento delle misure e dei progetti è stato attivato il portale dedicato 'Italiadomani.gov.it', mentre per il reclutamento delle figure necessarie all'attuazione del Piano è operativo 'InPA - il Portale del Reclutamento' che diverrà la porta digitale unica di accesso al lavoro nella PA.

Il monitoraggio e la rendicontazione del Piano sono affidati al Servizio centrale per il PNRR, istituito presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) quale punto di contatto nazionale con la Commissione Europea, ai fini dell'attuazione del Piano. Il Servizio centrale per il PNRR è responsabile della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia e dei connessi flussi finanziari, nonché della gestione del sistema di monitoraggio sull'attuazione delle riforme e degli investimenti. Sono inoltre previste specifiche attività di controllo orientate alla prevenzione, individuazione e contrasto di gravi irregolarità quali frodi, casi di corruzione, conflitti di interesse e di potenziali casi di duplicazione dei finanziamenti pubblici per i medesimi interventi, nonché alla verifica dell'effettivo conseguimento di target e milestones. Competenze specifiche nell'attuazione del PNRR sono attribuite alle Amministrazioni centrali titolari di interventi specifici e al Servizio centrale per il PNRR. Presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato è stata inoltre costituita un'Unità di Audit chiamata a svolgere attività di verifica in base agli standard nazionali di controllo.

LA LEGGE DI BILANCIO 2022

Lo scenario macroeconomico e di finanza pubblica nell'ambito del quale sono definite le previsioni del bilancio statale per il prossimo triennio risente delle conseguenze della pandemia da virus COVID-19, pur in un contesto in cui si apprezzano gli effetti positivi delle misure di sostegno assunte dal Governo nel pieno dell'emergenza pandemica. Il 30 aprile 2021 è stato presentato alla Commissione europea il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sopra descritto, al fine di accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU). Con l'obiettivo di cogliere appieno le opportunità fornite dalle risorse comunitarie, la legge di bilancio prevede una serie di misure di carattere strutturale che, tenuto conto di quanto già finanziato mediante il PNRR e il Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, garantiscono un adeguato livello di spese per investimenti da parte dello Stato nel corso del tempo. La legge di bilancio è coerente con gli obiettivi programmatici di finanza pubblica indicati nella Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza pubblica 2021 e approvati dalle Camere con apposite risoluzioni parlamentari. La Nota fissa un livello programmatico di indebitamento netto in rapporto al PIL pari al 5,6 % nel 2022, al 3,9% nel 2023 e al 3,3% nel 2024. Il corrispondente livello del saldo netto da finanziare programmatico di competenza del bilancio dello Stato potrà aumentare fino a 203 miliardi di euro nel 2022, 180,5 miliardi nel 2023 e 116,8 miliardi nel 2024. Il saldo netto da finanziare di cassa potrà

aumentare fino a 280 miliardi di euro nel 2022, 245,5 miliardi nel 2023 e 174 miliardi nel 2024. In questo scenario la manovra di finanza pubblica per il triennio 2022-2024 è improntata ad accompagnare la ripresa dell'economia già avviata nel 2021, grazie anche alle misure assunte nel medesimo anno per il contrasto dell'emergenza pandemica, prevedendo disposizioni per la riduzione della pressione fiscale, per il sostegno alle imprese, per il potenziamento della sanità, per l'incremento delle risorse per le regioni ed enti locali, per la famiglia e le politiche sociali, per il lavoro e la salvaguardia dell'occupazione e per il rilancio degli investimenti pubblici e privati.

Tra i principali interventi della legge di bilancio rientrano quelli per la riduzione della pressione fiscale. Vengono stanziati risorse aggiuntive, rispetto a quelle già previste a legislazione vigente, per 6 miliardi nel 2022 e 7 miliardi annui dal 2023. Complessivamente, quindi, le risorse destinate all'attuazione della riforma fiscale ammontano a 8 miliardi annui dal 2022. Sono state adottate, altresì, specifiche disposizioni che, recependo anche gli orientamenti della sentenza della Corte costituzionale n. 120 del 2021, pongono a carico dello Stato gli aggi sulle attività di riscossione fiscale e contributiva con un beneficio per il contribuente fino a circa 0,9 miliardi annui a regime. In ambito sanitario, il livello di finanziamento del fabbisogno sanitario nazionale del 2021 viene incrementato di 2 miliardi annui nel prossimo triennio.

Tra gli interventi di maggior rilievo a favore delle famiglie, dei giovani e del sociale si ricordano: il rifinanziamento della misura per il reddito di cittadinanza, della card diciottenni, le risorse per interventi volti a favorire l'inclusione dei soggetti con disabilità, il sostegno ai non autosufficienti compresa l'assistenza e il trasporto scolastico degli studenti disabili e la stabilizzazione del congedo di paternità a 10 giorni. Sono previste, inoltre, risorse per le politiche volte alla parità di genere e per il contrasto alla violenza sulle donne. Per contenere nel primo trimestre 2022 gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico e del gas naturale, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente è autorizzata a ridurre le aliquote relative agli oneri generali di sistema. In materia di lavoro viene istituito un apposito fondo con una dotazione di 0,7 miliardi nel 2022 da destinare al riconoscimento di esoneri contributivi per lavoratori provenienti da imprese in crisi e al sostegno al reddito nel processo di uscita dalla fase emergenziale. In ambito previdenziale si introduce per il solo anno 2022 un regime di accesso al pensionamento con un minimo di 64 anni di età e 38 anni di anzianità contributiva e sono prorogati per l'anno 2022 i regimi del trattamento pensionistico anticipato, c.d. opzione donna e ape sociale con estensione ad altre categorie professionali. Nel settore del pubblico impiego vengono integrate le risorse per i trattamenti accessori del personale delle amministrazioni statali, per l'attuazione dei nuovi ordinamenti professionali stabiliti dalla contrattazione 2019-2021 e per la formazione dei dipendenti della pubblica amministrazione. Si istituisce, inoltre, un apposito fondo per le assunzioni di personale a tempo indeterminato da parte delle amministrazioni dello Stato, degli enti pubblici non economici nazionali e delle agenzie. In ambito scolastico sono previste nuove risorse per la valorizzazione della professionalità dei docenti e dei dirigenti scolastici. Sono incrementate le risorse per il potenziamento dell'offerta degli asili nido. A beneficio degli Enti territoriali sono aumentate le indennità di funzione dei sindaci riparametrando al trattamento economico complessivo dei presidenti di Regione e si prevedono trasferimenti per il risanamento dei Comuni che presentano deficit strutturali imputabili a caratteristiche socio-economiche o per quelli inferiori a 5.000 abitanti che si trovino in difficoltà economiche. A queste misure si aggiungono i contributi per l'esercizio delle funzioni fondamentali delle Province e Città metropolitane e le risorse per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna e di sostegno in favore dei Comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome. È, altresì, previsto il rifinanziamento del trasporto pubblico locale.

Sul versante della spesa in conto capitale rilevano, in particolare, gli interventi per gli investimenti pubblici (complessivamente oltre 112 miliardi di stanziamenti aggiuntivi nel periodo 2022-2036). È incrementato il fondo per lo sviluppo e la coesione. Si finanziano interventi per la manutenzione straordinaria e la messa in sicurezza delle strade di Regioni, Province e Città metropolitane, investimenti in progetti di rigenerazione urbana dei Comuni inferiori a 15.000 abitanti, la messa in sicurezza dei ponti,

dei viadotti e delle scuole, per la realizzazione di nuovi programmi e investimenti nel settore della difesa e per la lotta al cambiamento climatico nell'ambito della strategia europea "fit for 55". Sono adeguate le dotazioni del fondo di bilancio previsto per anticipare le risorse necessarie per consentire la tempestiva attuazione del programma europeo Next Generation EU per tener conto delle rimodulazioni dei diversi piani e interventi previsti nel PNRR. La legge di bilancio prevede, altresì, l'assegnazione di ulteriori risorse destinate, in particolare, a: interventi di edilizia scolastica e sanitaria. Sono introdotte specifiche misure per favorire il sostegno alla transizione industriale del sistema produttivo nazionale alle politiche europee in materia di lotta ai cambiamenti climatici.

Dal lato delle entrate, il disegno di legge di bilancio estende la durata delle detrazioni fiscali per le spese relative agli interventi di efficientamento energetico, di ristrutturazione edilizia, e per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici, al recupero o restauro delle facciate degli edifici e la sistemazione a verde. A beneficio dei giovani che non hanno ancora compiuto 36 anni si prorogano le esenzioni dalle imposte di registro, ipotecarie e catastali, per gli atti di acquisto di prima abitazione.

In termini di composizione della spesa, tenuto conto degli effetti delle misure introdotte con la legge di bilancio e al netto delle spese per il rimborso del debito e dei fondi da ripartire (che troveranno solo in corso di esercizio una puntuale destinazione), il 22,2 per cento degli stanziamenti è finalizzato alle politiche di previdenza e assistenza e ad altre forme di sostegno. Una quota leggermente inferiore, pari al 19 per cento, è stanziata per politiche relative alla salute e all'istruzione, mentre agli affari economici è destinato il 18,3 per cento delle risorse. La spesa per i servizi istituzionali e generali assorbe il 13,5 per cento del totale e quella per i servizi pubblici generali il 10,1 per cento, in buona parte destinati alla missione "Difesa e sicurezza del territorio" e alla partecipazione italiana alle politiche di bilancio in ambito UE. La spesa per interessi rappresenta il 9,5 per cento del totale mentre il 6,4 per cento degli stanziamenti è destinato a trasferimenti agli enti territoriali per le politiche di loro competenza (al netto di quelli per la spesa sanitaria che sono considerati nella categoria Salute e Istruzione). La spesa stanziata per interventi relativi alla cultura, all'ambiente e alla qualità della vita assorbe l'1,1 per cento del totale considerato.

I documenti di finanza nazionale sono disponibili all'indirizzo:

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Anche le Regioni sono direttamente interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il documento di economia e finanza regionale (DEFER) è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

La Regione Toscana, con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 27/07/2021, ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2022 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 113 del 22/12/2021 ha proceduto al suo aggiornamento.

PROSPETTIVE PER I PROSSIMI ANNI

Per i prossimi anni, se le attuali previsioni non verranno stravolte da fattori esogeni, il differenziale negativo osservato nel 2021 rispetto alla media italiana dovrebbe comunque ricomporsi nel biennio successivo. Secondo le stime IRPET, infatti, nel 2022 il PIL toscano, in analogia al dato nazionale, crescerà attorno al 4% per poi assestarsi su un ritmo di crescita in linea con le regioni del centro nord (di poco superiore al 2%). Le componenti che spingeranno la ripresa sono diffuse tra tutte le voci di domanda aggregata. Dal 2022 è attesa una consistente ripresa dei consumi interni delle famiglie, stimolati da una crescita dei redditi da lavoro dipendente e dei profitti. I consumi, inoltre, dovrebbero essere alimentati anche da una tendenziale

normalizzazione dei flussi turistici, che dovrebbero generare una nuova crescita dell'avanzo della bilancia turistica. Molto importante sarà poi anche la ripresa, a ritmi inediti per l'economia italiana del flusso di investimenti che, stimolati dal sostegno del Next Generation EU, dovrebbero innescare, da un lato nuova domanda aggregata aggiuntiva e, dall'altro, un rafforzamento del potenziale di crescita dell'economia. Un ulteriore contributo più contenuto di quanto accaduto in passato dovrebbe invece venire dal saldo commerciale con l'estero.

L'obiettivo che si pone la regione Toscana è quello di ritrovare un sentiero di crescita riallineato all'esigenza di mantenere e diffondere il livello di benessere già sperimentato in passato dalla nostra società. La ricostruzione di un maggior senso di fiducia nel futuro, di una nuova fiducia nelle istituzioni, di una maggior tutela di chi si può trovare in condizioni di difficoltà diventa centrale, al di là di considerazioni più generali, anche per gli interessi di tipo più strettamente economico.

Per questo motivo investimenti produttivi e welfare sono le due direttrici verso cui orientare le politiche di sviluppo per un futuro migliore.

MANOVRA DI BILANCIO DELLA REGIONE TOSCANAN

La manovra regionale di bilancio si inserisce in un quadro di generale incertezza che è determinato sia dal contesto epidemiologico che dal quadro normativo nazionale. Le conseguenze derivanti dall'emergenza sanitaria dichiarata ad inizio 2020, si sono prolungate nell'anno 2021 e si riproporranno in parte anche sull'esercizio 2022. Ciò condiziona l'andamento dell'economia toscana e penalizza le previsioni delle entrate tributarie a titolarità regionale sia per la parte derivante da gettito "spontaneo" che per la parte derivante dall'attività di recupero coattivo.

La predisposizione della manovra di bilancio regionale e l'aggiornamento delle previsioni di entrata per il 2022 ha fatto emergere uno squilibrio di parte corrente di circa 150 milioni di euro riassorbito con manovre correttive della spesa sia di contenimento che di sostituzione della modalità di finanziamento (da corrente ad indebitamento e avanzo).

L'obiettivo regionale principale rimane comunque quello di cogliere ogni opportunità per rilanciare gli investimenti e la crescita in chiave di sostenibilità ambientale e sociale ed uscire dalla profonda recessione causata dalla crisi pandemica ancora in corso. Si guarderà quindi al sostegno delle famiglie e delle imprese nei settori più impattati dalla crisi in un'ottica coerente con le linee di programmazione che riguardano: il miglioramento della resilienza e della capacità di ripresa, la riduzione dell'impatto sociale ed economico della crisi pandemica, il sostegno alla transizione verde e digitale, l'innalzamento del potenziale di crescita dell'economia e la creazione di occupazione.

I documenti di programmazione e finanza regionale sono disponibili agli indirizzi

<http://www.regione.toscana.it/regione/programmazione>

<http://www.regione.toscana.it/regione/finanza>

Analisi condizioni interne

Obiettivi strategici 2019-2024

La comunità terranuovese è una comunità forte e coesa, innovativa e dinamica da un punto di vista sociale e produttivo. Sono queste le caratteristiche che le hanno permesso di crescere e rafforzarsi. Si ritiene che sia fondamentale custodire e promuovere tali aspetti per affrontare al meglio le sfide future. Per farlo occorre unire il più ampio numero di forze per dar vita ad un impegno civico diffuso. Proprio per la sua dedizione nel costruire insieme, Terranuova è la città dove oggi è possibile esprimere e valorizzare le migliori capacità, una comunità che poggia le sue fondamenta sul mondo dell'associazionismo, sulla scuola e sul lavoro.

LA GESTIONE DELLA PANDEMIA A LIVELLO COMUNALE

La pandemia ha determinato nuovi bisogni e chiamato l'Amministrazione ad agire organicamente per supportare in particolar modo i soggetti più vulnerabili a causa di ragioni sanitarie, economiche e sociali. Oltre alla collaborazione con l'azienda sanitaria, tesa ad adottare le misure più efficaci per contrastare la diffusione del virus, gli obiettivi principali ritenuti prioritari sono: la solidarietà alimentare, il supporto per le famiglie che risultano in difficoltà a sostenere le incombenze legate ad affitti e utenze, l'assistenza domiciliare ai soggetti fragili, le misure di sostegno a minori, disabili e anziani non autosufficienti. Laddove possibile si è ritenuto e si ritiene di dover procedere ad attivare politiche tese ad una riduzione delle tariffe.

In ambito scolastico l'impegno è stato e sarà rivolto a rendere compatibili le strutture e il trasporto con le nuove esigenze sulla scia di quanto già fatto ad esempio con l'apertura di una nuova sezione del nido e in termini di progetti per il trasporto scolastico.

TERRANUOVA E IL VALDARNO

Terranuova svolge un ruolo fondamentale nella vita della comunità valdarnese in ambito lavorativo, culturale e sociale. Ci sono tante sfide importanti da affrontare, a cominciare da quelle infrastrutturali che sono decisive per lo sviluppo delle imprese e dell'occupazione. In collaborazione con Regione Toscana e Società Autostrade è stato raggiunto per intero il finanziamento necessario a realizzare la bretella Coste-Casello. Adesso è fondamentale proseguire nel percorso progettuale e attuativo per dare all'intero Valdarno un'opera che contribuirà in maniera importante alla risoluzione dei problemi di viabilità del fondovalle e allo sviluppo occupazionale. Sempre in ambito infrastrutturale si sosterranno in tutte le sedi la necessità di accelerare i tempi di realizzazione della terza corsia autostradale e di addivenire alla costruzione di un nuovo ponte sull'Arno. Quest'ultima opera completerebbe gli interventi necessari ad una viabilità pienamente funzionale alle esigenze presenti e future. Nell'ambito della promozione del territorio è fondamentale la collaborazione tra realtà pubbliche e private dell'intero Valdarno, utilizzando strumenti quali l'ambito turistico omogeneo e il distretto rurale. Dopo aver associato i servizi bibliotecari, quelli relativi alla protezione civile ed aver collaborato nella promozione del territorio, vogliamo ulteriormente consolidare la nostra sinergia con il Comune di Loro Ciuffenna, in particolar modo negli interventi necessari nei territori di confine.

A tal proposito lo scorso marzo 2020 è stata siglata la Convenzione ai sensi dell'art. 23 della legge regionale 10 novembre 2014 n.65 e s.m.i. per l'esercizio associato delle funzioni della pianificazione territoriale tra i comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna.

PIANIFICAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E LAVORO

Il nostro territorio ha due importanti vocazioni: la vocazione industriale, commerciale e artigianale del fondovalle; l'economia rurale e turistico-ricettiva delle zone collinari. Nella prima parte di mandato si

provvederà all'adozione e all'approvazione dei nuovi strumenti urbanistici, il Piano Strutturale Intercomunale con il Comune di Loro Ciuffenna (strumento programmatico con il quale i due comuni intendono individuare linee condivise di tutela, valorizzazione e sviluppo dei rispettivi territori) e il Piano Operativo comunale (lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio). L'obiettivo è quello di pianificare all'interno di un quadro di sviluppo sostenibile, capace di valorizzare il patrimonio rurale delle zone collinari e quello produttivo del fondovalle, favorendo occupazione e lavoro. In questo contesto verranno poste le condizioni per uno sviluppo infrastrutturale, produttivo e artigianale delle aree adiacenti al casello, di Valvigna e della Penna. Il distretto rurale costituisce lo strumento per le aziende per accedere ai finanziamenti europei, ministeriali e regionali, fruire di una fiscalità agevolata e snellire le procedure. La collaborazione con le aziende agricole del territorio proseguirà anche grazie al costante utilizzo nella mensa scolastica dei prodotti locali di qualità. Per sostenere l'economia del territorio l'Amministrazione procederà, laddove normativamente possibile, ad appalti a km zero. Proseguiranno le misure atte a favorire i progetti di inserimento lavorativo per i soggetti svantaggiati. In questi cinque anni la collaborazione con le imprese e le associazioni di categoria è stata sempre proficua per condividere gli obiettivi e raggiungere risultati concreti, si intende rafforzarla ulteriormente proseguendo in un tavolo permanente di confronto.

IL SOCIALE

Se c'è una cosa che ha reso Terranuova forte e solidale è la capacità di unire, di essere davvero comunità. In questo il mondo dell'associazionismo ne rappresenta un esempio quotidiano ed è per tale ragione che abbiamo sempre cercato di supportarlo al meglio delle nostre capacità e possibilità. Decine di associazioni ogni giorno promuovono la crescita dei nostri figli, assistono gli anziani, sostengono chi sta attraversando un momento di difficoltà. L'Amministrazione investe abbondanti risorse, sia proprie che ricevute da altri enti, in questo settore. Obiettivo prioritario in materia di servizi sociali ed educativi è quello di riuscire a consolidare qualitativamente e quantitativamente gli attuali standard. Sarà impegno dell'Amministrazione continuare a svolgere il proprio ruolo nel garantire l'organizzazione e l'efficacia dei servizi. In questo contesto si vuole consolidare Terranuova come "comunità educante", ovvero una comunità che possa nella sua complessità giocare un ruolo attivo nell'educazione, dove ogni persona è responsabile della propria esperienza e può contribuire alla crescita e allo sviluppo collettivo. Nella comunità educante, l'educazione non viene delegata, ma agita da ciascuno con la consapevolezza di un significato comune. Il fine ultimo di questo pensiero è creare una rete di azioni messe in campo da chi, a vario titolo, si propone come educatore (genitore, insegnante, operatore) che possano essere rivolte in maniera pensata ed adeguata a tutti i bambini e ragazzi del nostro territorio.

INTERVENTI PER MINORI E FAMIGLIE

1. Potenziare lo sportello pedagogico che sta dando risposte interessanti e di supporto alle famiglie;
2. Continuare il programma di formazione per genitori, insegnanti ed educatori e coinvolgere nella formazione anche le associazioni sportive (soprattutto gli allenatori) che hanno un ruolo molto importante nella vita dei bambini e degli adolescenti. Proseguire con l'erogazione di servizi fino ad ora garantiti: Asilo Nido senza liste di attesa; anticipo scolastico come risposta ai genitori che entrano a lavorare entro le 8, attività extrascolastiche del CIAF per seguire gli studenti anche il pomeriggio, attività estive per minori e adolescenti. La valenza educativa di questi servizi è e sarà garantita dalla presenza della figura professionale dell'educatore (il comune di Terranuova è l'unico comune del Valdarno che ha questa professionalità in pianta organica). Manterremo un sistema tariffario proporzionato alle fasce di reddito per quanto riguarda la mensa, il trasporto scolastico e l'asilo nido.
3. Sosteniamo chi vuol costruire una famiglia: un bonus di 1.000 euro per ogni nuovo nato o adottato da distribuire in base alla condizione economica

INTERVENTI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Con l'avvio nel Valdarno aretino del progetto "Dopo di noi", del quale il comune di Terranuova è capofila insieme alla ASL, finalizzato soprattutto alla costruzione del "Progetto di vita" delle persone con disabilità, è stata maturata la consapevolezza di quanto questo percorso sia stato facilitato dalle azioni che da tempo l'amministrazione comunale ha posto in essere. In particolare, attraverso l'attività di socializzazione e potenziamento delle autonomie, il servizio di assistenza domiciliare, il supporto educativo all'interno della scuola, l'inserimento nelle attività extrascolastiche e nelle attività estive. Oltre a mantenere tutti gli interventi attuali e raccordarli con quelli di competenza dell'USL si desidera: realizzare un progetto destinato agli adolescenti, l'adolescenza è infatti una fascia di età delicata ma lo è ancora di più per un portatore di disabilità; potenziare servizi di supporto ai familiari di persone con disabilità gravissima; consolidare i servizi a favore delle persone con autismo e dei loro familiari. Si vuole inoltre potenziare le attività già intraprese con progetti innovativi che prevedano, oltre all'integrazione nella comunità, anche una risposta di tipo lavorativo. In questi anni sono stati fatti una serie di interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche e per l'accessibilità negli spazi e negli edifici pubblici, l'impegno è quello di proseguire sulla strada tracciata.

INTERVENTI PER ANZIANI

Attualmente vengono erogati sia servizi di tipo assistenziale per anziani totalmente o parzialmente non autosufficienti (assistenza domiciliare, pasti a domicilio, ricoveri in RSA e frequenza a Centri Diurni) che interventi che facilitano e migliorano la qualità della vita degli anziani, con l'importante collaborazione dell'Auser. Tutti questi servizi non sono comunque sufficienti per rispondere pienamente ai bisogni degli anziani, infatti per quelli totalmente o anche parzialmente non autosufficienti la disponibilità di posti nelle RSA non è sufficiente rispetto alle richieste. Tenendo conto che non è previsto nel breve periodo l'aumento di quote sanitarie per le RSA da parte della Regione Toscana, una risposta alternativa potrebbe essere la realizzazione di un Centro Diurno per anziani parzialmente non autosufficienti che potrebbe anche funzionare da Centro di aggregazione sociale per tutti gli anziani. Si proseguirà inoltre in collaborazione con l'Auser con i corsi di formazione informatica che sono già stati avviati con successo. Verrà consolidata la collaborazione con AIMA (Associazione Italiana Malati di Alzheimer), grazie alla quale è attivo uno sportello di informazione, orientamento e supporto psicologico ai familiari delle persone affette da questa malattia. È anche importante consolidare il livello di servizio della RSA cercando di specializzare i nuclei assistenziali con particolare attenzione all'assistenza dei malati di Alzheimer, per i quali prevedere anche un servizio diurno, ed attivare un nucleo specialistico per coloro che purtroppo versano in stato vegetativo.

INTERVENTI PER GIOVANI

Gli interventi per i giovani saranno un'azione importante dell'amministrazione comunale. Garantendo la prosecuzione dei progetti già in atto, finalizzati a creare opportunità di crescita e di aggregazione. Il comune di Terranuova è ente di servizio civile accreditato sia con l'Ufficio nazionale per il servizio civile sia con la Regione Toscana, e realizza progetti in ambito socio-educativo, socio-assistenziale, culturale e di supporto alla biblioteca ed agli archivi comunali. In continuità con quanto realizzato fino ad ora, si proseguirà con il servizio civile come uno dei punti di forza delle politiche giovanili, impegnando i ragazzi e le ragazze in attività che permettano loro di vivere un'esperienza altamente formativa anche a livello professionale. Sono già attive e verranno ulteriormente potenziate le convenzioni con gli istituti scolastici di istruzione secondaria del Valdarno per i progetti di alternanza scuola/lavoro e con le Università di Firenze e Siena per i tirocini curriculari. Facendo seguito all'esperienza del Consiglio Comunale dei Ragazzi, che è composto dagli alunni delle primarie e della secondaria di primo grado, abbiamo intrapreso il cammino di costituzione della consulta dei giovani per coinvolgere maggiormente nelle scelte della comunità gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado.

INTERVENTI A CONTRASTO DELLA POVERTÀ

La povertà ormai è concepita non più soltanto come una mancanza di risorse economiche ma come fenomeno più complesso che richiede un approccio multidisciplinare per il suo superamento. Come da anni ormai l'amministrazione ha fatto, è necessario intervenire con aiuti economici a favore delle persone e delle famiglie in difficoltà, continuando inoltre a incentivare il Banco alimentare con la preziosa collaborazione della Caritas. Vogliamo proseguire nell'esperienza positiva delle "borse lavoro" che hanno visto il coinvolgimento in percorsi di re-inserimento di persone disoccupate che hanno prestato il loro impegno in opere di manutenzione urbana. Un'attenzione particolare sarà posta riguardo alle "politiche per la casa" perché quella dell'emergenza abitativa è una problematica che, anche se in misura minore rispetto ai comuni limitrofi, riguarda anche la nostra comunità. Per questo proponiamo di creare le condizioni per la costruzione di nuovi alloggi di edilizia popolare; oltre a proseguire nell'assegnazione di contributi per i canoni di locazione con importanti risorse aggiuntive ad integrazione di quelle stanziare dalla Regione.

PARCO PUBBLICO ATTREZZATO

Si vuole che il Parco Pubblico Attrezzato mantenga la sua natura di spazio polivalente destinato ad una molteplicità di attività che coinvolgono tutte le fasce di età. L'area è stata oggetto di interventi che ne hanno migliorato la fruizione (riqualificazione area giochi per bambini, campo di calcio a 5 e campo di basket) e attualmente sono in corso di svolgimento i lavori per la realizzazione del manto in erba sintetica per il campo di calcio a 11. Successivamente si intende proseguire con le seguenti opere:

- Realizzazione di un nuovo spogliatoio;
- Riqualificazione dell'edificio destinato all'attività di ristorazione e dell'area prospiciente (ex pista di pattinaggio), anche ricorrendo a concessione che preveda opere di adeguamento a carico del concessionario a scomputo del canone.

INTERVENTI PER IL CIRCOLO SOCIALE IL PALLAIO

Nella proposta avanzata cinque anni fa quota parte degli interventi previsti erano ipotizzati a carico di un'azienda privata che avrebbe dovuto realizzarli a titolo di scomputo degli oneri di urbanizzazione in sede di ampliamento di un suo edificio. Tale ampliamento non ha poi avuto luogo, pertanto l'Amministrazione si propone di agire direttamente per addivenire ad un ampliamento e ad una riqualificazione della struttura del circolo, a cominciare dalla manutenzione straordinaria della copertura. L'Amministrazione intende promuovere questo spazio come luogo di incontro e socializzazione tra realtà diverse.

SPORT

Lo sport è uno strumento fondamentale non solo per la salute e la cura personale ma anche per promuovere una cultura basata sul rispetto e l'inclusione sociale. Di fatto è una valida occasione per entrare in contatto con l'altro, passando da una visione singolare ad una plurale. Condividere l'esperienza sportiva significa crescere e appartenere ad una squadra, con i benefici di integrazione sociale che un'esperienza di questa natura comporta. Per tali ragioni continueremo a dedicarci massima attenzione. Dopo aver realizzato il campo sportivo della Penna ed aver riqualificato il campo di calcio a 5 del PPA, questi sono gli interventi che ci proponiamo di fare: • Completamento del campo di calcio a 11 in erba sintetica e realizzazione di un nuovo spogliatoio (aggiuntivo rispetto agli esistenti) al Parco Pubblico Attrezzato; • Realizzare un nuovo impianto sportivo polivalente in sostituzione dell'attuale Palageo; • Interventi puntuali di riqualificazione delle strutture sportive; • Proseguire nel sostegno, anche economico, allo sport giovanile; • Proseguire nella linea tracciata di affidamento della gestione delle strutture alle società sportive; • Progetti sportivi per situazioni di disagio giovanile; • L'amministrazione avrà un ruolo proattivo nel coinvolgere le aziende del territorio a sostegno delle società sportive; • Collaborare con le associazioni al fine di intercettare i finanziamenti provenienti dalle federazioni sportive.

SANITÀ

Il nostro Comune, con gli altri Comuni della Conferenza dei Sindaci, proseguirà nell'impegno di collaborare con l'azienda USL, verificandone le attività e promuovendo azioni tese a consolidare e migliorare la sanità territoriale e i servizi prestati dal presidio ospedaliero della Gruccia. Tali azioni verranno svolte in stretta collaborazione e sinergia con le associazioni che operano in questo settore. Un altro impegno è rappresentato dalla necessità di integrare i servizi sanitari, socio-sanitari e sociali, in modo da superare la frammentazione e garantire un accesso unico per gli utenti che oggi invece devono rivolgersi a più soggetti. Lo strumento giuridico sul quale sta lavorando la Conferenza dei Sindaci è quello della Convenzione. Dopo aver realizzato la Casa della Salute ed i nuovi ambienti della Clinica di Riabilitazione Toscana (grazie ad un importante finanziamento che abbiamo ottenuto dalla Regione tramite il C.R.T.), si è proceduto a dotare la struttura di un adeguato numero di parcheggi realizzando un'area di sosta nella parte retrostante. Adesso si tratta di asfaltare l'attuale parcheggio che si trova in prossimità della recinzione. CRT, di cui il nostro Comune è socio, rappresenta un polo di eccellenza per la riabilitazione. È volontà di questa amministrazione contribuire ad un'ulteriore crescita nei servizi e nel campo della ricerca.

SCUOLA E CULTURA

La scuola e la cultura sono i capisaldi per la promozione di una società migliore, una società che ponga tra i suoi obiettivi primari quello di sostenere l'educazione, la cultura e la conoscenza. È dovere delle istituzioni garantire il diritto all'istruzione, supportare la crescita degli studenti e dotare la scuola di edifici e infrastrutture funzionali. Nel solco delle azioni portate avanti sino ad ora, che ci hanno visto costantemente impegnati nel sostenere economicamente e attraverso l'allestimento degli ambienti i progetti della scuola (DADA, Piano Triennale dell'Offerta formativa ecc.), oltre ad aver realizzato l'ampliamento del centro mensa, i prossimi interventi saranno:

- Completamento dei lavori atti a realizzare il nuovo parcheggio del polo scolastico-sportivo, un parcheggio di oltre 100 posti auto e adibito anche per la fermata dei pullman, che porrà in assoluta sicurezza il tratto pedonale dal parcheggio stesso fino alle strutture sportive e alla scuola;
- Completamento degli interventi per i laboratori;
- Realizzazione di un'aula magna;
- Attrezzare, con strutture sportive leggere, l'area verde retrostante all'edificio che ospita la secondaria di primo grado;
- Completare la segnaletica all'interno del plesso scolastico;
- Progetti di integrazione per alunni stranieri;
- Continuare a non avere liste di attesa dell'asilo nido;
- Proseguire la positiva esperienza del Consiglio Comunale dei ragazzi, quale strumento di educazione alla cittadinanza e di proposta;
- Il presidio di un adulto sugli autobus, attraverso la collaborazione con le associazioni del territorio, si è rivelato un servizio utile e positivo per garantire agli alunni, senza nulla togliere alla loro autonomia, un clima familiare e sereno nel trasporto scolastico, per questo verrà garantito anche negli anni a venire;
- Proseguire nella collaborazione col Centro Psicopedagogico di Piacenza;
- Consolidare la collaborazione con l'associazione di genitori;
- Mantenere la dotazione di contenitori funzionali alla raccolta differenziata per potenziare questa buona pratica anche a fine educativi;
- Sarà garantita la qualità dei servizi scolastici e l'investimento nel servizio mensa con l'acquisto di prodotti di filiera corta di qualità e la prosecuzione dei progetti di educazione alimentare che, oltre agli alunni e agli insegnanti hanno coinvolto anche i genitori;
- Continuerà il finanziamento dei progetti del P.T.O.F. (Piano Triennale dell'offerta formativa) per supportare la scuola nel processo di formazione dei cittadini di Terranuova. In particolare, sarà implementato, attraverso la formazione, il progetto di continuità tra l'Asilo Nido e la Scuola dell'Infanzia;

- L'Amministrazione proseguirà anche nel supporto economico alla scuola dell'infanzia paritaria Santa Maria.

CULTURA

La cultura assume un ruolo molto significativo nella costruzione di una "comunità educante"; è importante dare continuità agli attuali progetti culturali, realizzati con le associazioni del territorio (Biblioteca, stagione teatrale e attività svolte all'Auditorium Le Fornaci, Scuola Comunale di musica), dando anche continuità al Moby Dick Festival che ha dato un contributo di rilievo alla vita culturale. Il nostro Comune promuove una vivace attività portata avanti dalla Biblioteca e dell'Auditorium "Le Fornaci" che, con il prezioso coinvolgimento del mondo dell'associazionismo sono in grado di offrire alla cittadinanza un valido calendario di eventi, con una cospicua programmazione. Le nostre proposte al riguardo sono:

- Nuovi spazi per la biblioteca e le attività culturali;
- Prosecuzione nell'offrire una ricca varietà di eventi (teatro, cinema, musica, tradizioni popolari, teatro per famiglie, programmazioni mattutine in collaborazione con l'Istituto scolastico Giovanni XXIII) coinvolgendo artisti del territorio;
- Proseguire nel percorso di collaborazione tra Le Fornaci e l'istituto scolastico;
- Accedere a risorse regionali o a finanziamenti da parte di partner privati per sostenere le attività culturali dell'Auditorium Le Fornaci;
- Proseguire in un'ottica di maggiore integrazione e collaborazione tra più soggetti che si occupano di inclusione sociale tra persone con disabilità;
- Proseguire con la collaborazione tra Le Fornaci e le altre realtà culturali del Valdarno;
- Proseguire con i Viaggi della memoria, per accompagnare gli studenti nei luoghi dello sterminio nazista;
- Proseguire con i progetti relativi ai "Percorsi della memoria" per non disperdere il nostro patrimonio di memoria, anche attraverso pubblicazioni di volumi;
- In Palazzo Concini è stato collocato l'archivio storico pre-unitario, adesso dobbiamo fare un ulteriore passo allestendo spazi idonei anche per l'archivio post-unitario. Sempre all'interno di Palazzo Concini proseguiranno le attività relative a mostre, presentazione di libri e concerti;
- Proseguiremo con l'esperienza della "Scuola di Ottava Rima", finanziata dalla Regione Toscana e diventata ormai un'eccellenza per l'intero territorio toscano;
- In riferimento alla valorizzazione e tutela del patrimonio artistico ci proponiamo di sostenere la Parrocchia per realizzare un deposito per la messa in sicurezza e consultazione delle opere d'arte presso l'ex chiesa del monastero delle benedettine;
- Terranuova ha un'importante tradizione musicale che trova espressione nelle attività delle bande e della scuola di musica. A tal proposito oltre a confermare il contributo alla Filarmonica del Capoluogo e a quella di Montemarciano, verranno sostenute organizzativamente ed economicamente le iniziative legate ai 200 anni della Filarmonica Giuseppe Verdi che non si sono potute svolgere fino ad oggi a causa della pandemia
- Interventi di riqualificazione agli edifici che ospitano le attività musicali;
- Impegno dell'amministrazione ad attrarre risorse da partner privati.

AMBIENTE

Adoperarci affinché il nostro stile di vita diventi il più sostenibile possibile è oggi una priorità assoluta. Salvaguardare e tutelare il luogo in cui viviamo, i nostri spazi e soprattutto il futuro è possibile solo se lo facciamo insieme, condividendo impegno e strategie. Il Comune in questi anni ha adottato misure tese al risparmio energetico negli edifici dell'Amministrazione, sugli impianti di illuminazione pubblica e ha sostenuto interventi che prevedessero l'utilizzo di fonti rinnovabili. C'è ancora molto da fare: dovremo impegnarci per attuare nuove e funzionali strategie per ridurre la produzione dei rifiuti e recuperare materia ed energia da questi. I prossimi obiettivi:

- Incrementare ulteriormente il numero di fontanelli, nel capoluogo e nelle frazioni, dopo quelli posizionati in Piazza San Francesco, a Pernina e Malva;
- Proseguire nella piantumazione delle aree verdi con essenze autoctone capaci di ridurre l'inquinamento atmosferico e di mitigare le temperature elevate. A tal riguardo verrà commissionato uno studio approfondito che riguarderà non solo la piantumazione ma anche altri elementi importanti quali l'indice di permeabilità dei terreni, in modo da procedere ad interventi adeguati alla conformazione del nostro territorio;
- Incrementare il numero dei punti luce, addivenire ad un loro completo efficientamento energetico con tecnologia LED e garantire nel tempo una puntuale manutenzione attraverso un bando di Project Financing
- Implementare, anche in collaborazione con soggetti terzi, le colonnine di ricarica per i veicoli elettrici
- Rendere CSAI una società multifunzionale che non si occupi solo dell'impianto di scarica e cogenerazione ma che sviluppi attività impiantistiche non impattanti relative al ciclo di recupero di materia derivante dalle raccolte differenziate;
- Realizzare il nuovo centro di raccolta con Ecoscambio annesso, ovvero un'area in cui conferire oggetti ancora funzionanti ma di cui non si necessita più e che invece possono risultare utili ad altre persone; un obiettivo che ci eravamo prefissi ma che è ancora da attuare;
- Smaltire correttamente e più facilmente i manufatti in amianto: per evitare l'abbandono di amianto sul territorio e andare incontro alle esigenze dei cittadini che devono disfarsene, proseguiamo nel supportare il servizio di smaltimento amianto per le utenze domestiche. Il cittadino, impegnato in prima persona, potrà utilizzare per l'auto rimozione, il Kit contenente i dispositivi di protezione individuale e i materiali idonei per l'imballaggio del manufatto rimosso. Il materiale, adeguatamente confezionato e posizionato in un luogo idoneo, sarà ritirato. Il cittadino deve pagare solo il costo del kit necessario per l'auto rimozione;
- Implementare servizi di raccolta rifiuti ad hoc per commercianti ed aziende: dopo l'installazione delle attrezzature ad accesso controllato per le utenze domestiche del centro storico, saranno incrementati i servizi di raccolta rifiuti per le utenze non domestiche che presentano ovviamente esigenze e criticità diverse che devono essere ascoltate e risolte;
- Proseguire nell'utilizzo delle fototrappole al fine di dissuadere e sanzionare l'abbandono dei rifiuti;
- Posizionare nuove attrezzature per la raccolta dei RAEE: implementazione del servizio di raccolta dei rifiuti mettendo a disposizione dei cittadini nuovi contenitori intelligenti per la raccolta dei piccoli RAEE, Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (per esempio piccoli elettrodomestici come asciugacapelli, frullatori, ferri da stiro e piccole apparecchiature elettriche ed elettroniche, fra cui cellulari, tablet, tastiere, mouse, pc portatili, piccole stampanti, fotocamere, ecc);
- Consolidare un corretto utilizzo del servizio di porta a porta con un'adeguato piano di comunicazione e informazione;
- Ridurre l'utilizzo delle plastiche mono uso: dovremo impegnarci affinché anche il nostro Comune diventi Plastic Free, un progetto che può essere realizzato con il contributo di tutti i cittadini. Si tratta di un'operazione che vuole eliminare l'inquinamento ambientale dovuto all'utilizzo eccessivo della plastica, soprattutto quella monouso. Per la somministrazione di alimenti le alternative infatti esistono da tempo. Agli eventi, feste e sagre le bottiglie e i bicchieri usa e getta possono essere sostituiti da stoviglie lavabili, compostabili o biodegradabili;
- Arrivare alla Tariffa Puntuale: una vera e propria rivoluzione sulla raccolta dei rifiuti, che con i nuovi sistemi informatizzati, ci permetta a regime di associare ogni conferimento alla singola utenza e calibrare la tariffa sulla base dei rifiuti effettivamente prodotti e sulla concreta volontà dei cittadini di effettuare la raccolta differenziata;
- Liberarsi dall'uso dei pesticidi: dal 2009, dopo l'approvazione della Direttiva Europea sull'Utilizzo Sostenibile dei Pesticidi, molte città hanno proibito i pesticidi nelle zone urbane. Possiamo e vogliamo imparare da questo esempio. Alcuni pesticidi infatti, come gli erbicidi, utilizzati in città e soprattutto su

superfici impermeabili, sono la principale causa di inquinamento dell'acqua. Sono state elaborate diverse procedure di mantenimento, rimedi naturali per controllare la crescita di piante spontanee tali da preservare anche il decoro urbano. È volontà di questa amministrazione approfondire e applicare questi rimedi perché si tratta di un cambiamento necessario per il futuro dell'ambiente e di chi lo abita;

- Diventare Città del Bio: vogliamo diventare uno di quei Comuni che condividono la scelta di promuovere l'agricoltura biologica, intesa soprattutto come progetto culturale. L'agricoltura biologica registra trend di crescita significativi in quasi tutto il Pianeta, affermandosi come uno dei comparti più vitali nell'ambito del settore primario. L'agricoltura biologica rappresenta un modello di crescita economica attento alla conservazione delle risorse, alla compatibilità ambientale e alla valorizzazione delle differenze locali. Agricoltura biologica è una metodologia di produzione che sostiene la salute e la naturale fertilità del suolo, dell'ecosistema e delle persone.

IL COMUNE

Per favorire la trasparenza, la partecipazione e la semplificazione intendiamo costituire un apposito URP. L'Ufficio Relazioni con il Pubblico è un servizio nato per favorire e semplificare i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione, per far sì che ogni persona possa esercitare il proprio diritto di conoscere, partecipare, fruire dei servizi offerti dall'Amministrazione comunale. Per quel che concerne danni o guasti relativi a viabilità, pubblica illuminazione, aree verdi ecc., vogliamo dotarci di un'apposita APP attraverso la quale i cittadini possano inoltrare le segnalazioni direttamente all'ufficio tecnico.

PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Un elemento centrale del nostro territorio è la sua vocazione turistica, una capacità di attrarre visitatori grazie anche alle eccellenze enogastronomiche (cibo, olio, vino, fagiolo zolfino e produzioni tipiche). Insieme alle associazioni presenti sul territorio proseguiamo con la promozione turistica di Terranuova. Vogliamo continuare a valorizzare le realtà agricole locali, la ristorazione di qualità e la produzione di materie prime eccellenti, testimoni di un territorio da gustare e vivere.

- Consolidare l'esperienza dell'ambito turistico omogeneo del Valdarno in particolar modo su tre temi: wedding tourism, turismo slow (cultura e territorio), enogastronomia;
- Sviluppo del prodotto turistico omogeneo della Setteponti con i Comuni di Reggello, Castelfranco-Pian di Scò, Loro Ciuffenna e Castiglion Fibocchi;
- Realizzazione del percorso tematico delle Balze;
- Proseguire nel percorso di utilizzo dei prodotti locali alla mensa per qualità dell'alimentazione e sostegno alle aziende agricole del Valdarno;
- Collaborazione con l'Associazione Olivicoltori del Pratomagno e con l'Associazione Produttori dello Zolfino;
- Reiterare la richiesta alla Regione per ottenere l'assegnazione della gestione dell'Oasi di Bandella;
- Realizzare un'area attrezzata di sosta per i camper;
- Informazioni ai turisti presso le strutture ricettive su servizi e iniziative;
- Collaborazione col CAI per far conoscere e valorizzare i sentieri e le bellezze naturalistiche del nostro territorio;
- Partecipazione ad iniziative di grande afflusso che possono far conoscere il nostro Comune e la nostra vallata ad un pubblico più esteso, quale ad esempio il Salone del Gusto;
- Iniziative di promozione del territorio, nel capoluogo e nelle frazioni (Calici di stelle, Terra Ospitale, il Perdono, il Giugno Terranuovese ecc.);
- Realizzazione di un punto informazioni turistico del Valdarno in collaborazione con gli altri enti.

VIABILITA'/MOBILITA'

Sulla viabilità la prima sfida da vincere era quella di reperire le risorse economiche necessarie per la realizzazione del tratto Coste-Casello: l'obiettivo è stato raggiunto, l'opera è interamente finanziata e per

il primo lotto è già in fase di svolgimento la gara di assegnazione bandita dalla Regione. Una volta realizzata, la bretella permetterà di migliorare lo scorrimento viario e di sviluppare l'area in termini produttivi e artigianali con un importante sviluppo occupazionale. Un altro passaggio fondamentale è la futura realizzazione di un nuovo ponte sull'Arno in modo da risolvere definitivamente i problemi legati al traffico e dare una risposta compiuta alle esigenze dei cittadini e delle imprese. La viabilità del territorio comunale, anche attraverso la modifica del Piano Urbano del Traffico, sarà rivista in modo da:

- Migliorare le condizioni di circolazione;
- Implementare la sicurezza stradale;
- Ridurre l'inquinamento acustico ed atmosferico. I prossimi passi saranno:
- Sistemazione dell'area di fronte all'esercizio commerciale "I' Lupo" con soluzioni idonee ad incrementarne la sicurezza viaria;
- Valutare l'istituzione di un senso unico di circolazione in Via Vittorio Veneto;
- Percorso pedonale protetto di fronte all'Auditorium Le Fornaci per garantire maggiore sicurezza;
- Realizzazione marciapiede da incrocio Via Aldo Moro a incrocio Via Giorgio La Pira;
- Predisposizione di panchine in Piazza della Repubblica;
- Installazione di un semaforo in via Dante, incrocio Via Don Milani- Via Rossini;
- Potenziamento dei percorsi ciclo pedonali soprattutto nel capoluogo e in connessione alla ciclopista dell'Arno.

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Il Trasporto Pubblico Locale, per effetto delle nuove disposizioni regionali, ha individuato due tipi di trasporto:

- Rete Forte (collegamenti tra comuni e linee ferroviarie)
- Rete Debole (collegamenti interni ai comuni)

La Rete Forte è gestita dalla Regione Toscana con il contributo anche dei Comuni del Valdarno. La nostra vallata si è mossa in maniera unitaria ottenendo corse ogni mezz'ora nel fondovalle e ogni ora dai Comuni collinari. Il parco pullman è in fase di graduale rinnovo con l'acquisto di mezzi dotati di prese USB, connessione wi-fi, possibilità di fare bigliettazione tramite sms. È già iniziato nel fondovalle il progressivo adeguamento delle pensiline con l'introduzione delle paline intelligenti che in ogni momento comunicano l'orario effettivo di arrivo dei pullman. La Rete Debole che riguarda invece la rete di collegamenti interni al Comune e tra le frazioni è gestita direttamente dalla nostra Amministrazione Comunale. Il progetto integrato presentato dal Comune di Terranuova è stato valutato innovativo e meritevole e ha ottenuto un consistente contributo regionale. È un servizio che collega tutte le frazioni con il fondovalle e da quest'anno sono state re-introdotte le corse festive per il presidio ospedaliero e le stazioni ferroviarie.

LEGALITA', SICUREZZA E GIOCO D'AZZARDO

- Immobili confiscati per finalità sociali. Il fenomeno della criminalità organizzata è presente anche in Valdarno come confermano i sequestri di immobili. È importante restituire tali beni alla collettività. È in fase di svolgimento l'intervento di rimozione della copertura in amianto dell'immobile sito in zona Poggilupi. Per la villetta ubicata in frazione Ville è stato definito un progetto teso ad utilizzarla come una delle risposte ad eventuali problemi di emergenza abitativa. Queste le altre misure previste in tema di legalità, sicurezza e gioco d'azzardo:
- Progetti scolastici di educazione alla legalità;
- Definizione tra Comuni del Valdarno e Prefettura del Protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici che prevede il rafforzamento della rete di monitoraggio e degli strumenti di prevenzione previsti dalla normativa;
- Progetto di videosorveglianza: in accordo con la Prefettura e le forze dell'ordine sono state posizionate nei punti più sensibili (casello, rotonde di ingresso e di uscita ecc.) apposite telecamere finalizzate alla videosorveglianza, intendiamo progressivamente estendere la rete anche in altre aree e

metterle direttamente in rete non solo coi comandi di polizia municipale ma anche con la stazione dei carabinieri e il commissariato di polizia;

- Promuovere politiche e strumenti tesi a fronteggiare il fenomeno della ludopatia.

CENTRO STORICO/CAPOLUOGO

In questi anni attraverso l'operato e la collaborazione delle attività commerciali e delle associazioni sono state intensificate le iniziative nel centro storico incrementando il numero dei visitatori a Terranuova. È necessario consolidare questo percorso e proseguire nella riqualificazione del nostro centro e dell'intero capoluogo, rafforzando la qualità degli spazi pubblici, dei parchi e delle piazze. I prossimi passi

- Riqualificazione del secondo tratto di Viale Piave;
- Dopo l'intervento alla torre d'angolo di Piazza Canevaro procederemo alla riqualificazione delle mura con una nuova illuminazione che ne ottimizzi il valore storico;
- Completamento della manutenzione straordinaria delle vie del centro storico;
- Proseguire nell'opera di piantumazione e arredo delle aree verdi con giochi per bambini (anche inclusivi in modo che i bambini diversamente abili possano usufruirne insieme ai loro coetanei), che ha già caratterizzato la nostra azione (scuole, Pernina, Paperina, Parco Pubblico Attrezzato ecc.);
- Riqualificazione del parcheggio sterrato sito in Via Montegrappa;
- Nuovi elementi di arredo urbano;
- Riqualificazione di Piazza Pernina;
- Creare nuove iniziative, soprattutto il sabato;
- Piano Urbano del traffico e interventi conseguenti per migliorare e rendere più sicura la viabilità, oltre a sviluppare la mobilità alternativa a partire dalle piste ciclabili;
- Allargamento puntuale di Via Paperina per favorire la funzionalità e la sicurezza della viabilità dalla rotonda al quartiere e viceversa;
- Presa in carico e asfaltatura del tratto che da Via Zamboni conduce alla parte alta di Via De Gasperi;
- Valutare la possibilità di prendere in carico l'intera I Strada Poggilupi;
- Realizzare un parco pubblico a Paperina tra la direttissima e le prime abitazioni;
- Proseguire nell'asfaltatura delle strade del capoluogo;
- Completare la messa in sicurezza del centro abitato dal rischio idraulico

Consolidare il progetto Farenight nell'ottica di promuovere un divertimento sicuro e un'attività compatibile con la residenza. In particolar modo:

- Consolidare la collaborazione con i gestori dei locali per rendere più sicuro il centro storico del paese;
- Sensibilizzare i giovani nella promozione di un divertimento sicuro;
- Promuovere buone prassi utilizzando strumenti di prevenzione (materiale informativo, etilometro ecc);
- Collaborare con le Forze dell'ordine per una sicurezza partecipata e condivisa. In particolar modo dopo l'orario di chiusura dei locali. Vogliamo mantenere una particolare attenzione rispetto al commercio su sede fissa e al centro commerciale naturale, per i posti di lavoro, per la capacità di erogare un servizio e per il fatto che contribuiscono a mantenere vivo il nostro tessuto urbano. Per questo confermiamo la scelta di mantenere gli attuali orari di apertura di Via Roma. Inoltre, desideriamo mantenere il confronto permanente con le associazioni di categoria per condividere le scelte di bilancio comunale che riguardano gli associati in modo da valutare approfonditamente le loro istanze.

FRAZIONI

Le frazioni, in cui abitano quasi la metà degli abitanti di Terranuova, conservano un'importante bellezza storica e un forte valore di aggregazione sociale. Intendiamo continuare sulla strada intrapresa che ci ha visti impegnati a dare risposte attese da tanti anni (per citarne alcune: campo sportivo della Penna, centro polivalente delle Ville, porta storica di Montemarciano, rampa del castello di Campogialli, strada di

Piantravigne ecc.). Interventi puntuali su patrimonio storico, viabilità ed aree verdi; Proseguire nel percorso di presa in carico delle lottizzazioni ancora fuori dalla gestione dell'amministrazione;

- Proseguire nell'opera di potenziamento dell'illuminazione pubblica;
- Interventi di manutenzione dei cimiteri;
- Progetto "borse lavoro" col coinvolgimento di persone disoccupate impiegate in opere di piccola manutenzione urbana e pulizia;
- Sostegno ai circoli, anche grazie all'erogazione di quota parte degli oneri di urbanizzazione secondaria;
- Installazione di fontanelli.

CAMPOGIALLI

- Proseguimento della riqualificazione del borgo storico;
- Ripristino frane sulla strada comunale;
- Realizzazione al cimitero di nuovi loculi.

CICOGNA

- Cessione o demolizione dell'edificio delle ex scuole;
- Realizzazione di un nuovo parcheggio;
- Realizzazione di un'area verde per bambini di fronte al circolo.

MALVA

- Metanizzazione della frazione;
- Asfaltatura strada nel tratto Malva-Persignano.

MONTEMARCIANO

- Manutenzione arco etrusco;
- Verificare la possibilità di acquisire l'area utilizzata per la festa.

MONTICELLO-CASTIGLION UBERTINI

- Ampliamento dell'edificio del circolo;
- Intervento di manutenzione straordinaria alla strada comunale con la messa in sicurezza dei punti più pericolosi;

Rifacimento pavimentazione antistante alla chiesa di Castiglion Ubertini

PENNA

- Manutenzione straordinaria edificio ex scuola;
- Realizzazione al cimitero di nuovi loculi;
- Asfaltatura dei marciapiedi davanti al circolo;
- Realizzazione marciapiedi nei pressi della rotatoria che si trova sotto la Penna Alta;
- Intervento per consentire la fruizione del bagno agli spettatori del campo sportivo.

PERSIGNANO

- Metanizzazione della frazione;
- Acquisizione dalla società Pluriservizi dell'edificio dell'ex scuola con realizzazione di area verde attrezzata;
- Intervento di recupero degli ex-lavatoi;
- Riqualificazione tratto di strada tra Persignano e Malva.

PIANTRAVIGNE

- Metanizzazione della frazione;
- Consolidamento del ponte di ingresso alla frazione
- Completamento dell'area dove è stato demolito l'edificio diruto;

- Valutazione con la società Pluriservizi dell'opportunità di utilizzo o cessione dell'edificio dell'ex scuola;
- Intervento di manutenzione straordinaria del cimitero.

S. MARIA-BADIOLA-TREGGIAIA-BORRO DELLE CAVE

- Proseguire e completare le opere di urbanizzazione nel lottizzo Badiola;
- Realizzazione di un'area verde polifunzionale oltre a quella finanziata nell'accordo col Comune di San Giovanni V.no;
- Riqualficazione fontana davanti alla chiesa della Treggiaia;
- Metanizzazione;
- Proseguire nell'opera di estensione dell'acquedotto.

TASSO

- Asfaltatura e allargamento in zone puntuali della strada comunale dal bivio del Tasso al sottopasso della direttissima valutando la possibilità di estendere i sottoservizi
- Asfaltatura della strada comunale dal bivio dell'Ascione alla salita del cimitero;
- Completamento dell'asfaltatura del centro abitato.

TRAIANA

- Intervento di manutenzione straordinaria nel centro storico del Castello;
- Intervento di manutenzione straordinaria del cimitero con l'abbattimento delle barriere architettoniche alla porta di ingresso; Comugni: realizzazione parcheggio e sistemazione banchine stradali.

VILLE

- Messa in sicurezza di tratti puntuali della strada comunale con potenziamento dell'illuminazione
- Realizzazione marciapiede e percorsi pedonali nei centri abitati delle Ville e delle Ville Madrigale;
- Nuovo parcheggio di fronte al centro sociale polivalente;
- Manutenzione della strada che conduce al cimitero e del cimitero stesso.

LE SFIDE

Un rapporto di fiducia passa anche dal dire con chiarezza come stanno le cose. Nelle pagine precedenti abbiamo esposto le opere pubbliche effettivamente realizzabili. Qui parliamo invece delle sfide che esulano dalle sole nostre disponibilità economico-finanziarie perché si tratta di opere particolarmente onerose. Come abbiamo fatto con le sfide che ci eravamo posti nel 2014 (vedi la bretella Coste-Casello di cui poi abbiamo trovato le risorse da enti sovraordinati) ci impegneremo al massimo, non lasciando niente di intentato, cercando di intercettare finanziamenti pubblici e altre opportunità.

- Recupero ex scuola Via Concini
- Realizzazione variante Ville-Paperina
- Riqualficazione ex distretto socio-sanitario
- Pavimentazione Via Roma

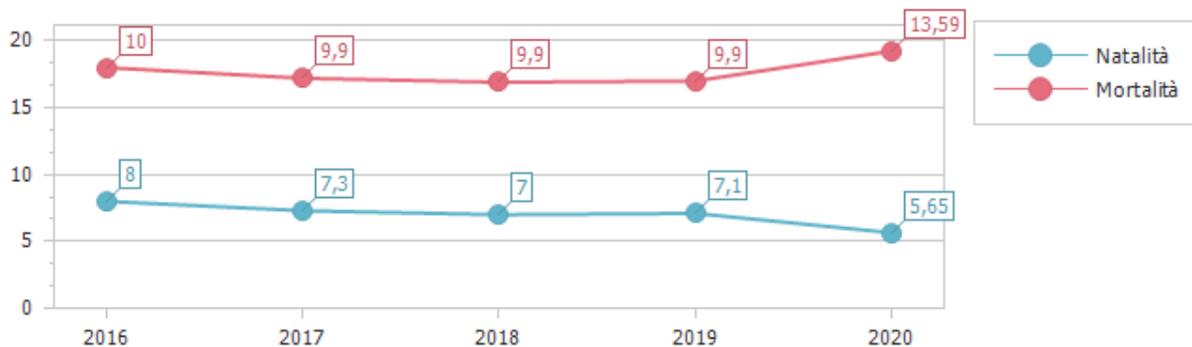
L'Amministrazione comunale si pone l'obiettivo strategico di riduzione della spesa corrente, senza incidere sulla quantità e qualità dei servizi erogati ma migliorando l'efficienza della spesa, ottimizzando le procedure di acquisizione di beni e servizi e di gestione del patrimonio comunale, favorendo l'innovazione tecnologica ed attuando un rigoroso controllo della gestione delle risorse finanziarie.

Analisi demografica

Sezione strategica - Analisi demografica

Popolazione legale al censimento		12.302
Popolazione residente		12.247
	maschi	6.042
	femmine	6.205
Popolazione residente al 1/1/2020		12.247
Nati nell'anno		69
Deceduti nell'anno		166
	Saldo naturale	-97
Immigrati nell'anno		351
Emigrati nell'anno		320
	Saldo migratorio	31
Popolazione residente al 31/12/2020		12.181
	in età prescolare (0/6 anni)	652
	in età scuola obbligo (7/14 anni)	874
	in forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	1.787
	in età adulta (30/65 anni)	6.155
	in età senile (oltre 65 anni)	2.713
Nuclei familiari		5.149
Comunità/convivenze		5

Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso di mortalità ultimo quinquennio	
Anno	Tasso	Anno	Tasso
2020	5,65	2020	13,59
2019	7,10	2019	9,90
2018	7,00	2018	9,90
2017	7,30	2017	9,90
2016	8,00	2016	10,00



La popolazione residente del Comune di Terranuova Bracciolini, nel 2021, ha registrato un decremento passando da 12.181 (dato residenti al 31.12.2020) a 12.084 (-97 persone al 31.12.2021), dovuta alla differenza tra la natalità e la mortalità (-65 persone), e la differenza tra le immigrazioni e le emigrazioni (- 32 residenti). Nel 2021 la mortalità registrata (154 decessi) resta nettamente superiore alla natalità (89 nati). Pressoché stazionario è rimasto il dato della dimensione media delle famiglie che è 2,36 componenti, così come è cambiata in misura minima la distribuzione delle famiglie presenti nel Comune di Terranuova Bracciolini, in rapporto al numero dei loro componenti.

Le famiglie con un solo componente sono il 30,49% del totale; seguono quelle con due componenti con 28,79%, quelle con tre il 21,30% mentre quelle con quattro hanno subito una piccolissima variazione passando dal 14,32% del 2020 al 14,44% del 2021. È importante sottolineare che le famiglie di un solo componente con età superiore ai 65 anni sono il 13,96% del totale e ben il 45,76% di quelle con un solo componente. Questi dati danno il segno degli importanti cambiamenti demografici avvenuti negli ultimi venti anni.

Nel 2021 il numero di stranieri residenti è di n. 884 unità, pari al 7,32%; la popolazione straniera è stazionaria e si mantiene più bassa rispetto alla media regionale e nazionale.

Il dato è dovuto anche all'acquisizione della cittadinanza italiana da parte degli stranieri che hanno maturato il relativo diritto (circa 47 cittadini stranieri sono divenuti italiani nel corso del 2021).

La popolazione immigrata è abbastanza diversificata in rapporto alla nazionalità. La comunità più numerosa rimane comunque quella indiana che rappresenta il 28,39% di quella straniera totale.

Per l'anno 2022 la popolazione si attesta, al 17/01/2022, a n. 12.091 abitanti.

Analisi del territorio

Sezione strategica - Analisi del territorio		
Superficie (kmq)		85,35
Risorse idriche		
	Laghi (n)	1 ¹
	Fiumi e torrenti (n)	6 ²
Strade		
	Statali (km)	0
	Regionali (km)	10 ³
	Provinciali (km)	48 ⁴
	Comunali (km)	81
	Vicinali (km)	85
	Autostrade (km)	14 ⁵
Di cui:		
	Interne al centro abitato (km)	39
	Esterne al centro abitato (km)	- -
Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano urbanistico approvato		<input type="checkbox"/> SI
Piano urbanistico adottato		<input type="checkbox"/> SI
Programma di fabbricazione		<input type="checkbox"/> NO
Piano edilizia economico e popolare		<input type="checkbox"/> SI
Piani insediamenti produttivi:		
	Industriali	<input type="checkbox"/> NO
	Artigianali	<input type="checkbox"/> NO
	Commerciali	<input type="checkbox"/> NO
Piano delle attività commerciali		<input type="checkbox"/> NO
Piano urbano del traffico		<input type="checkbox"/> NO
Piano energetico ambientale		<input type="checkbox"/> NO

Terranuova Bracciolini è uno dei Comuni del Valdarno Superiore, dove negli anni passati si è avuta una forte crescita del settore produttivo e dove ancor oggi si mostrano indubbi segni di vitalità.

¹ Lago della Diga

² Fiume Arno, Torrente Ascione, Torrente Caprenne, Torrente Ciuffenna, Torrente Oreno, Torrente Agna

³ S.R. 69

⁴ S.P. 8 Botriolo, SP 1 Setteponti, SP 11 Lungo Arno, SP 78 Balze, SP 5 Penna, SP 59 Valdarno Casentinese + Var 1, SP 4 Val Di Ascione, SP 3 Vitereta

⁵ A1 Autostrada del Sole

Gli ultimi recenti anni sono stati caratterizzati dal permanere in Italia di una crisi economica diffusa mitigata a tratti da timidi segnali di ripresa.

Il nostro territorio comunale, in linea con il resto del paese, è stato interessato da fattori negativi; nonostante ciò continuano ad emergere timidi segnali positivi e in controtendenza. La struttura produttiva di Terranuova, infatti, è caratterizzata da un ricco e vario tessuto di piccole e medie imprese, spesso legate alle grandi strutture produttive insediate nel territorio, che consentono alla realtà locale di opporsi con una certa capacità di resistenza alla pesante crisi economica. Le attività produttive di grandi dimensioni che hanno sedi importanti sul nostro territorio sono:

- Prada spa con vari stabilimenti, il maggiore dei quali, situato in località Valvigna e di recente realizzazione, che rappresenta un meritevole esempio di riqualificazione urbanistica di un'area degradata, oltre che un importante polo funzionale alla produzione nel campo della moda. L'edificio, che ha ricevuto numerosi riconoscimenti, si distingue per la particolare attenzione posta agli aspetti paesaggistici e ambientali e rappresenta un vanto dal punto di vista dell'inserimento ambientale.

Recentemente la società ha intrapreso ulteriori azioni di sviluppo nell'area Valvigna estendendo la riqualificazione urbanistica a nuove aree limitrofe allo stabilimento.

- FIMER gruppo leader nelle tecnologie del settore degli inverter solari, che nello stabilimento situato in prossimità del capoluogo di Terranuova Bracciolini, da anni impiega un considerevole numero di addetti proveniente da tutto il Valdarno.

- BRT Corriere Espresso nella sede di Valvigna, Strada Lungarno, di recente realizzazione.

- Zucchetti Centro Sistemi, del gruppo Zucchetti, leader nel settore dell'informatica e della robotica e automazione che ha recentemente ampliato la sede di Le Coste ed intrapreso ulteriori azioni di sviluppo attraverso l'acquisto e la riqualificazione di un'area produttiva dismessa e degradata in località Valvigna. Alle attività produttive di grandi/medie dimensioni si affiancano numerose e ormai consolidate realtà aziendali di piccole dimensioni che sono ospitate nelle tre grandi aree a prevalente vocazione produttiva quali Valvigna, Poggilupi e la Penna.

Queste produzioni minori sono legate principalmente al settore dell'abbigliamento e della pelletteria (scarpe, borse ed oggettistica in genere), collegate soprattutto al gruppo Prada Spa, che negli ultimi anni, nonostante l'andamento critico dell'economia generale, si è mantenuto stabile.

Tale settore sia per numero di addetti che per la qualità del prodotto e per il volume di fatturato è tale da prefigurare l'area del Valdarno superiore come un "distretto produttivo specializzato".

A queste specializzazioni si affiancano inoltre molteplici altre tipologie di attività molto diversificate tra di loro che spaziano appunto, nel ramo manifatturiero, dal tessile, alle calzature, al legno, alle produzioni di tipo alimentare, alla pulimentatura, alla lavorazione di metalli ecc. Fatta eccezione per le aree della Penna e delle Ville, la maggior parte di queste attività si trova dislocata lungo l'Autostrada del Sole nelle località Valvigna, Le Coste, Poggilupi.

In quest'ultima località, che sostanzialmente rappresenta il collegamento diretto tra il capoluogo e la viabilità trasversale sovracomunale con il casello autostradale, si concentrano numerose attività commerciali, alberghiere e di ristoro.

Il settore del commercio e dei servizi in genere insieme al terziario legato sia alla produzione che ai trasporti, alle comunicazioni, ricerca e sviluppo nonché servizi alle imprese, rappresenta un ulteriore ambito economico che si è notevolmente sviluppato negli ultimi dieci anni; l'occupazione in questi settori è in aumento.

Fra i motivi che hanno determinato la positiva evoluzione del sistema economico possiamo elencare: la felice posizione geografica del Comune di Terranuova Bracciolini, ai piedi del Pratomagno, direttamente collegata sia con Arezzo che con Firenze e prossima al Chianti e la presenza di importanti infrastrutture che in modo consistente hanno supportato lo sviluppo ed il consolidamento del sistema produttivo.

Nota dolente di questo sistema di infrastrutture è ad oggi rappresentato dalla incompleta realizzazione della viabilità regionale in riva destra dell'Arno.

Attraverso l'apertura del nuovo Ponte Leonardo, inaugurato nell'Ottobre 2014 e l'adeguamento della strada SP11 Lungarno nell'ambito della Variante alla SR69, è stato spostato sul territorio di Terranuova

Bracciolini molto del traffico veicolare presente sulla riva sinistra dell'Arno; per il completamento di quest'opera manca però un tratto fondamentale, rappresentato dalla bretella di collegamento Le Coste-Casello A1 che consentirebbe una migliore fruizione dell'arteria regionale e ridurrebbe l'attuale congestione del traffico veicolare che grava nelle ore di punta nell'area compresa tra l'autostrada ed il Capoluogo.

Con decreto n.11658 del 29/07/2020 è stato approvato il progetto definitivo del tratto sopra descritto da parte di Regione Toscana che prevede di appaltare i lavori nei prossimi anni in sinergia con l'ampliamento alla terza corsia A1 Incisa-Valdarno.

Altra infrastruttura pubblica di rilevante importanza per il territorio è rappresentata infatti dall'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel tratto Incisa-Valdarno per il quale è stato approvato il progetto definitivo a maggio 2019; l'opera è attualmente oggetto di progettazione esecutiva da parte di Autostrade per l'Italia S.pa che ne ipotizza l'inizio lavori a partire dal 2022.

Altra componente importante del sistema economico del comune di Terranuova Bracciolini, meno riconoscibile dell'imponente struttura produttiva di fondovalle ma ugualmente numerosa e preziosa per il territorio, è rappresentata dalle numerose aziende agricole ed agrituristiche che costellano le aree comprese tra il margine del territorio urbanizzato di fondovalle e la strada Setteponti. Forti di un territorio con una spiccata vocazione agricola, caratterizzato da aree di notevole interesse naturalistico (ANPIL Le Balze, Riserva naturale di Bandella e Valle dell'Inferno), storico e culturale nonché dalla coltivazione di prodotti agricoli di nicchia, la aziende agricole ivi insediate rappresentano un sistema ricco e prezioso per la tutela del territorio agricolo, del patrimonio ambientale e culturale oltre ad un settore economico da implementare quale possibile motore di sviluppo futuro sostenibile.

Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione; degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;

i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;

la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;

la gestione del patrimonio;

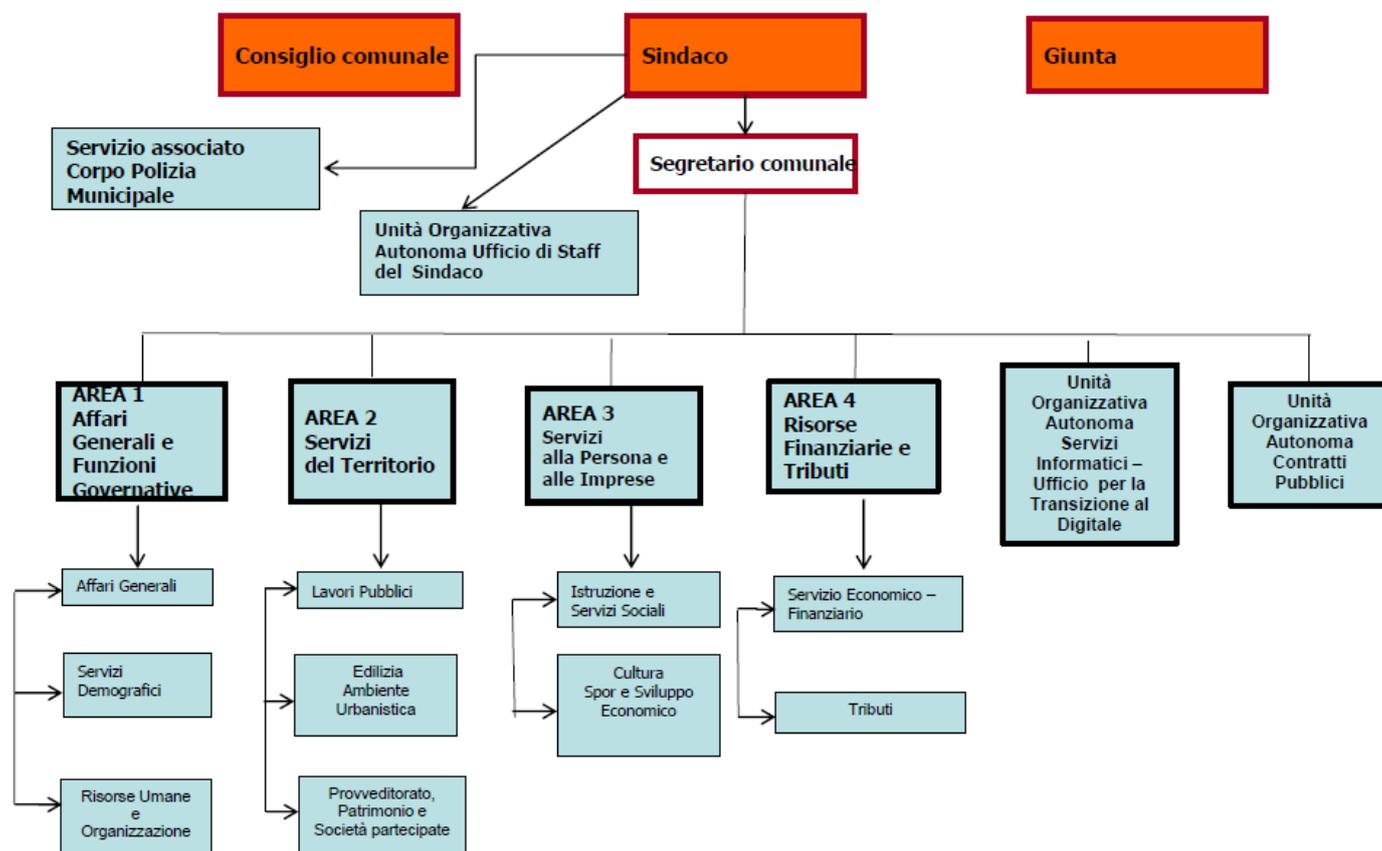
il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Organizzazione dell'ente.

La struttura organizzativa del Comune, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla delibera di Giunta comunale n. 237 del 28.12.2021 è la seguente:



Risorse umane

La consistenza della dotazione organica dell'ente al 31/12/2021, come da delibera di Giunta comunale n. 244 del 30.12.2021, si riporta nella tabella sottostante

Consistenza dotazione organica al 31.12.2021								Categoria	Profilo Professionale	Area di Attività
Dipendenti in servizio in posti a tempo pieno	Dipendenti in servizio in posti a part-time	% P.T.	posti vacanti tempo pieno piano assunzioni 2021	posti vacanti part-time piano assunzioni 2021	Total e posti a tempo pieno	Total e posti a part-time	% P.T.			
1					1	0		Dir	Dirigente Amministrativo	
1					1	0		Dir	Dirigente Tecnico	
2	0		0	0	2	0		Dir		
2					2	0		D3	Funzionario Amministrativo	Amministrativa
0					0	0		D3	Funzionario Architetto	Tecnica
2	0		0	0	2	0		D3		
9					9	0		D	Istruttore Direttivo Amministrativo	Amministrativa
5					5	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico "Architetto"	Tecnica
2					2	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico "Ingegnere"	Tecnica
4					4	0		D	Istruttore Direttivo Assistente Sociale	Socio Assistenziale
2					2	0		D	Istruttore Direttivo di Vigilanza	Vigilanza
3					3	0		D	Istruttore Direttivo Educatore Infanzia	Socio Educativa
1					1	0		D	Istruttore Direttivo Educatore di Comunità	Amministrativa
1					1	0		D	Specialista della Comunicazione Istituzionale	Amministrativa
0					0	0		D	Istruttore Direttivo Tecnico	Tecnica
27	0		0	0	27	0		D		
15					15	0		C	Istruttore Amministrativo	Amministrativa
1					1	0		C	Istruttore Bibliotecario	Cultura-T.Lib.Sport
2					2	0		C	Istruttore Informatico	Informatica
7					7	0		C	Istruttore di Vigilanza	Vigilanza
6					6	0		C	Istruttore Tecnico	Tecnica
31	0		0	0	31	0		C		
3					3	0		B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo	Amministrativa
0	1	66,67%			0	1	66,67%	B3	Collaboratore Prof.le Amministrativo part. time 24/36	Amministrativa
0					0	0		B3	Collaboratore Professionale Autista Responsabile Squ. Lav.	Tecnica
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale add. Organi Istituzionali	Tecnica
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale Conducente Mezzi Pesanti	Tecnica
0					0	0		B3	Collaboratore Professionale Impianti Elettricista	Tecnica
1					1	0		B3	Collaboratore Professionale Impianti Idraulico	Tecnica
4					4	0		B3	Collaboratore Professionale Tecnico	Tecnica
10	1		0	0	10	1		B3		
3					3	0		B	Esecutore Manutentivo	Tecnica
3	0			0	3	0		B		
75	1		0	0	75	1				

Convenzioni in essere con altri comuni per lo svolgimento di funzioni e servizi

Con il Comune di Montevarchi, in qualità di Ente capofila, è in essere la convenzione per lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi di Polizia Municipale del 24.04.2009.

Con il Comune di Loro Ciuffenna, in data 19.10.2016, è stata stipulata la convenzione per la gestione associata delle biblioteche comunali, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 29.09.2016, dove il ruolo di capofila è stato assunto dal Comune di Terranuova Bracciolini.

Sempre con il Comune di Loro Ciuffenna, nel corso dell'anno 2020, è stata stipulata la convenzione per la gestione in forma associata le funzioni della pianificazione territoriale finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per il territorio dei due comuni.

Organismi gestionali.

Il comune di Terranuova Bracciolini detiene partecipazioni, come da prospetti sotto riportati, ha provveduto alla razionalizzazione del proprio assetto societario, proseguendo anche attraverso il piano di razionalizzazione delle società partecipate cui alla legge di stabilità 2015 (art. 1, comma 611) nel percorso già intrapreso nel 2014. In tale anno infatti è stata messa in liquidazione la società Patrimonio srl, totalmente partecipata dall'Ente e la società CSA spa.

Si evidenzia che:

- con atto del Consiglio n. 4 del 24.02.2015 è stato disposto di procedere allo scioglimento dell'Istituzione Centro Culturale Le Fornaci a far data dal 31.03.2015, con conseguente svolgimento da parte del Comune delle attività precedentemente facenti capo alla stessa Istituzione;
- è stato predisposto il piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dirette (atto del consiglio n. 14 del 31.03.2015);
- è stata acquisita dal Comune di Capolona una ulteriore partecipazione nella società CSAI spa, pari allo 0,20% (delibera consiliare n. 35 del 10.07.2015), detenendo già il comune di Terranuova una partecipazione del 43,33%.
- al 31.12.2016 è stata definitivamente chiusa la T.B. Società Patrimonio srl, in liquidazione, partecipata al 100% da questo Ente;
- con sentenza del Tribunale di Arezzo in data 30 marzo 2017 è stato dichiarato il fallimento di Valdarno Sviluppo S.p.A., nella quale il comune deteneva una partecipazione del 2,11%;
- con la delibera consiliare sopra menzionata, n. 14/2015, è stato altresì disposto di procedere alla vendita della titolarità della Farmacia comunale e della relativa azienda commerciale, al momento gestita mediante la società AF Montevarchi spa; nel corso del 2016 è stata espletata la procedura di gara, andata deserta, procedura che è stata riproposta nel 2017 e che è stata aggiudicata definitivamente con determina n. 850 del 23.10.2017. Nel mese di gennaio 2018 dopo, la retrocessione del ramo di azienda costituito dal punto farmaceutico della Penna da A.F. Montevarchi S.p.A. al Comune di Terranuova Bracciolini, è stata ceduta, alla stessa A.F. Montevarchi S.p.A., la partecipazione azionaria dell'1% detenuta da questo ente;
- con atto del Consiglio n. 38 del 10.06.2021 è stato deliberato di procedere alla costituzione di una nuova società in controllo pubblico con totale partecipazione di Enti pubblici o società da questi interamente partecipate con sede a Firenze, alla quale trasferire le proprie quote di partecipazione di Publiacqua Spa. In data 14.06.2021 è stata costituita Acqua Toscana S.p.A. e dalla medesima data deve intendersi cessata la partecipazione in Publiacqua S.p.A.. La partecipazione detenuta dal comune di Terranuova Bracciolini in questa nuova società ammonta a nominali € 1.552.304,00 su un totale del capitale sociale di € 150.000.000,00 corrispondente ad una percentuale di 1,03%.

Il Testo Unico delle Società Partecipate, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, prevede una serie di adempimenti che puntano a rendere costante il monitoraggio delle partecipazioni dei vari enti.

L'art. 24 del D.Lgs. 19/08/2016 n. 175, come modificato dal cosiddetto "correttivo", ha disposto che ciascun ente dovesse provvedere entro il **30 settembre 2017** all'approvazione in Consiglio comunale di una revisione straordinaria, la quale ha costituito da un lato il presupposto per l'alienazione di partecipazioni ritenute "non necessarie" e dall'altro l'aggiornamento del precedente "**piano operativo di razionalizzazione**".

L'art. 20 del T.U.S.P. prevede invece che si venga a creare un meccanismo di razionalizzazione periodica (annuale) che dovrebbe proseguire il lavoro iniziato dalla razionalizzazione "straordinaria" costituita da un'analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni detenute (comma 1) e dagli eventuali piani di razionalizzazioni (comma 2), tale adempimento è partito dal 2018.

La revisione di cui al sopra citato art. 24 è stata approvata con delibera consiliare n. 62 del 30.09.2017, avente ad oggetto "**REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24, D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE**".

La revisione periodica è stata approvata con i seguenti atti:

- delibera consiliare n. 72 del 20.12.2018, avente ad oggetto "**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20 D.LGS 175/2016. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE AL 31/12/2017. RENDICONTO DELL'ATTUAZIONE DELLA REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 D.LGS 175/2016**".
- delibera consiliare n. 93 del 27.12.2019, avente ad oggetto "**ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2018 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE**".
- delibera consiliare n. 64 del 30.12.2020, avente ad oggetto "**ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2019 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE**".
- delibera consiliare n. 77 del 21.12.2021, avente ad oggetto "**ART. 20 D.LGS 175/2016. PIANO REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE AL 31.12.2020 E RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE ANNO PRECEDENTE**".

Per tutti gli organismi partecipati dal Comune gli obiettivi generali di indirizzo sono i seguenti:

1. mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario in modo da non determinare effetti conseguenti sugli equilibri finanziari dell'ente;
2. assolvimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;
3. assolvimento degli adempimenti relativi ai processi di controllo interno.

L'attuale assetto delle partecipazioni è il seguente:

Società controllate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CENTRO PLURISERVIZI S.p.A.	Altro	100,00	52,00	7	1.754.663	3.752,00	Si

Società partecipate							
Denominazione	Servizio	Percentuale partecipazione parte pubblica	Percentuale partecipazione dell'ente	Numero enti partecipanti	Patrimonio netto ultimo bilancio approvato	Risultato di esercizio ultimo bilancio approvato	Rientra nell'area di consolidamento
CLINICA DI RIABILITAZIONE TOSCANA S.P.A.	Altro	81,00	17,10	3	40.091.657,00	67.225,00	No
INTESA - Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua S.p.A.	Altre infrastrutture del settore energetico	99,99	2,26	48	71.249.212,00	6.279.073,00	No
ACQUA TOSCANA S.p.A.	Esercizio per conto dei soci delle attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società e/o enti costituiti o costituendi ed il loro coordinamento	100,00	1,03	33	-	-	No
AREZZO CASA S.p.A.	Edilizia abitativa	100,00	2,93	35	6.100.841,00	161.610,00	Si
CENTRO SERVIZI AMBIENTE S.p.A. IN LIQUIDAZIONE	Altro	52,03	20,11	15	1.269.760,00	0,00	Si
CENTRO SERVIZI AMBIENTE IMPIANTI S.P.A.	Altro	40,32	43,53	10	2.659.510,00	- 133.500,00	Si

La società CENTRO PLURISERVIZI S.p.A., controllata dal comune, attualmente svolge i seguenti servizi per conto del comune:

- gestione della mensa scolastica;
- servizi di fatturazione e gestione del servizio del prepagato relativamente ai servizi scolastici;
- gestione lampade votive;
- servizio pulizie degli immobili comunali.

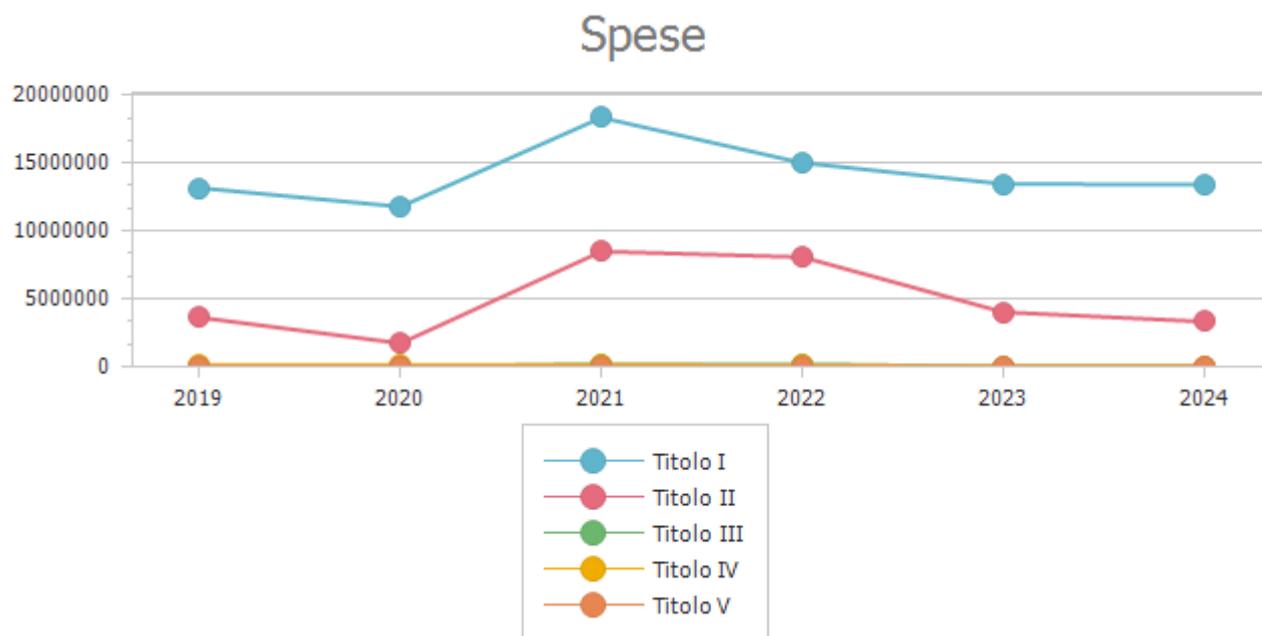
Si segnala inoltre che i comuni toscani partecipano obbligatoriamente alle autorità di ambito, le quali si pongono quali enti strumentali per lo svolgimento delle funzioni settorialmente loro attribuite dalla regione Toscana. La situazione del nostro comune è la seguente:

Autorità di Ambito				
Denominazione	Servizio	Numero enti consorziati	Percentuale partecipazione dell'ente	Rientra nell'area di consolidamento
ATO RIFIUTI TOSCANA SUD	Programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani	104	17,86	No
AUTORITA' IDRICA TOSCANA	Programmazione, organizzazione e controllo dei servizi di acquedotto, fognature e depurazione	280	0,31	No

Funzioni/servizi delegati dalla Regione

Il comune svolge per conto della regione Toscana alcune funzioni in materia di caccia in relazione alle quali non si rilevano previsioni di spesa.

Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	13.169.344,60	11.788.777,61	18.347.184,79	15.018.629,17	13.465.746,24	13.421.927,10	-18,14
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>644.283,38</i>	<i>149.750,00</i>	<i>149.750,00</i>	<i>149.750,00</i>	
2 Spese in conto capitale							
	3.631.858,21	1.734.715,17	8.490.216,64	8.082.786,71	4.031.844,00	3.326.844,00	-4,80
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>2.363.295,93</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	124.446,40	128.641,29	133.046,00	97.552,00	62.927,65	65.626,79	-26,68
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.925.649,21	13.652.134,07	27.170.447,43	23.398.967,88	17.560.517,89	16.814.397,89	



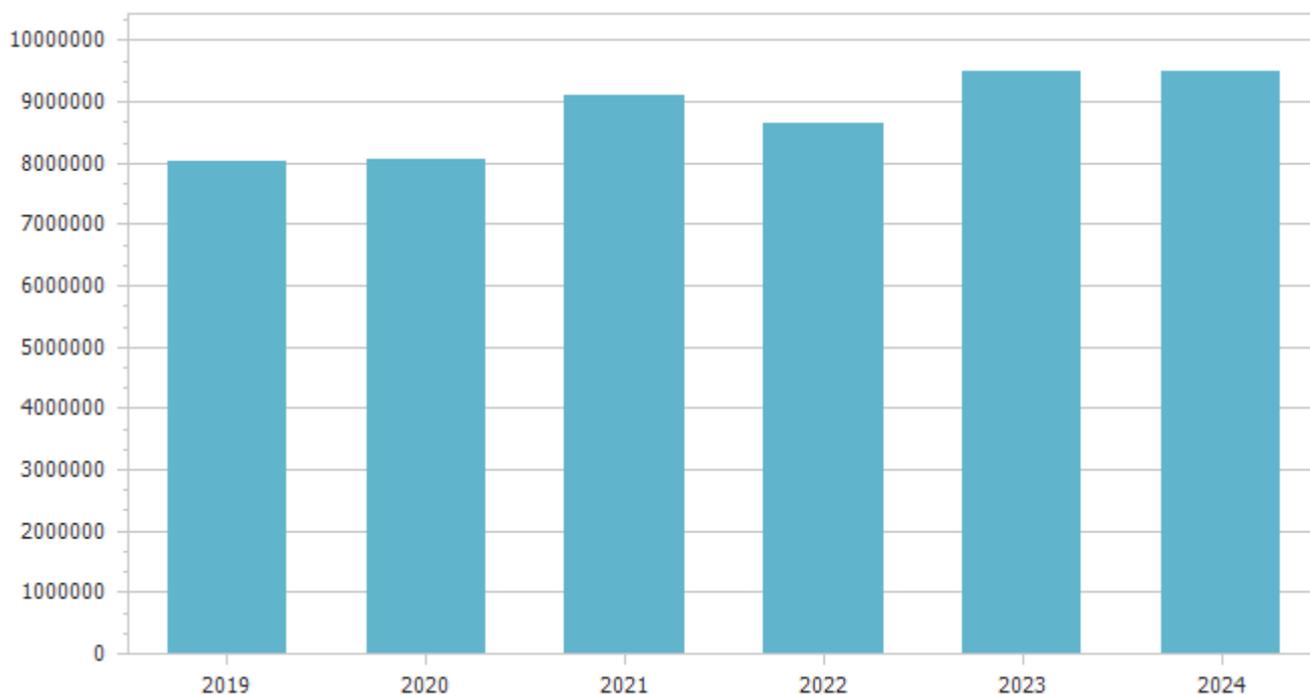
Analisi delle entrate.

Nella programmazione, l'Amministrazione ha tenuto conto dei parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici del Comune e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, si premette che le previsioni sono state elaborate sulla base della normativa in essere e che pertanto saranno effettuate tutte le variazioni di bilancio che dovessero rendersi necessarie per adeguare le previsioni a nuove disposizioni legislative.

Analisi delle entrate titolo I.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	7.265.071,36	7.270.657,69	8.285.453,89	7.830.200,00	8.660.200,00	8.660.200,00	-5,49
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	756.757,09	777.660,69	824.000,00	824.000,00	830.000,00	830.000,00	0,00
Totale	8.021.828,45	8.048.318,38	9.109.453,89	8.654.200,00	9.490.200,00	9.490.200,00	



Di seguito, dopo aver analizzato i flussi delle entrate e la loro evoluzione nel tempo, si procede all'illustrazione del singolo tributo, dei cespiti imponibili e dei mezzi utilizzati per accertarli.

Analisi principali tributi

IMU

A decorrere dall'anno 2020 l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'art. 1, comma 639 della legge 147 del 27 dicembre 2013, è stata abolita ad opera della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020), ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La "nuova" IMU è pertanto disciplinata dall'art. 1, commi da 739 a 783 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

La legge n. 160/2019, pur mantenendo inalterato l'impianto normativo in materia di IMU, di cui al D.L. 201/2011, alla L. 147/2013 e le novità introdotte dalla L. 208/2015, ha comunque introdotto alcune novità, in particolare:

- l'"ex casa coniugale" è ora l'abitazione assegnata dal giudice al genitore affidatario dei figli a seguito di provvedimento di separazione/divorzio. Il genitore affidatario in quanto titolare del diritto di abitazione è tenuto al pagamento dell'IMU per la casa familiare, se accatastata in cat. A/1-A/8-A/9;
- non è più prevista l'assimilazione all'abitazione principale con la conseguente esclusione dall'imposta dell'alloggio posseduto dal cittadino italiano residente all'estero iscritto all'AIRE, già pensionato nel rispettivo paese di residenza, che a decorrere dal 2020 sarà tenuto al versamento dell'IMU;
- l'area che costituisce pertinenza urbanistica del fabbricato, e "graffata" allo stesso dal punto di vista catastale, è parte integrante dello stesso. Le aree non costituenti pertinenze dal punto di vista urbanistico non possono essere considerate parti integranti del fabbricato e quindi saranno assoggettate ad IMU in maniera autonoma;
- la dichiarazione Imu per le variazioni intervenute nell'anno 2020 e per le annualità successive dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui è intervenuta la variazione (art. 1 comma 769 L. 160/2019). Per le variazioni avvenute nel corso dell'anno 2019 il termine di presentazione della dichiarazione rimane invece fissato al 31 dicembre 2020;
- in caso di comproprietà di un immobile ogni contitolare è tenuto al pagamento dell'imposta. Le agevolazioni ed il calcolo dell'imposta da versare va fatto sulla base degli elementi oggettivi e soggettivi riferiti ad ogni singola quota di possesso: solo il comproprietario che ha i requisiti per il beneficio ha diritto all'agevolazione;
- l'imposta è dovuta in proporzione ai mesi di possesso. Il mese è considerato intero se il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto. Il giorno del trasferimento del possesso si computa in capo all'acquirente così come si computa in capo all'acquirente il mese intero se i giorni sono uguali.

Rimane confermato il presupposto oggettivo rappresentato dal possesso di immobili con esclusione dall'imposta delle abitazioni principali ad eccezione delle abitazioni di "lusso" classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9, che rimangono soggette a pagamento.

Rimangono altresì confermate la base imponibile da utilizzare per il calcolo dell'imposta e gli stessi moltiplicatori applicati per l'anno 2019, le condizioni necessarie per poter beneficiare della riduzione del 50% della base imponibile in caso di contratto di comodato ai sensi dell'art. 13, c. 2 del D.L. 201/2011 così come modificato dall'art. 1, c. 10 della L. n. 208/2015, nonché la riduzione al 75 per cento dell'imposta per gli immobili locati a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431 disposta dall'art. 13, comma 6 del D.L. 201/2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, così come modificato dall'art. 1, comma 53 della L. 208/2015, modificando.

A decorre dal 01 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 751, della L. 160/20219 sono esenti dall'IMU i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (beni merce), finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

Limitatamente per l'anno 2022 ai sensi dell'art. 1, comma 743, della Legge 234/2021- (legge di bilancio 2022) si dispone la riduzione IMU al 37,5 per cento per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

Le aliquote in vigore dall'annualità dal 2018 vengono di seguito riepilogate:

Aliquote	2018	2019	2020	2021	2022	2023-2024
Abitazione principale (categorie A1, A8, A9 e relative pertinenze C2, C6, C7)	4 per mille	4 per mille	4 per mille	4 per mille	6,5 per mille	6,5 per mille
Altri fabbricati e aree edificabili	9 per mille	9 per mille	9 per mille	9 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille
Abitazione concessa in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale ad eccezione delle categorie catastali A1/, A/8 e A/9	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	7,6 per mille	7,6 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	1 per mille	1 per mille
Immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, art. 1, comma 14 lettera c), L. 208/2015)					Esenti	Esenti
Immobili di categoria D	9 per mille	9 per mille	9 per mille	9 per mille	11,1 per mille	11,1 per mille
Terreni agricoli	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti	Esenti

TASI

Il tributo in oggetto è stato abolito a far data dal 01.01.2020 e unificato all'IMU.

IUC – Sezione Tassa sui rifiuti (TARI)

La tassa sui rifiuti (Tari) istituita con L. 147/2013 a decorrere dal 01 gennaio 2014 sostituisce il prelievo vigente fino al 31 dicembre 2013 (Tares e Tia) e rappresenta la componente relativa al servizio rifiuti dell'Imposta unica Comunale (IUC), destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti a carico dell'utilizzatore. La legge 27 dicembre 2019, n. 160/2019

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 abolisce, a decorrere dal 01.01.2020 l'imposta unica comunale di cui all'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) che pertanto rimane sempre disciplinata dalla citata L. 147/2013.

Il Comune di Terranuova Bracciolini, ormai da diversi anni, ha affidato la gestione del servizio di accertamento e riscossione della Tari al gestore del ciclo dei rifiuti Sei Toscana s.r.l., ai sensi dell'art. 1,

comma 691 della L. n. 147/2013, facoltà confermata anche per l'annualità 2022 con la determinazione dirigenziale n. 2762 del 28/12/2021.

Novità importante in materia di rifiuti è stata introdotta dalla Legge di bilancio 2018 che ha affidato ad ARERA il compito di regolare, aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua, anche il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale. Il Metodo Tariffario stabilisce i limiti delle tariffe e predispose quattro diversi schemi che Comuni, gestori e altri enti competenti potranno scegliere in base ai propri obiettivi di miglioramento del servizio al cittadino. Pertanto, a decorrere dall'anno 2020 il nuovo metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti approvato da ARERA con deliberazione n. 443/2019 fissa un duplice tetto alla variazione delle tariffe, uno riguardante nello specifico la riclassificazione dei costi fissi e di quelli variabili e l'altro riferito alla crescita annuale complessiva delle tariffe stesse. Il metodo (MTR) ha come obiettivo quello di determinare il totale delle entrate di riferimento per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti urbani, partendo dall'identificazione dei cosiddetti costi efficienti, ammessi al riconoscimento tariffario.

Quest'anno il Pef diviene pluriennale, abbracciando l'intero secondo periodo regolatorio 2022/2025, e deve essere redatto con le nuove regole contenute nella deliberazione Arera n. 363/2021 (Mtr-2).

In attesa del Piano Economico Finanziario approvato dal gestore (ATO Rifiuti Toscana Sud) e validato da ARERA, le previsioni 2022-2024 sono effettuate sulla base di una stima legata anche ai precedenti piani finanziari TARI per una entrata complessiva pari ad € 2.810.000,00 annui, escluso il tributo per le funzioni ambientali di competenza della Provincia di Arezzo.

Addizionale Comunale Irpef

L'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999 dal D.Lgs. 360/1998. Sono tenuti al pagamento tutti i contribuenti residenti nel Comune, su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Per l'annualità 2022 si introduce un'aliquota unica pari allo 0,8%.

Non viene stabilita alcuna soglia di esenzione in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali, pertanto l'addizionale comunale I.R.P.E.F. è da applicarsi ai redditi secondo i criteri e le modalità di calcolo stabiliti dall'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998.

La stima del gettito prevista in € 650.000,00 viene effettuata sulla base dei dati di chiusura dell'esercizio precedente in quanto gli effetti determinati dall'applicazione della nuova aliquota si manifesteranno solo a partire dall'annualità 2023. Sarà comunque monitorata nel corso dell'esercizio 2021 per verificarne la congruità.

Canone unico patrimoniale.

L'art. 1, comma 816 della L. 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione e la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (canone unico), che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari precedentemente disciplinati dal D.Lgs. 507/93. Nella stessa legge è prevista l'istituzione del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati. Nello specifico:

- i commi da 816 a 836 disciplinano il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- i commi da 837 a 845 disciplinano il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati;
- i commi 846 e 847 si occupano del periodo transitorio e delle abrogazioni.

Il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (denominato canone unico) sostituisce:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA);

- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il canone unico è comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi ed è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che vengono sostituiti, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe.

Il presupposto del canone unico è costituito da:

- a) l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b) la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato;
- c) l'applicazione del canone dovuto per la diffusione dei messaggi pubblicitari di cui alla lettera b) esclude l'applicazione del canone dovuto per le occupazioni di cui alla lettera a).

L'art. 1, comma 821 della medesima L. n. 160/2019 demanda ad apposito regolamento, da adottare dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 446/1997. In data 03/02/2021 il Consiglio comunale con deliberazione n. 5 ha approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e con la deliberazione n. 56 ha approvato il "Regolamento comunale per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree pubbliche destinate a mercati".

Con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 03/02/2021 è stata prevista l'esternalizzazione in concessione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria a decorrere dal 01/01/2021 ad eccezione di quanto riguarda l'occupazione di spazi ed aree pubbliche in occasione della Fiera del Perdono. La gestione in concessione del canone unico patrimoniale è stata affidata alla Società Abaco Spa per quanto disposto dal comma 846 dell'art 1 della L. 160/2019, il quale prevede la facoltà di affidamento della gestione del nuovo canone patrimoniale al soggetto che risulta affidatario del servizio di gestione della imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni al 31/12/2020. La società Abaco spa era già affidataria in concessione, a seguito di gara ad evidenza pubblica, della gestione dell'imposta di pubblicità con contratto in scadenza il 31/12/2020 e rinnovato fino al 31/12/2023 esercitando l'opzione di proroga di ulteriore tre anni prevista nel contratto originario. Per quanto riguarda le tariffe del canone unico patrimoniale si intende salvaguardare il gettito conseguito dai tributi e dai canoni sostituiti e ricompresi nel nuovo canone e di mantenere le nuove tariffe omogenee rispetto a quelle vigenti nell'anno 2021.

Per l'anno 2022 si intende confermare le tariffe del 2021

RISCOSSIONE COATTIVA

Il Comune di Terranuova Bracciolini, nella prospettiva di perseguire l'obiettivo di un'azione finalizzata ad un recupero efficiente delle evasioni, ritiene opportuno affidare, in via sperimentale, in aggiunta all'incarico non esclusivo conferito all'Agenzia Entrate-Riscossione, il servizio di gestione e riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali, anche a soggetto terzo iscritto nell'apposito albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97, anche al fine di consentire una valutazione tra le diverse opzioni sotto il profilo della efficacia, efficienza ed economicità. Con la deliberazione consiliare n. 67 del 17/11/2021 è stato previsto l'affidamento in concessione del servizio di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniale dell'Ente, in maniera non esclusiva, ad una società iscritta all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n. 446/97. Con la determinazione dirigenziale n. 2741 del 27/12/2021 è stato affidato, in concessione, mediante accordo quadro, il servizio di

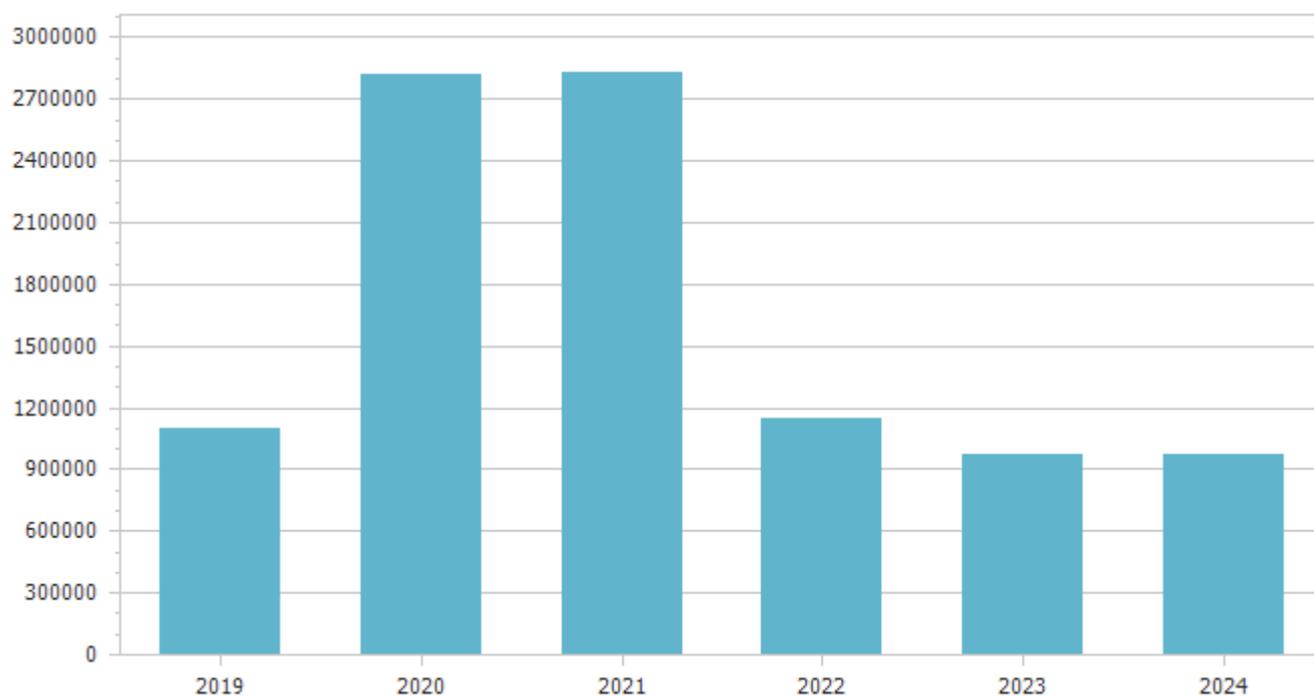
Riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali comunali alla Società Abaco Spa per una durata di 36 mesi, in forma non esclusiva.

Fondo di Solidarietà Comunale

Il Fondo di Solidarietà comunale è stimato, per l'anno 2022, in € 824.000,00 e per i successivi anni 2023 e 2024 in € 830.000,00.

Analisi entrate titolo II.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	1.067.950,39	2.781.291,60	2.765.733,34	1.147.031,52	963.580,62	963.580,62	-58,53
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							
	0,00	1.886,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	30.950,00	29.820,00	62.900,00	2.580,00	5.160,00	5.040,00	-95,90
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	2.180,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.098.900,39	2.815.177,60	2.828.633,34	1.149.611,52	968.740,62	968.620,62	



In questo titolo si trovano i contributi dello Stato, della Regione, di altri Enti Pubblici e dei privati.

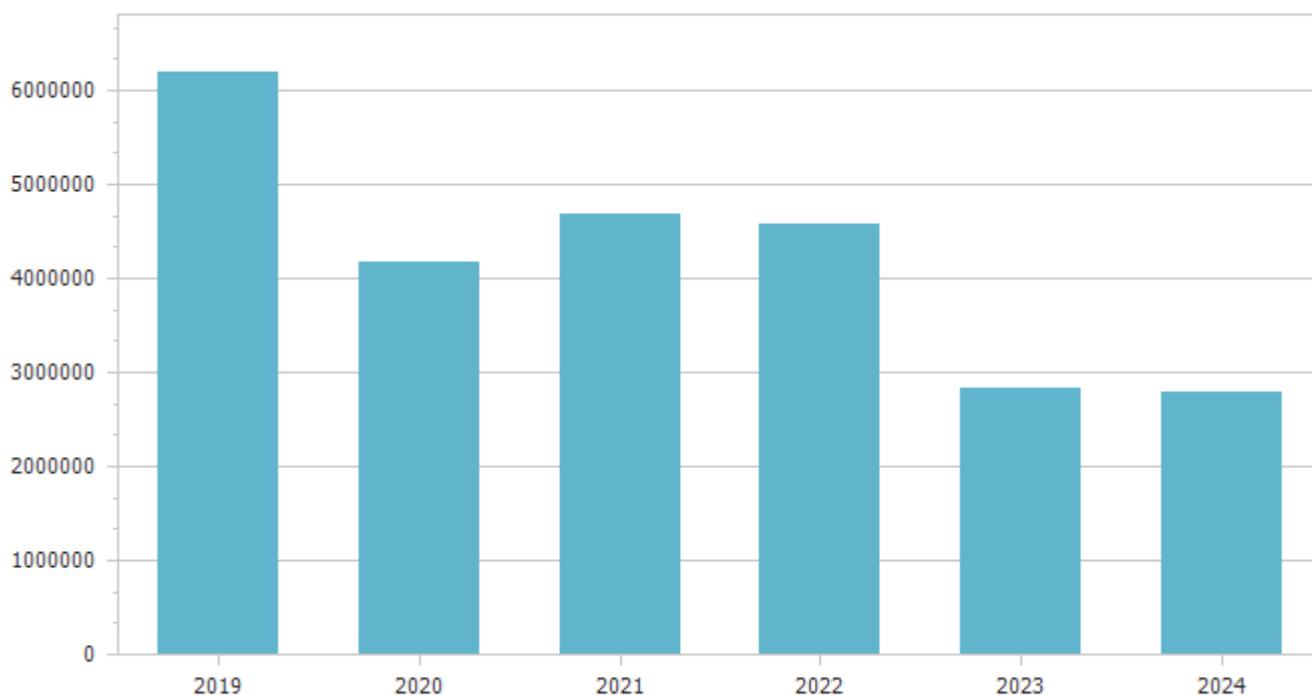
I contributi da amministrazioni pubbliche ammontano ad € 1.147.031,52 per l'anno 2022, € 963.580,62 per gli anni 2023 e 2024. L'importo maggiore del 2022 è legato principalmente alla previsione di contributo statale di contrasto alla povertà di € 134.000,00 che il comune riceve quale capofila della conferenza dei sindaci del Valdarno ed altri contributi di importi minori (variabili tra 6.000,00 e 25.000,00 circa) relativi alla gestione associata del piano strutturale, innovazione tecnologica, prevenzione e contrasto all'uso di sostanze stupefacenti previsti solo per la prima annualità.

Un importo di circa 500.000,00 euro consiste nel trasferimento regionale per le funzioni in campo sociale assegnate alla conferenza dei sindaci del Valdarno.

Tutte le annualità comprendono i contributi statali extra Fondo di Solidarietà.

Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.807.537,69	1.242.258,67	1.788.755,91	1.701.592,27	1.737.242,27	1.726.242,27	-4,87
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	230.613,45	248.908,45	232.000,00	198.000,00	173.000,00	173.000,00	-14,66
3 Altri interessi attivi	522,41	557,44	265,53	266,00	266,00	266,00	+0,18
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	1.117.993,32	758.957,86	148.077,38	635.000,00	260.000,00	250.000,00	+328,83
5 Rimborsi in entrata	3.035.507,96	1.924.665,17	2.506.584,81	2.047.753,00	664.000,00	644.000,00	-18,31
Totale	6.192.174,83	4.175.347,59	4.675.683,63	4.582.611,27	2.834.508,27	2.793.508,27	



Il titolo 3 comprende le entrate da servizi, soprattutto servizi a domanda individuale, le entrate per gestione dei beni comunali, le entrate per violazioni al codice della strada, le entrate per interessi, le entrate da rimborsi, da redditi da capitale, ed altre entrate.

Per quanto attiene alle entrate per servizi, quelli più rilevanti sono le mense scolastiche, i trasporti scolastici, gli asili nido, i progetti estivi per minori.

Con riferimento alle entrate sopra citate, sono state previste:

- mense scolastiche € 400.000,00 per l'anno 2022 e € 410.000,00 per i successivi 2023 e 2024;
- asilo nido € 265.000,00 per ciascuna delle tre annualità;
- trasporto alunni € 62.000,00 per ciascuna delle tre annualità;

- attività extra scolastiche € 24.000,00 per ciascuna delle tre annualità;

La gestione dei beni è relativa ad alcuni fitti attivi per uso di proprietà comunali, a concessione di immobili comunali e ai canoni delle reti dei servizi (acqua, gas, ecc.). L'elenco dei canoni di locazione è riportato nella tabella sottostante.

CANONI LOCAZIONE ATTIVI

IMMOBILE	DURATA LOCAZIONE	CANONE ANNO 2021
Caserma carabinieri incluso il terzo alloggio	23.09.1992 – 22.09.2022	17.729,12
Autostazione	01.01.2017 – 31.12.2023	7.170,94
Area torre telefonia mobile	01.01.2017 – 31.12.2022	23.617,32
Area torre telefonia mobile	03.05.2010 – 02.05.2022	12.825,26

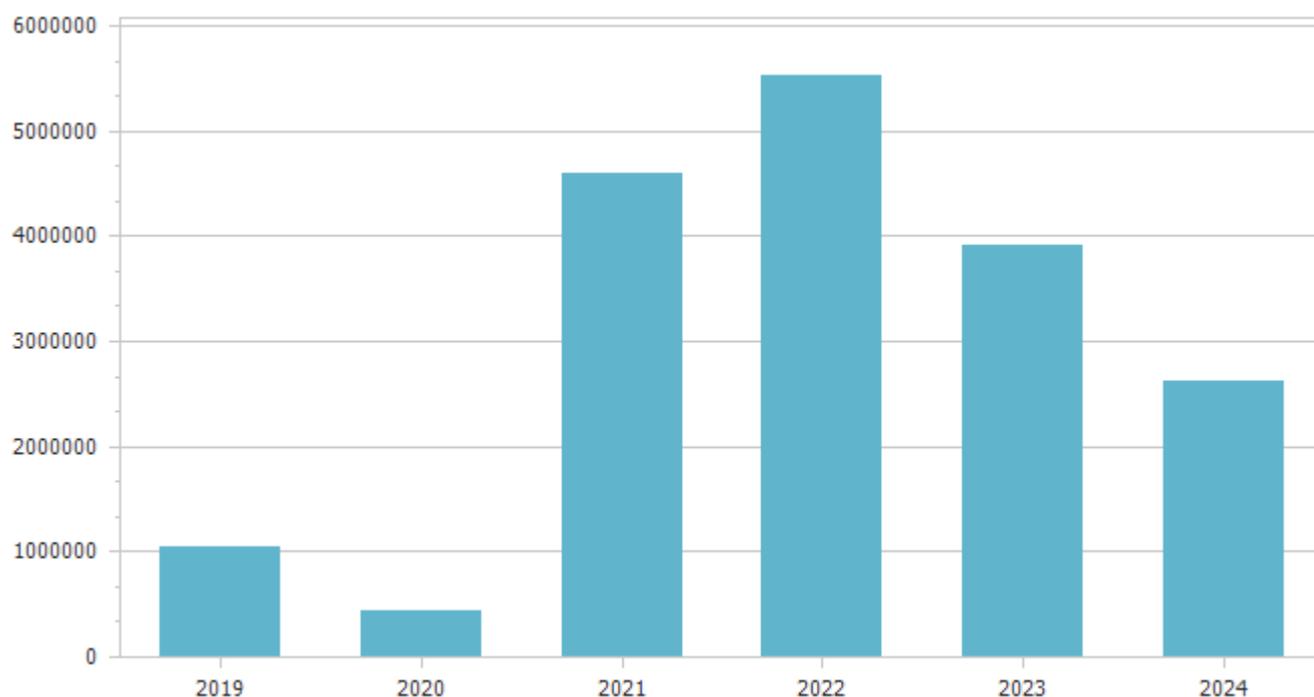
Le entrate relative a sanzioni per violazioni del codice della strada sono state previste nel bilancio di previsione 2022-2024 per € 125.000,00 per l'anno 2022 ed € 100.000,00 per le altre due annualità. In data 28 gennaio 2022 con delibera della Giunta comunale è stata definita la destinazione di tali proventi ai sensi dell'art. 208 comma 4 del C.D.S..

Le entrate da redditi da capitale sono relative agli utili delle partecipate che sono stati previsti in € 635.000,00 per il 2022, € 260.000,00 per il 2023 € 250.000,00 per il 2024. L'importo più alto della prima annualità è collegato agli utili di CSAI per i quali negli anni successivi non vi sono elementi che consentano prevedere il ripetersi di tale voce di entrata poiché la discarica di "Podere Rota" ha quasi raggiunto la capacità massima di ricezione dei rifiuti e malgrado sia stata avviata la procedura per l'ampliamento l'iter non è ancora concluso. Altri dividendi derivano dalle partecipazioni in Intesa SpA e Acqua Toscana SpA.

Le altre entrate sono per lo più relative all'indennità disagio ambientale per un importo di circa € 1.740.000,00 per il 2022, € 350.000,00 per il 2023 € 340.000,00 per il 2024 anche per tale fattispecie l'andamento decrescente è legato all'attività della discarica di "Podere Rota" in esaurimento come specificato sopra, per gli anni successivi al 2022 al momento è prevista la sola entrata collegata all'attività del selettore dei rifiuti.

Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	462.610,35	179.599,00	3.341.975,80	3.116.633,43	2.480.000,00	1.200.000,00	-6,74
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	1.858,87	0,00	748.303,30	2.020.000,00	381.000,00	1.080.000,00	+169,94
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	37.852,01	11.092,85	143.346,50	0,00	724.000,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	389.803,79	232.892,60	262.500,00	369.560,00	320.000,00	320.000,00	+40,78
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	943,80	1.229,00	31.383,50	0,00	0,00	0,00	0,00
5.4 Altre entrate in conto capitale n.a.c.							
	160.291,53	21.321,07	61.737,92	18.332,35	12.319,00	12.319,00	-70,31
Totale	1.053.360,35	446.134,52	4.601.747,02	5.524.525,78	3.917.319,00	2.612.319,00	



Il titolo comprende i contributi di Enti Pubblici e di privati e la alienazione di beni materiali e immateriali per il finanziamento delle opere pubbliche.

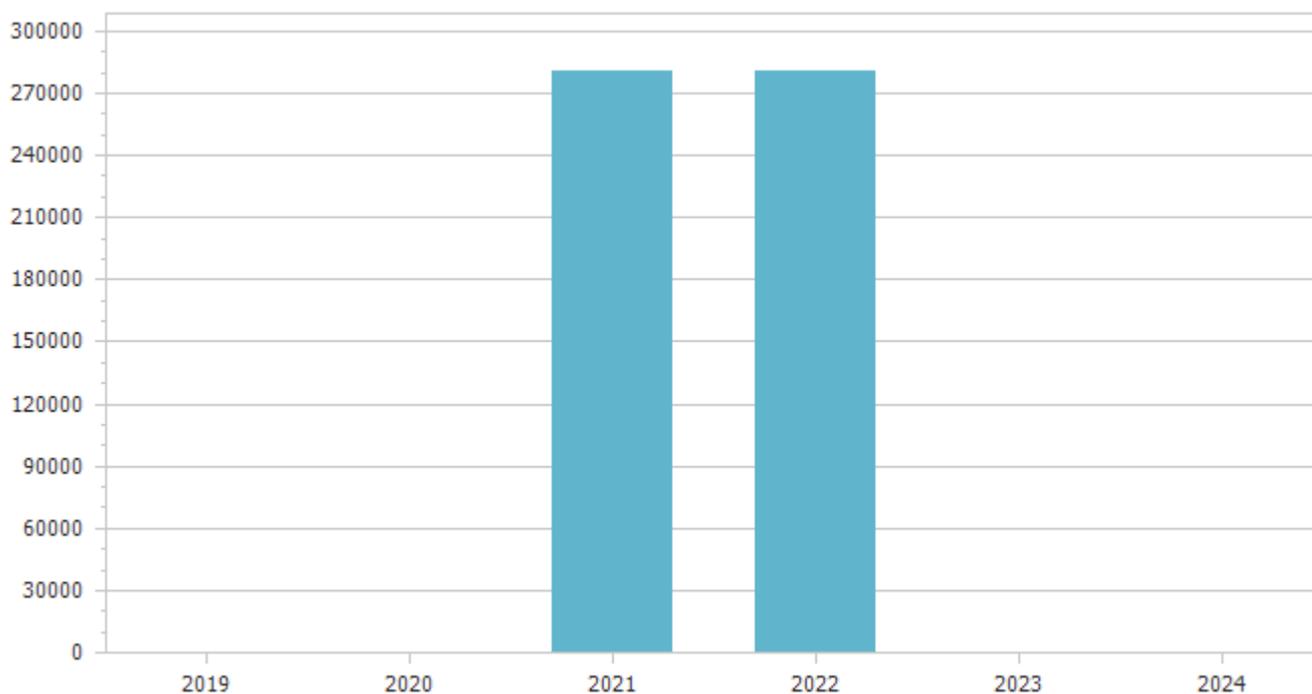
Le principali voci ed importi previsti nel triennio 2022-2024 sono:

- incassi per oneri di urbanizzazione, che ammontano a € 369.560,00 nel 2022 e € 320.000,00 nelle due successive annualità;

- alienazione immobili per € 2.020.000,00 nel 2022, per € 381.000,00 nel 2023 e per € 1.080.000,00 nel 2024;
- alienazione terreni per € 724.000,00 nel 2023
- contributi da amministrazioni pubbliche per circa € 3.116.633,43 nel 2022, € 2.480.000,00 nel 2023 e € 1.200.000,00 nel 2024;
- altre entrate (diritti di superficie, rinuncia vincoli aree PEEP ecc.).

Analisi entrate titolo V.

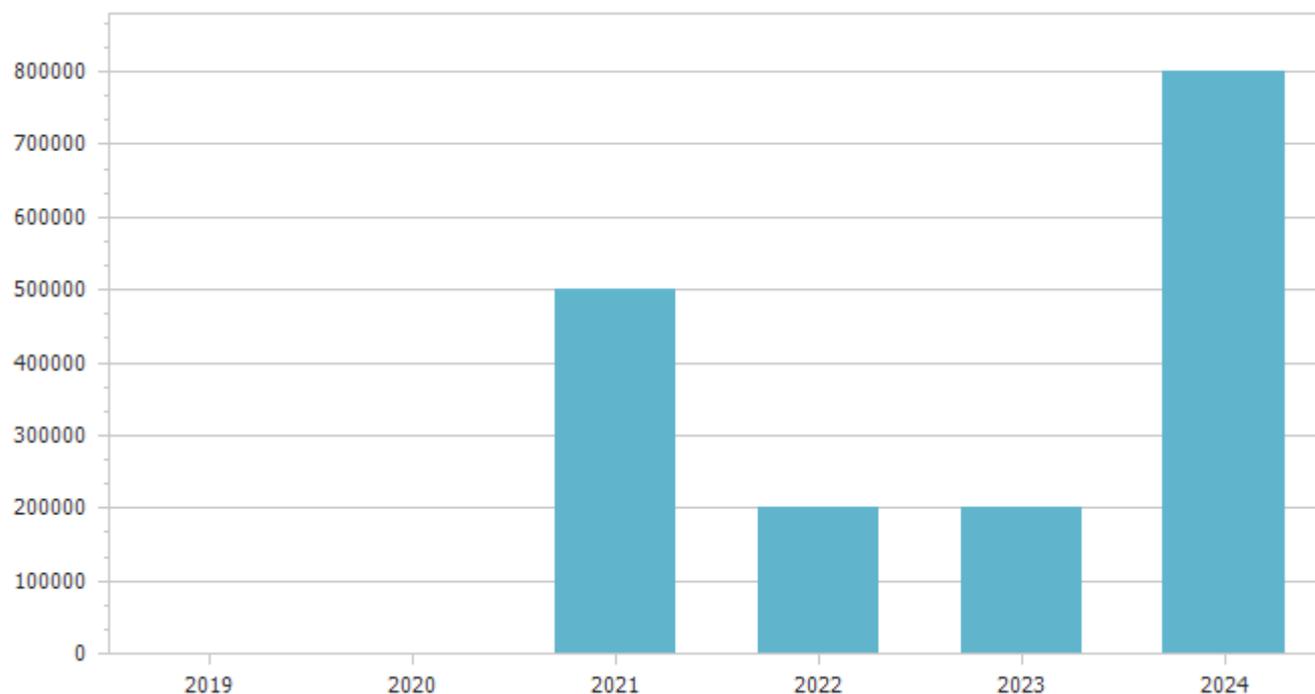
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
4.3 Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese							
	0,00	0,00	80.500,00	80.440,00	0,00	0,00	-0,07
4.7 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	280.500,00	280.440,00	0,00	0,00	



Le entrate del titolo V si riferiscono alla riduzione delle attività finanziarie e risultano iscritte in bilancio € 80.440,00 legate all'erogazione di un acconto di liquidazione della società CSA in liquidazione SpA, i restanti 200.000,00 sono legati alle scritture contabili obbligatorie in caso di contrazione di mutuo. Per l'anno 2022 è in programma la richiesta di mutuo per la realizzazione di una pista ciclabile in parte finanziata da contributo. L'amministrazione comunque si riserva di verificare la possibilità di trovare in corso di gestione una diversa fonte di finanziamento.

Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	0,00	0,00	500.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	-60,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	200.000,00	200.000,00	800.000,00	



Nel triennio considerato dal bilancio di previsioni sono previste accensioni di prestiti ma l'amministrazione si riserva di verificare la possibilità di sostituire tali entrate con l'applicazione dell'eventuale avanzo di amministrazione che risulterà dopo l'approvazione del rendiconto per l'anno 2021 e degli esercizi successivi.

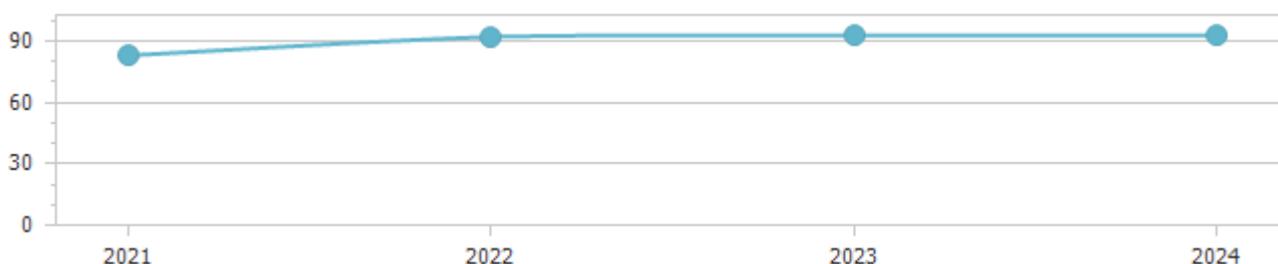
Analisi entrate titolo IX.

Nel titolo 9 sono inserite le partite di giro e le entrate per conto terzi, comprese le ulteriori voci relative alla gestione della cassa vincolata e alle disposizioni in materia di IVA introdotte dalla Legge di stabilità per il 2015 (Split Payment).

Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	13.785.137,52	82,97	13.236.811,27	92,01	12.324.708,27	92,71	12.283.708,27	92,69
Titolo I + Titolo II + Titolo III	16.613.770,86		14.386.422,79		13.293.448,89		13.252.328,89	

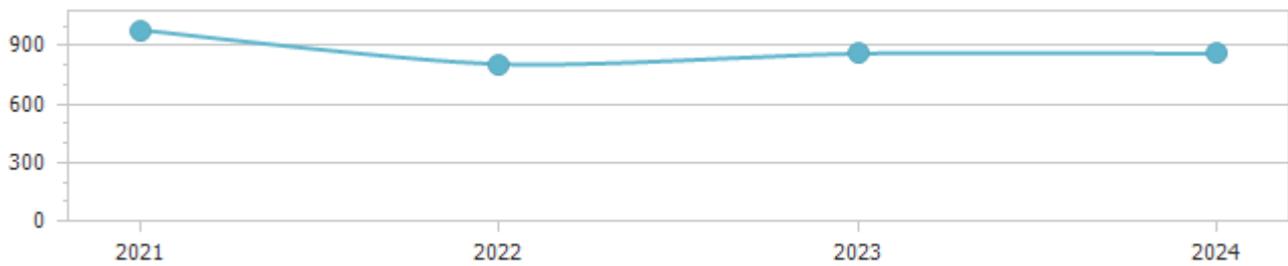


L'indice di autonomia finanziaria, ottenuto quale rapporto tra le entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate correnti (totali dei titoli I + II + III), correla le risorse proprie dell'ente con quelle complessive di parte corrente ed evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

In altri termini, questo indice non considera nel bilancio corrente i trasferimenti nazionali e regionali ordinari e straordinari che annualmente l'ente riceve e che in passato costituivano la maggiore voce di entrata.

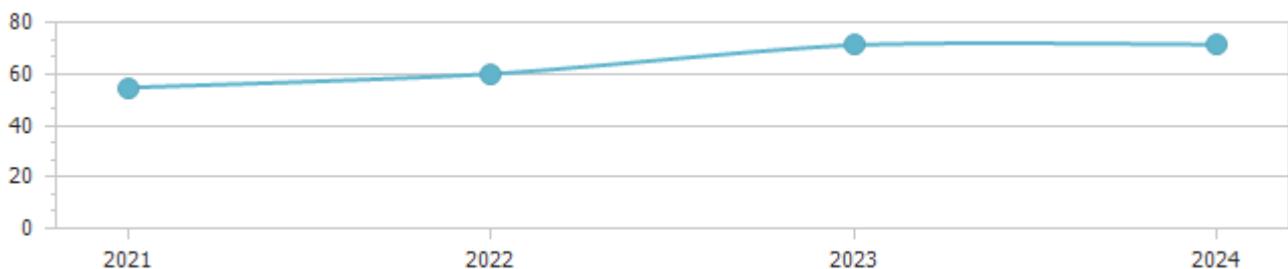
Per effetto del decentramento amministrativo stiamo assistendo ad un progressivo aumento delle voci di entrate non direttamente derivanti da trasferimenti di altri enti del settore pubblico. Ne consegue la necessità di procedere ad una lettura dell'andamento dell'indicatore in esame sottolineando come detto valore, variabile tra 0 e 100, assuma un significato positivo quanto più il risultato si avvicina a 100.

Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	11.938.087,23	980,06	9.803.811,52	804,84	10.458.940,62	858,63	10.458.820,62	858,62
Popolazione	12.181		12.181		12.181		12.181	



Altra informazione di particolare interesse si ottiene confrontando il totale delle entrate accertate relative ai titoli I e II con la popolazione residente. Il rapporto che ne discende aiuta a comprendere il livello di pressione finanziaria a cui ciascun cittadino è sottoposto sommando la pressione diretta ed indiretta.

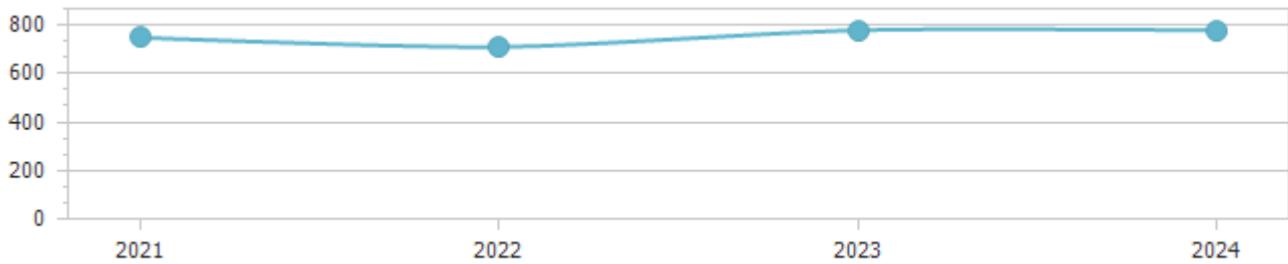
Indicatore autonomia impositiva								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	9.109.453,89	54,83	8.654.200,00	60,16	9.490.200,00	71,39	9.490.200,00	71,61
Entrate correnti	16.613.770,86		14.386.422,79		13.293.448,89		13.252.328,89	



L'indice di autonomia impositiva può essere considerato un indicatore di secondo livello, che permette di comprendere ed approfondire il significato di quello precedente (indice di autonomia finanziaria), misurando quanta parte delle entrate correnti, diverse dai trasferimenti statali o di altri enti del settore pubblico allargato, sia stata determinata da entrate proprie di natura tributaria.

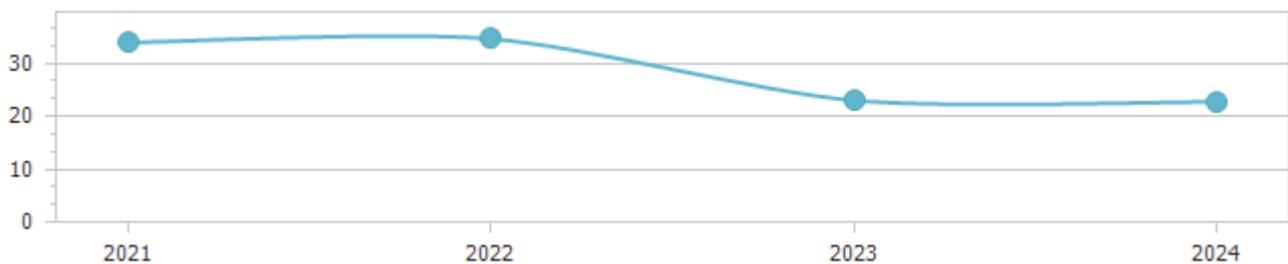
Il valore di questo indice può variare teoricamente tra 0 e 100, anche se le attuali norme che regolano l'imposizione tributaria negli enti locali impediscono di fatto l'approssimarsi del risultato al valore massimo.

Indicatore pressione tributaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	9.109.453,89	747,84	8.654.200,00	710,47	9.490.200,00	779,10	9.490.200,00	779,10
Popolazione	12.181		12.181		12.181		12.181	



Il dato ottenuto con l'indice di autonomia impositiva, utile per una analisi disaggregata, non è di per sé facilmente comprensibile e, pertanto, al fine di sviluppare analisi spazio-temporali sullo stesso ente o su enti che presentano caratteristiche fisiche economiche e sociali omogenee, può essere interessante misurare il "Prelievo tributario pro capite" che misura l'importo medio di imposizione tributaria a cui ciascun cittadino è sottoposto o, in altri termini, l'importo pagato in media da ciascun cittadino per imposte di natura locale nel corso dell'anno.

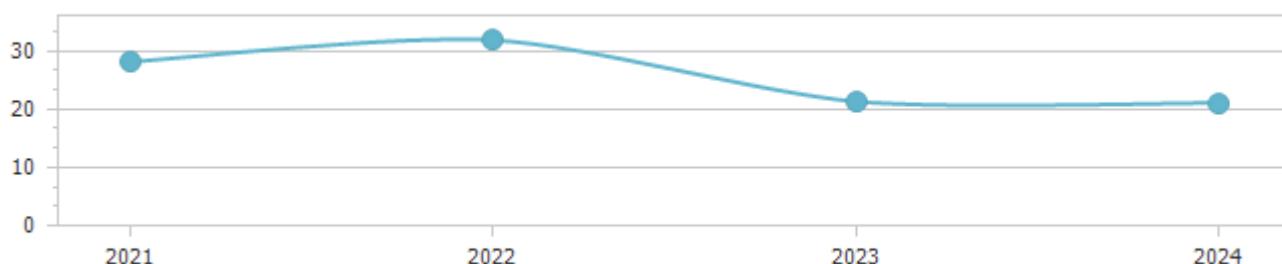
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	4.675.683,63	33,92	4.582.611,27	34,62	2.834.508,27	23,00	2.793.508,27	22,74
Titolo I + Titolo III	13.785.137,52		13.236.811,27		12.324.708,27		12.283.708,27	



L'indice di autonomia tariffaria delle entrate proprie, ottenuto quale rapporto tra le sole entrate extratributarie (Titolo III) con il totale delle entrate tributarie (Titolo I) ed extratributarie (Titolo III), correla le risorse proprie dell'ente derivanti dai servizi pubblici e dalla gestione del proprio patrimonio con il totale delle entrate proprie e anche questo evidenzia la capacità di ciascun comune di acquisire autonomamente le disponibilità necessarie per il finanziamento della spesa.

Indicatore autonomia tariffaria

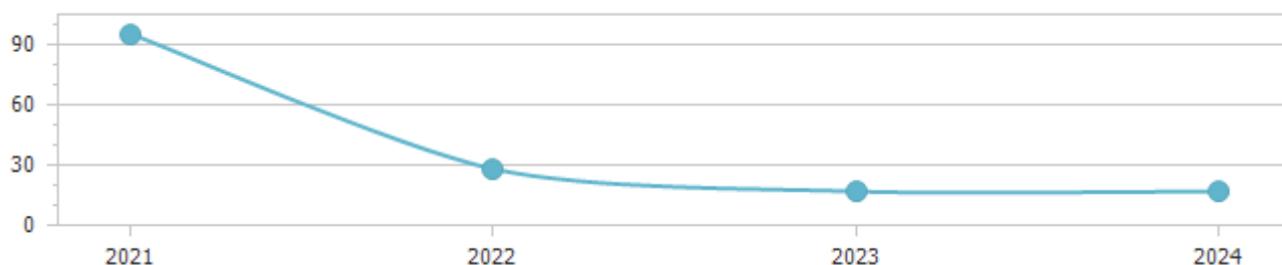
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	4.675.683,63	28,14	4.582.611,27	31,85	2.834.508,27	21,32	2.793.508,27	21,08
Entrate correnti	16.613.770,86		14.386.422,79		13.293.448,89		13.252.328,89	



Se l'indice di autonomia impositiva misura in termini percentuali la partecipazione delle entrate del titolo I alla definizione del valore complessivo delle entrate correnti, un secondo indice deve essere attentamente preso in considerazione in quanto costituisce il complementare di quello precedente, evidenziando la partecipazione delle entrate proprie nella formazione delle entrate correnti e, precisamente, l'indice di autonomia tariffaria propria. Valori particolarmente elevati di quest'ultimo dimostrano una buona capacità di ricorrere ad entrate derivanti dai servizi pubblici forniti o da una accurata gestione del proprio patrimonio. Il valore, anche in questo caso espresso in termini percentuali, è compreso tra 0 e 100 ed è da correlare con quello relativo all'indice di autonomia impositiva.

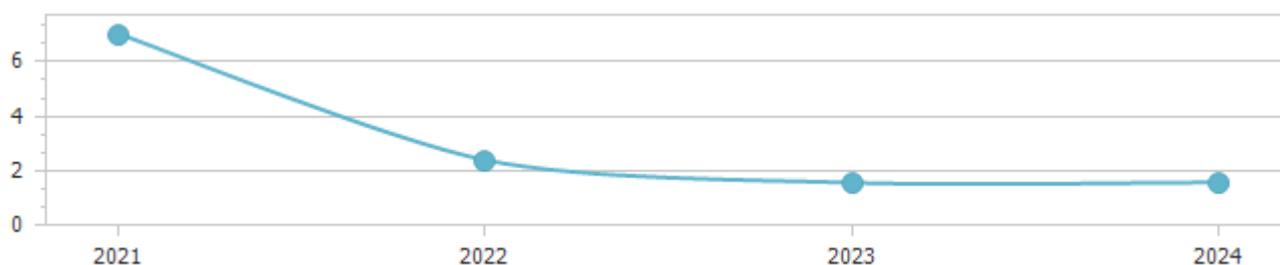
Indicatore intervento erariale

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	1.165.803,40	95,71	344.250,90	28,26	207.600,00	17,04	207.600,00	17,04
Popolazione	12.181		12.181		12.181		12.181	



Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra gli accertamenti relativi ai trasferimenti dell'anno considerato e la popolazione residente nell'anno di competenza; misura la media pro capite dei finanziamenti dello Stato. L'indice particolarmente elevato dell'anno 2021 è determinato dai trasferimenti straordinari dello Stato per compensare le minori entrate e maggiori spese legate all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	1.165.803,40	7,02	344.250,90	2,39	207.600,00	1,56	207.600,00	1,57
Entrate correnti	16.613.770,86		14.386.422,79		13.293.448,89		13.252.328,89	



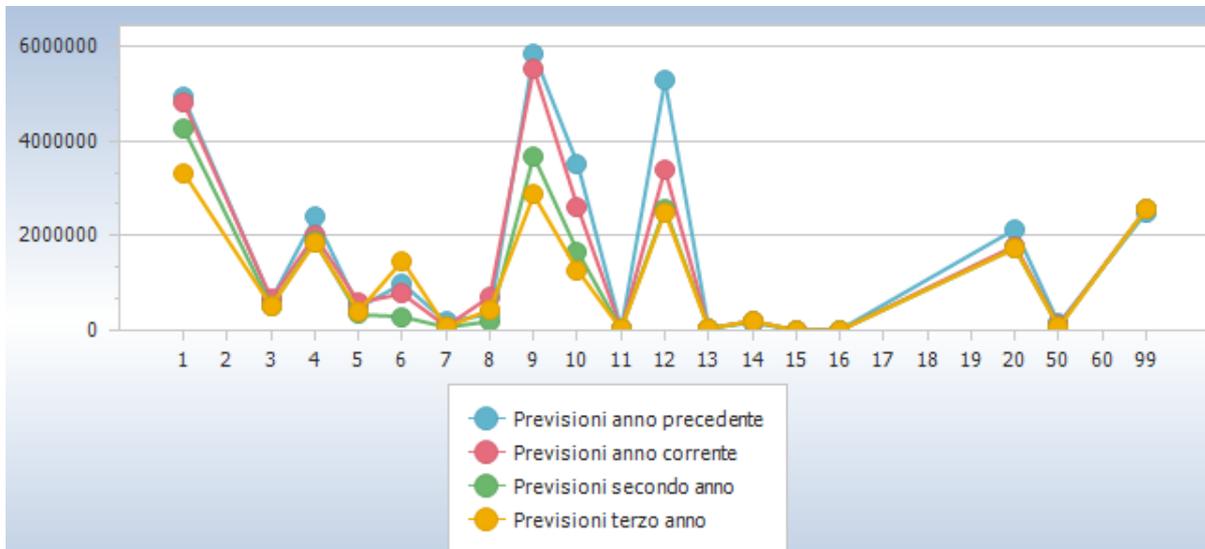
Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra gli accertamenti relativi ai trasferimenti statali dell'anno considerato ed il totale delle entrate correnti; misura l'apporto da parte dello Stato nella formazione delle entrate correnti.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.669.327,98	789.544,59	1.046.917,58	1.245.775,84	3.782.599,99	9.534.165,98
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	495,00	2.911,90	65.852,87	69.259,77
3	Entrate extratributarie	340.770,15	89.411,97	116.436,64	107.259,08	774.777,51	1.428.655,35
4	Entrate in conto capitale	274.192,77	0,00	287.035,59	146.000,00	842.515,42	1.549.743,78
6	Accensione Prestiti	51.601,01	0,00	0,00	0,00	0,00	51.601,01
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
Totale		3.335.891,91	878.956,56	1.450.884,81	1.501.946,82	5.468.245,79	12.635.925,89

Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
	3.476.844,58	3.012.434,10	4.915.882,74	4.812.281,54	4.266.563,17	3.328.748,40	-2,11
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>381.095,75</i>	<i>110.500,00</i>	<i>110.500,00</i>	<i>110.500,00</i>	
3 Ordine pubblico e sicurezza							
	513.100,44	477.322,12	649.406,12	674.691,68	518.339,32	518.339,32	+3,89
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>163.956,46</i>	<i>13.000,00</i>	<i>13.000,00</i>	<i>13.000,00</i>	
4 Istruzione e diritto allo studio							
	1.912.060,84	1.466.780,71	2.390.161,38	2.003.470,28	1.884.855,81	1.857.255,81	-16,18
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>480.394,47</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali							
	678.221,90	470.892,30	485.010,35	595.872,13	336.838,57	409.338,57	+22,86
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>46.990,56</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero							
	407.215,13	529.860,72	991.372,97	773.595,92	292.226,00	1.469.826,00	-21,97
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>27.322,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
7 Turismo							
	212.116,37	93.448,65	184.359,40	88.677,01	68.531,93	68.531,93	-51,90
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>505,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa							
	184.372,57	225.091,72	347.195,89	713.733,27	193.293,28	443.293,28	+105,57
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>14.439,99</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>	
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente							
	3.109.266,24	2.973.678,02	5.850.557,02	5.530.214,88	3.681.725,00	2.862.725,00	-5,48
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>153.593,10</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
10 Trasporti e diritto alla mobilita'							
	2.520.405,95	1.381.726,48	3.528.830,35	2.621.930,64	1.675.437,94	1.275.437,94	-25,70
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.288.142,70</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>	
11 Soccorso civile							
	28.335,60	22.040,26	33.350,00	28.350,00	23.000,00	27.000,00	-14,99
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
	3.303.338,47	2.569.116,11	5.273.733,82	3.402.013,21	2.568.617,28	2.501.056,72	-35,49
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>450.489,93</i>	<i>16.200,00</i>	<i>16.200,00</i>	<i>16.200,00</i>	
13 Tutela della salute							
	64.613,68	80.966,66	48.567,51	46.567,51	40.567,51	40.567,51	-4,12
14 Sviluppo economico e competitivita'							
	365.053,90	199.236,56	168.219,11	204.702,84	200.553,59	201.053,59	+21,69

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		649,25	0,00	0,00	0,00	
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale							
	0,00	0,00	2.650,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-24,53
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
	4.163,88	3.000,00	18.200,00	4.360,00	4.360,00	4.360,00	-76,04
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	2.136.408,77	1.790.081,97	1.733.474,63	1.734.749,96	-16,21
50 Debito pubblico							
	146.539,66	146.539,66	146.542,00	106.425,00	70.133,86	70.113,86	-27,38
99 Servizi per conto terzi							
	2.036.842,87	1.660.734,17	2.489.500,00	2.564.500,00	2.564.500,00	2.564.500,00	+3,01
Totale	18.962.492,08	15.312.868,24	29.659.947,43	25.963.467,88	20.125.017,89	19.378.897,89	

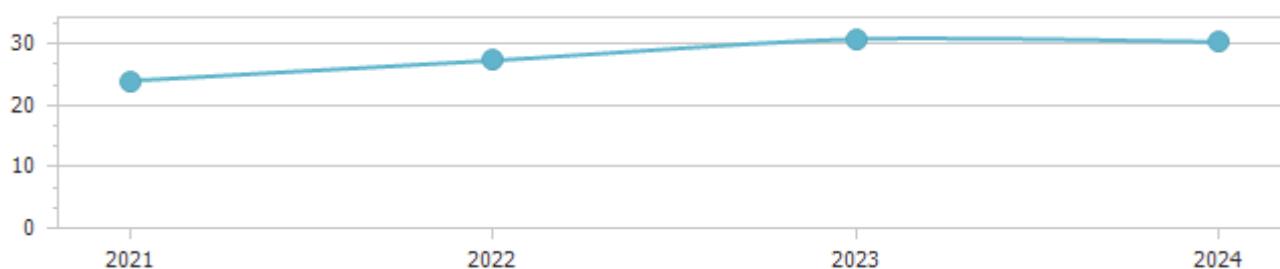


Codice missioni

Esercizio 2022 - Missione	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.488.927,91	1.323.353,63	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>110.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
3 Ordine pubblico e sicurezza	533.786,32	140.905,36	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>13.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
4 Istruzione e diritto allo studio	1.355.675,81	647.794,47	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>2.500,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	238.902,13	356.970,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	244.273,90	329.322,02	200.000,00	0,00	0,00
7 Turismo	88.677,01	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	193.796,98	519.936,29	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>800,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.018.950,00	2.511.264,88	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	622.174,80	1.999.755,84	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>6.750,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
11 Soccorso civile	28.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.148.528,99	253.484,22	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>16.200,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
13 Tutela della salute	46.567,51	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	204.702,84	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	4.360,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	1.790.081,97	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	8.873,00	0,00	0,00	97.552,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	15.018.629,17	8.082.786,71	200.000,00	97.552,00	0,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	3.865.592,18	23,98	3.606.596,60	27,29	3.632.468,08	30,75	3.565.503,75	30,30
Spesa corrente	16.121.810,19		13.217.267,92		11.811.596,24		11.767.777,10	



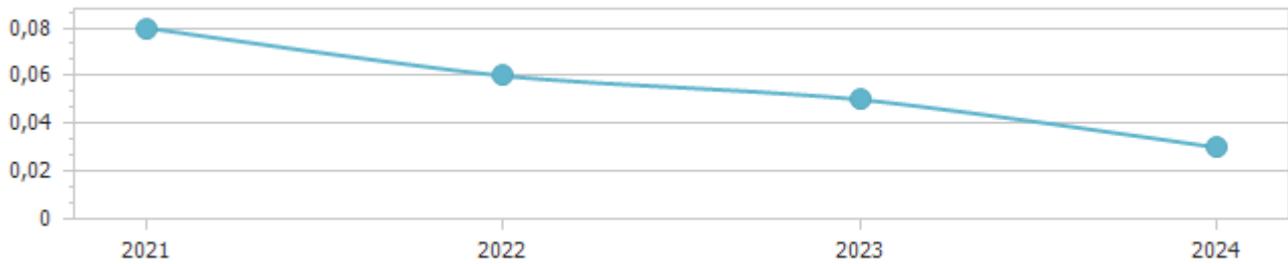
La rigidità della spesa corrente misura l'incidenza percentuale delle spese fisse (personale ed interessi) sul totale del titolo I della spesa. Quanto minore è detto valore, tanto maggiore è l'autonomia discrezionale della Giunta e del Consiglio in sede di predisposizione del bilancio.

Quanto più il valore è alto tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e degli interessi passivi.

L'indice di rigidità della spesa corrente può essere scomposto analizzando separatamente l'incidenza di ciascuno dei due addendi del numeratore (personale e interessi) rispetto al denominatore del rapporto (totale delle spese correnti).

In questo primo indice si analizza l'incidenza delle spese del personale sul totale complessivo delle spese correnti.

Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	13.496,00	0,08	8.873,00	0,06	7.206,21	0,05	4.487,07	0,03
Spesa corrente	17.702.901,41		14.868.879,17		13.315.996,24		13.272.177,10	

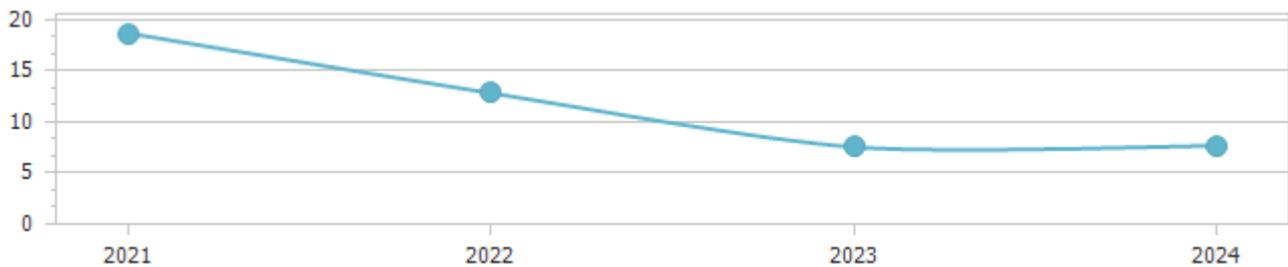


Partendo dalle stesse premesse sviluppate nell'indice precedente, si mettono a raffronto solo gli interessi passivi che l'ente è tenuto a pagare annualmente per i mutui in precedenza contratti, si misura così l'incidenza degli oneri finanziari sulle spese correnti.

Valori particolarmente elevati dimostrano che la propensione agli investimenti relativa agli anni passati sottrae risorse correnti alla gestione futura e limita la capacità attuale di spesa.

Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

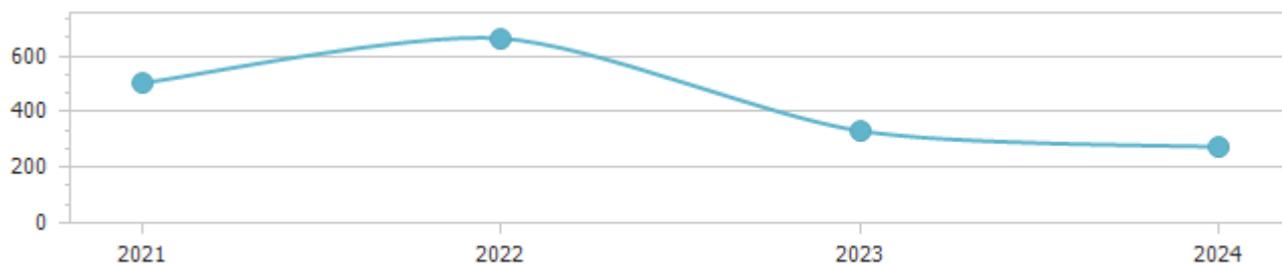
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti correnti	3.302.874,00	18,66	1.904.664,64	12,81	1.005.592,51	7,55	1.018.092,51	7,67
Spesa corrente	17.702.901,41		14.868.879,17		13.315.996,24		13.272.177,10	



Questo indice finanziario è costituito dal rapporto tra i trasferimenti correnti ed il totale della spesa corrente; misura la percentuale di risorse che vengono trasferite a terzi.

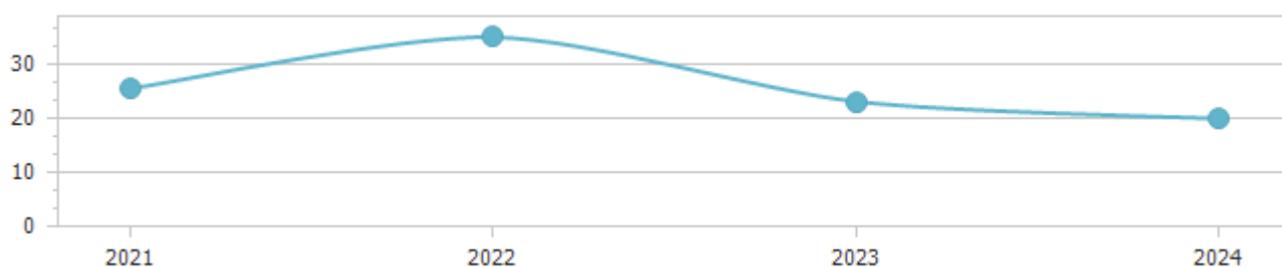
Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	6.126.920,71	502,99	8.082.786,71	663,56	4.031.844,00	330,99	3.326.844,00	273,12
Popolazione	12.181		12.181		12.181		12.181	



Con la costruzione dell'indice della Spesa in conto capitale pro capite si misura il valore della spesa per investimenti che l'ente prevede di sostenere per ciascun abitante.

Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	6.126.920,71	25,57	8.082.786,71	35,07	4.031.844,00	23,16	3.326.844,00	19,96
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborsamento prestiti	23.962.868,12		23.049.217,88		17.410.767,89		16.664.647,89	



Questi indicatori, insieme al precedente, assume un'elevata importanza solo a consuntivo perché riporta l'effettivo sforzo intrapreso dal comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, tali indicatori possono quanto meno denotare una propensione dell'Amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021							
Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	44.026,02	24.548,64	297.229,77	344.027,32	4.114.275,46	4.824.107,21
2	Spese in conto capitale	10.485,60	5.839,78	110.865,81	114.917,99	719.180,26	961.289,44
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	33.141,32	5.038,95	4.419,54	0,00	170.534,54	213.134,35
Totale		87.652,94	35.427,37	412.515,12	458.945,31	5.003.990,26	5.998.531,00

Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	8.048.318,38
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.815.177,60
3) Entrate extratributarie (titolo III)	4.175.347,59
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	15.038.843,57
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.503.884,36
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	8.873,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.495.011,36
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	208.305,80
Debito autorizzato nel 2022	200.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	408.305,80
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

Come si evince dal prospetto sopra riportato, relativo alla previsione dell'anno 2022, l'indebitamento di questo Ente è basso. La scelta di un basso indebitamento consente di utilizzare maggiori risorse da destinare alla erogazione dei servizi alla popolazione.

Si rileva che da un debito di oltre 6 milioni di euro a fine 2010 si è passati a circa 210.000,00 a fine del 2021. Si ribadisce che la scelta di ricorrere alla contrazione di nuovi mutui sarà subordinata alla verifica della possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione perlomeno con la seguente cadenza:

- annualmente, in occasione
 - della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi e dell'assestamento generale di bilancio;
 - della predisposizione del DUP per il successivo periodo di riferimento;
 - della predisposizione del bilancio di previsione;
 - dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: garantire il funzionamento degli organi di governo nell'ottica di un razionale utilizzo delle risorse;							
Obiettivi							
Obiettivi annuali: contenimento della spesa Obiettivi pluriennali: contenimento della spesa Motivazione delle scelte: garantire il supporto agli Organi, ed un corretto uso delle risorse Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio della Giunta e del Consiglio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.							
Trend storico		Programmazione pluriennale				Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
303.803,00	286.093,59	302.442,38	309.232,99	310.552,99	304.816,41	+2,25	

Programma 01.02 Segreteria generale							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: gestione delle attività nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa; garantire l'accesso agli atti deliberativi della Giunta e del Consiglio ed agli atti (decreti, ordinanze) del Sindaco; prevenire la corruzione; elevare i livelli di trasparenza per assicurare la conoscenza da parte dei cittadini dei servizi resi dall'amministrazione, delle loro caratteristiche quantitative e qualitative nonché delle loro modalità di erogazione, e sottoporre al controllo diffuso ogni fase di gestione del ciclo della performance per consentirne il miglioramento (c.d. accountability); promuovere i diritti di cittadinanza digitale; implementare gli strumenti (registro) di gestione del contenzioso; mantenere e implementare il sistema di gestione per la qualità in conformità alle norme internazionali ISO 9001 nell'ottica del miglioramento continuo (ciclo di Deming).							

Obiettivi							
<p>Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi; Adozione e aggiornamento annuale e attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 in conformità alle indicazioni contenute nel PNA 2019; promozione dei diritti di cittadinanza digitale e partecipazione agli obiettivi di digitalizzazione dei servizi comunali per l'anno 2022; digitalizzazione contratti in forma pubblica amministrativa 2010-2013; mantenimento nel 2022 della certificazione ISO 9001:2015.</p> <p>Obiettivi pluriennali: miglioramento delle diverse attività espletate; implementazione del sistema di gestione del rischio corruttivo in conformità alle indicazioni metodologiche contenute nel PNA 2019 ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione programmate nel triennio 2022-2024; digitalizzazione degli originali cartacei delle deliberazioni di Consiglio e Giunta in copia conforme all'originale dall'anno 2000 in poi e successivo inserimento nel sistema di gestione dei provvedimenti dell'Ente, nonché digitalizzazione dei contratti stipulati in forma pubblica amministrativa a decorrere dall'anno 2000; promozione dei diritti di cittadinanza digitale attraverso la realizzazione degli obiettivi di digitalizzazione dei servizi comunali; mantenimento certificazione ISO.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative; prevenire i fenomeni corruttivi e aumentare i livelli di trasparenza; garantire il supporto amministrativo agli Organi, ed agli Uffici; migliorare i metodi di lavoro e i risultati della gestione.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione al Servizio Affari Generali Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	291.501,41	227.921,51	334.920,50	264.590,39	263.386,35	263.386,35	-21,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>14.004,04</i>	<i>13.300,00</i>	<i>13.300,00</i>	<i>13.300,00</i>	

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: garantire gli adempimenti di legge contabili e fiscali, il consolidamento del sistema di pagamenti online integrati con il nodo di "pagoPA, di cui al D.lgs. n. 82/2005; attuare le previsioni di cui al D.Lgs 118/2011 e relativi principi contabili, garantire il rispetto delle disposizioni normative di cui al D.Lgs. n. 50/2016 inerenti agli acquisti di beni e servizi e del controllo sulle società partecipate, in specie in house, a mente del D.Lgs. n. 175/2016;</p> <p>Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi ed attuazione dei principi di cui al sopra citato D.Lgs. 118/2011; espletamento delle gare per tutto l'Ente-e servizio cassa nell'osservanza dei benchmark Consip e ANAC ove applicabili; applicazione ove opportuno dell'istituto dell'accordo quadro; implementazione del controllo di gestione.</p> <p>Obiettivi pluriennali: mantenimento delle diverse attività contabili, ottimizzazione dell'acquisto di beni e servizi; aggiornamento funzionalità utenze.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative, degli adempimenti di legge, ed il supporto ai diversi Uffici; ottimizzazione dei tempi operativi, focalizzazione del risparmio di spesa.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'economato, al servizio provveditorato e società partecipate, all'UUG ed ai servizi finanziari;</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio;</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.</p>							
Obiettivi							
<p>Attività necessarie per la programmazione economica e finanziaria, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente oltre alle attività inerenti le società partecipate dell'Ente, ivi compresa la redazione del bilancio consolidato. Il programma comprende altresì la gestione della cassa economale e le attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo, nonché dei servizi di uso generale, incluse le utenze, necessari al funzionamento dell'ente.</p> <p>Profilazione del percorso di efficientamento.</p>							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	503.422,91	437.720,45	544.262,25	461.362,07	477.177,85	501.451,63	-15,23
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>4.718,72</i>	<i>4.300,00</i>	<i>4.300,00</i>	<i>4.300,00</i>	

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: dare attuazione alle normative vigenti in materia tributaria attraverso la realizzazione di progetti finalizzati a razionalizzare e ottimizzare i processi inerenti la riscossione delle entrate tributarie.</p> <p>Obiettivi annuali: svolgimento dell'attività ordinaria, controllo delle concessioni del servizio riscossione coattiva e del servizio di gestione del canone patrimoniale unico, aggiornamento dei regolamenti relativi a singoli tributi (IMU...), eventuali modifiche delle scadenze di pagamento di alcuni tributi e introduzione di alcune riduzioni in conseguenza di provvedimenti emanati dal Governo Nazionale per far fronte all'emergenza sanitaria da Covid-19, recupero di omessi pagamenti dell'imposta comunale sulla pubblicità delle annualità gestite direttamente dall'Ente. Implementazione dell'attività di recupero della base imponibile TARI, per l'individuazione delle posizioni per le quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia e quelle per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele. Recupero evasione tributaria in materia di IMU e TASI annualità pregresse,</p>							

Obiettivi pluriennali: procedere alla riscossione dei tributi previsti dalla normativa e continuare gli accertamenti finalizzati al recupero dell'evasione fiscale con l'obiettivo di esaurire il recupero di tutti gli anni arretrati.
 Motivazione delle scelte: garantire le entrate previste nel bilancio.
 Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tributi.
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio.

Obiettivi

Servizi inerenti l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, ivi compresa le attività con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi e la gestione del contenzioso in materia tributaria.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	447.170,12	469.443,81	718.745,64	402.930,96	343.633,26	363.633,26	-43,94
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>297,70</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire le attività inerenti la gestione del patrimonio anche attraverso la verifica degli immobili necessari per i fini istituzionali dell'Ente e quelli invece non più necessari.
 Obiettivi annuali: ricognizione del patrimonio immobiliare e aggiornamento della banca dati, attuazione delle procedure di vendita, manutenzione del patrimonio.
 Obiettivi pluriennali: razionalizzazione del patrimonio immobiliare, attraverso una verifica delle necessità.
 Motivazione delle scelte: garantire un corretto utilizzo delle risorse.
 Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e al servizio Patrimonio.
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente e dunque la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, valutazioni di convenienza, le procedure tecnico-amministrative, le stime ed i computi relativi ad affitti attivi e passivi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	146.552,95	53.234,36	97.585,54	76.311,00	44.311,00	39.000,00	-21,80

Programma 01.06 Ufficio tecnico

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire le diverse attività nel rispetto delle norme.
 Obiettivi annuali: miglioramento delle attività espletate; programmazione annuale delle Opere Pubbliche in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016.
 Relativamente ai servizi per l'edilizia costituisce obiettivo annuale il mantenimento e potenziamento dell'infrastruttura S.U.E. (sportello unico per l'edilizia) attraverso l'adeguamento alle intervenute disposizioni normative regionali.
 Obiettivi pluriennali: semplificazione delle attività e programmazione pluriennale in coerenza con le sopra citate disposizioni. Interventi per abbattimento barriere architettoniche riferite sia ad edifici sia urbanistiche, vale a dire quelle che riguardano spazi esterni. Instaurazione di collaborazione fra il Comune e gli utenti con lo scopo di raggiungere un valido livello di conoscenza, elemento indispensabile per poter procedere successivamente alla razionale programmazione degli interventi di abbattimento delle barriere
 Motivazione delle scelte: garantire il rispetto degli adempimenti, assicurare un agevole accesso degli utenti esterni ai servizi per l'edilizia; garantire chiarezza e rispetto delle tempistiche nei procedimenti edilizi.
 Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico.
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Migliorare l'accessibilità ai servizi per l'edilizia; Garantire chiarezza e rispetto delle tempistiche nei procedimenti edilizi relativi ad atti e istruttorie autorizzative (permessi di costruire, segnalazioni e comunicazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.) oltre a garantire le connesse attività di vigilanza e controllo; certificazioni di agibilità. Attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni.
 Rimozione degli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ma in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea in modo da garantire la comoda e sicura utilizzazione di spazi e attrezzature.
 Interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali, che non sono beni artistici e culturali.

	Trend storico	Programmazione pluriennale	
--	---------------	----------------------------	--

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	748.918,89	582.955,66	1.298.592,86	2.052.374,67	1.700.135,45	755.235,45	+58,05
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		221.444,36	23.300,00	23.300,00	23.300,00	

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: mantenere gli standard di servizio nonostante la cessazione per pensionamento di due dipendenti assegnati ai Servizi Demografici; garantire lo svolgimento dei diversi servizi anche alla luce del passaggio, avvenuto nel dicembre 2020 all'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), e nell'ottica della digitalizzazione dei servizi demografici; fornire una fedele fotografia dell'anagrafe territoriale consentendo all'amministrazione una adeguata programmazione sui servizi e le scelte, fornire un adeguato servizio al cittadino anche nel contesto pandemico, promuovere i diritti di cittadinanza digitale e l'accesso on line ai servizi anagrafici; proseguire nell'attività di aggiornamento della numerazione civica delle frazioni e del capoluogo .							
Obiettivi							
Attività dell'anagrafe e dei registri di stato civile: tenuta e aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile; notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Attività inerenti l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori, le consultazioni elettorali e popolari. Collegamento all'INASIA giornaliero, verifica codici fiscali, toponomastica e numerazione civica. Obiettivi annuali: garantire la realizzazione di tutte le procedure nell'ottica della semplificazione amministrativa e della massima agevolazione nei confronti del cittadino mantenendo invariata la spesa, rifacimento numerazione civica di alcune parti del territorio comunale. Specificatamente per l'anno 2022, il servizio si prepone, nell'ottica di riorganizzazione e semplificazione amministrativa, nonché in aderenza agli obiettivi di mandato, di provvedere al rifacimento della toponomastica della frazione Castiglioni Ubertini. Obiettivi pluriennali: procedere nell'aggiornamento e riorganizzazione delle procedure con l'obiettivo di uno snellimento e ottimizzazione dell'accesso ai servizi demografici nonché dei costi e delle risorse umane. Motivazione delle scelte: Offrire ai cittadini un servizio sempre più veloce, snello e adeguato alle loro necessità. Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio servizi demografici, ed elettorali. Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio. Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
295.937,45	277.405,63	405.717,77	420.002,97	414.617,70	414.617,70	+3,52	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			5.285,27	4.900,00	4.900,00	4.900,00	

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: agevolare i processi di lavoro (anche in smart working), aumentare i livelli di trasparenza dell'attività amministrativa, digitalizzare l'attività amministrativa e promuovere i diritti di cittadinanza digitale, rispettare la normativa vigente e in particolare il codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82)							
Obiettivi							
Obiettivi annuali: garantire l'attuazione dei vari adempimenti di legge in particolare prosecuzione del piano di digitalizzazione dei servizi comunali, completamento del passaggio in cloud dei programmi gestionali dell'Ente e allestimento postazioni di lavoro virtuali, rinnovamento organizzazione risponditore automatico centralino. Proseguimento attività previste all'interno del Programma triennale per l'informatica, in particolare: (se non indicato diversamente entro il 31/12/2022) a. altro ciclo di Formazione uffici per quello che riguarda le funzionalità dei gestionali in uso presso questo ente, con particolare attenzione alla fascicolazione. Test per comprensione. b. Messa Online di almeno il 30 % dei procedimenti attivabili dell'ente per i cittadini entro il 30/06/22 e del 50% entro il 31/12/22 c. Fare formazione su Open Data e continuare a popolare le sezioni dell'amministrazione trasparente opportune d. Raccogliere informazioni per implementazione del fascicolo del cittadino con particolare attenzione alla consultazione dei dati dell'ufficio tributi Obiettivi pluriennali: manutenzione e aggiornamento del sistema informatico, digitalizzazione dei servizi comunali (accesso tramite SPID/CIE/CNS), realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale. Motivazione delle scelte: rispetto della normativa vigente; promuovere i diritti di cittadinanza digitale e realizzare la transizione al digitale; adeguare il sistema informatico in maniera tale da facilitare i processi lavorativi (anche in smart working) e gli atti amministrativi e la loro pubblicazione sul sito con l'obiettivo di semplificare anche i percorsi della trasparenza Risorse Umane: personale in dotazione all'U.O.A. Servizi Informatici e Ufficio per la Transizione al Digitale Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature informatiche in dotazione agli uffici, server, unità di backup							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	234.800,72	242.629,86	235.728,29	189.860,32	172.710,36	147.510,36	-19,46
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		589,96	300,00	300,00	300,00	

Programma 01.10 Risorse umane

Finalità							
Finalità da conseguire: garantire l'assolvimento puntuale degli adempimenti connessi all'assunzione, alla gestione, all'amministrazione e allo sviluppo delle risorse umane dell'ente; garantire l'aggiornamento del Fascicolo del personale dipendente; aggiornare i regolamenti che disciplinano l'organizzazione, l'accesso all'impiego e la valutazione della performance del personale dipendente, nonché garantire la predisposizione dei piani di formazione; svolgere le relazioni sindacali nel rispetto della normativa e con una tempistica compatibile con l'attività di programmazione, gestione e rendicontazione; introdurre strumenti di customer satisfaction del personale dipendente; valorizzare e implementare l'attività di formazione.							
Obiettivi							
<p>Il programma riguarda le attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente: programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; reclutamento del personale; programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali. Con riferimento alla gestione risorse umane, l'obiettivo è di aumentare la flessibilità organizzativa dell'ente unitamente alla responsabilizzazione personale e professionale dei dipendenti. A seguito della cessazione a decorrere dal 22.10.2019 della gestione associata del personale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova B.ni, avviata ai sensi della convenzione stipulata il 23.10.2007, è obiettivo primario del Servizio personale garantire senza interruzioni ed inefficienze l'assolvimento di tutte le attività che erano oggetto della convenzione menzionata. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reclutamento e concorsi - Trattamento giuridico del personale e risorse umane - Trattamento economico del personale - Relazioni sindacali - Sviluppo risorse umane - Organizzazione del personale <p>Inoltre l'ufficio si propone di proseguire l'attività di correzione dei dati previdenziali dei dipendenti contenuti nella banca dati dell'I.N.P.S., che non risultano coerenti con quelli in possesso dell'ufficio, al fine di agevolare i dipendenti medesimi nell'iter di revisione del proprio estratto contributivo e nel contempo garantire una corretta liquidazione dei trattamenti pensionistici. L'Ufficio si propone di attuare il nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance a decorrere dal 1 gennaio 2022 e aggiornarlo annualmente e di introdurre un sistema di pianificazione e attuazione della formazione del personale.</p> <p>Obiettivi annuali: espletamento delle attività gestionali, che si articolerà anche attraverso la digitalizzazione dei fascicoli personali dei dipendenti; proseguimento dell'utilizzo del nuovo sistema informativo dell'INPS ex gestione INPDAP; correzione dei dati previdenziali dei dipendenti contenuti nella banca dati dell'I.N.P.S., attuazione del nuovo sistema di misurazione e valutazione performance.</p> <p>Obiettivi pluriennali: introduzione di un sistema di pianificazione, monitoraggio e sviluppo della formazione del personale dipendente, miglioramento benessere organizzativo e introduzione strumenti di customer satisfaction.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire l'assolvimento degli adempimenti connessi alla gestione del personale a seguito della cessazione della gestione associata del servizio e nell'ambito del difficile contesto pandemico, nell'ottica di un miglioramento continuo.</p> <p>Risorse umane: Personale assegnato al Servizio Risorse umane e Organizzazione</p> <p>Risorse finanziarie: Risorse assegnate in fase di approvazione di bilancio.</p> <p>Risorse strumentali: Attrezzature in dotazione all'Ufficio.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
92.516,12	95.996,97	139.547,70	128.891,75	120.219,05	120.219,05	-7,64	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		572,70	400,00	400,00	400,00		

Programma 01.11 Altri servizi generali

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: garantire i servizi necessari per l'Ente, gestione del contenzioso attivo e passivo.</p> <p>Obiettivi annuali: mantenimento del livello dei servizi</p> <p>Obiettivi pluriennali: mantenimento ed ottimizzazione delle diverse attività.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il rispetto delle normative, ed il supporto ai diversi Uffici.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici.</p>							
Obiettivi							
Attività aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente che non sono state ricondotte ad altri programmi di spesa della missione. Salvaguardia dei diritti dell'Ente.							

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	412.221,01	339.032,26	838.339,81	506.724,42	419.819,16	418.878,19	-39,56
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>134.183,00</i>	<i>64.000,00</i>	<i>64.000,00</i>	<i>64.000,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.476.844,58	3.012.434,10	4.915.882,74	4.812.281,54	4.266.563,17	3.328.748,40	

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Finalità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

La nota qualificante dell'attività della Polizia Municipale anche per l'anno 2022 sarà rappresentata dalla gestione unificata dei servizi di Polizia Municipale in conseguenza della costituzione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini. In particolare sarà garantita un'organizzazione che oltre a mantenere la qualificazione di "corpo" secondo le caratteristiche strutturali ed operative previste dall'art. 29 della L.R. 19.02.2020 n. 11, preveda l'effettuazione di almeno 120 servizi serali/notturni a fronte dei n. 60 minimi previsti dalla normativa citata.

Per l'anno 2022 continueranno ad essere svolti i servizi specifici di polizia stradale con particolare riferimento al rilevamento di sinistri stradali, il servizio di viabilità all'ingresso ed all'uscita degli alunni delle scuole elementari in prossimità delle stesse, il controllo del traffico veicolare, l'accertamento di eventuali violazioni con particolare riferimento alle norme di comportamento ed alla sosta veicolare. Durante l'anno dopo il completamento dell'installazione dei varchi elettronici per il controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato e della prescritta segnaletica sarà continuata l'attività di invio delle sanzioni accertate attraverso tale sistema. Si tratta in pratica di accertare le violazioni e notificare i verbali tramite l'ausilio delle telecamere installate e senza la presenza degli operatori.

Saranno inoltre effettuati controlli sull'attività edilizia in collaborazione con l'ufficio edilizia.

Verrà mantenuta la vigilanza ed il controllo sulle attività commerciali, soprattutto su area pubblica, artigianali ed annonaria, al fine della verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali.

Sarà implementata l'attività di contrasto al degrado soprattutto nel centro storico con l'organizzazione di specifici servizi. In particolare, saranno contrastate e sanzionate tutte quelle azioni che aumentando la sensazione di disordine ed abbandono influendo negativamente sulla percezione di sicurezza e qualità della vita. L'attività sanzionatoria è stata anticipata, in collaborazione con gli uffici competenti, da una campagna di prevenzione e sensibilizzazione.

Sarà mantenuta la gestione degli oggetti ritrovati per la riconsegna ai legittimi proprietari.

Il Comando continuerà a rilasciare le autorizzazioni di occupazione di suolo pubblico per scopi edili, le autorizzazioni di passo carrabile e curerà il rilascio dei permessi per portatori di handicap.

Sarà cura del Comando Polizia Municipale collaborare con l'Ufficio Tecnico Comunale al fine di mantenere in perfetta efficienza la segnaletica stradale verticale, orizzontale e semaforica esistente, anche segnalando eventuali carenze o necessità di intervento oltre a collaborare per quanto di competenza.

Nello specifico sarà mantenuto e se necessario perfezionato il sistema sanzionatorio della ZTL tramite varchi elettronici ed accertamento da remoto delle violazioni.

A seconda dell'andamento della pandemia covid 19 e delle conseguenti misure restrittive adottate a livello nazionale locale per ridurre i contagi saranno effettuati controlli tesi alla verifica del rispetto di tali misure in collaborazione con le forze di polizia statali e dietro il coordinamento della Questura di Arezzo.

Saranno tenute lezioni sul codice della strada e più in generale sull'educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio che svolgendo direttamente dei progetti in tal senso richiederanno l'apporto della Polizia Municipale. Durante il 2022 sarà inoltre incentivato l'uso di apparecchiature elettroniche da parte degli addetti alla Polizia Municipale. Nello specifico grazie al passaggio a cloud del programma per il rilievo dei sinistri stradali gli stessi saranno rilevati con l'utilizzo di computer direttamente sul posto. Stessa cosa dicasi per l'accertamento delle violazioni in materia di sosta, anche in questo caso sarà attivato l'uso di palmari al posto dei bollettari cartacei attualmente in uso. In entrambi i casi l'innovazione oltre ad un innegabile risparmio di tempo porterà anche ad una riduzione degli errori determinata dalla non più richiesta trascrizione dei dati.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Sicurezza della circolazione veicolare mediante controllo della sosta, delle norme di comportamento

Gestione del Corpo Unico di Polizia Municipale tra i Comuni di Montevarchi e di Terranuova Bracciolini

Adeguamento della struttura informatica per la gestione unificata delle procedure operative.

Vigilanza sull'attività edilizia e sui cantieri edili.

Verifica del rispetto delle Leggi Statali, Regionali e dei Regolamenti Comunali da parte delle attività commerciali ed artigianali.

Collaborazione con l'Ufficio Tecnico Comunale ai fini del mantenimento in efficienza della segnaletica verticale, orizzontale e semaforica esistente nonché per le modifiche in programma.

Contrastare le violazioni in materia ambientale quali abbandono di rifiuti e veicoli e quelle in tema di degrado.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione di dette attività è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Obiettivi

OBIETTIVI ANNUALI:

-Intensificazione controlli in tema di degrado;

-Mantenimento dei controlli nella ZTL tramite i varchi elettronici e della convenzione con le associazioni di volontariato per le attività di osservazione e monitoraggio.

OBIETTIVI PLURIENNALI:

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente;

-Intensificazione controlli in tema di degrado;

-Collaborazione con Ufficio Tecnico per attuazione modifiche alla viabilità.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	437.390,10	438.612,74	496.906,12	522.286,32	506.839,32	506.839,32	+5,11

	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	23.051,10	13.000,00	13.000,00	13.000,00
--	---	-----------	-----------	-----------	-----------

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Finalità

Descrizione del programma e motivazione delle scelte:

Sarà mantenuto il servizio di controllo del territorio prevedendo, in alcuni giorni della settimana, l'estensione dell'orario di servizio fino alle ore 24.00, a tutela e garanzia della incolumità pubblica, tutela del patrimonio comunale, sicurezza della circolazione veicolare e pedonale nonché attività di Polizia Giudiziaria legata alla prevenzione e repressione di reati, anche con eventuali servizi congiunti con le forze di polizia presenti sul territorio. Saranno, per quanto possa dipendere da noi, incentivati servizi di vigilanza e controllo coordinati e congiunti con le forze di polizia dello Stato finalizzati sia ad una maggiore sicurezza stradale sia in materia di controllo delle attività produttive e stranieri.

Sarà infine garantita la massima collaborazione con gli altri Uffici Comunali, finalizzata alla messa a regime del sistema integrato di videosorveglianza del Centro Storico del Capoluogo di Montevarchi e Terranuova Bracciolini così come previsto nel Protocollo sottoscritto dall'Amministrazione Comunale e la Prefettura di Arezzo. Saranno tenute lezioni sul codice della strada e più in generale sull'educazione alla legalità nelle scuole di ogni ordine e grado del territorio che svolgendo direttamente dei progetti in tal senso richiederanno l'apporto della Polizia Municipale.

FINALITA' DA CONSEGUIRE:

Garantire il rispetto delle leggi poste a tutela del vivere civile tramite interventi di prevenzione e repressione ed educativi.

Incentivare la collaborazione fra forze di polizia locale e dello Stato.

Migliorare il controllo del territorio anche attraverso l'impianto di videosorveglianza.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE:

La motivazione di dette attività è determinata da esplicite disposizioni normative ed in parte dalla volontà di garantire una migliore convivenza ritenendo la sicurezza urbana indice di qualità della vita.

Obiettivi

OBIETTIVI ANNUALI:

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente;

-Realizzazione di interventi di sensibilizzazione ed educazione nelle scuole;

-Esecuzione di interventi congiunti con le altre forze di polizia.

OBIETTIVI PLURIENNALI:

-Mantenimento delle caratteristiche per la qualificazione della struttura come "Corpo" ai sensi della normativa vigente.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.710,34	38.709,38	152.500,00	152.405,36	11.500,00	11.500,00	-0,06
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>140.905,36</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	513.100,44	477.322,12	649.406,12	674.691,68	518.339,32	518.339,32	

Programmi

Programma 04.01 Istruzione prescolastica

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: favorire la partecipazione del maggior numero di bambini all'istruzione prescolastica, cercando di accogliere il maggior numero di aventi diritto appartenenti alle graduatorie annuali, attraverso la flessibilità delle fasce orarie. Rimane prioritaria la promozione di un ambiente educativo stimolante sia attraverso le strutture e gli arredi che con appositi progetti educativi che saranno ampliati a partire dall'a.e. 2022/2023 visto che nell'anno 2022 verrà indetta la nuova gara di appalto per il servizio asilo nido.</p> <p>Obiettivi annuali: garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi anche nel rispetto delle norme anticontagio da covid-19.</p> <p>Obiettivi pluriennali: dal 2022 sarà possibile presentare la domanda di accesso al nido esclusivamente tramite la domanda online e questo garantirà, nel rispetto delle norme anticorruzione, la formazione della graduatoria esclusivamente dal sistema informatico. Ipotizziamo una revisione del regolamento di accesso e di funzionamento del nido a seguito dell'approvazione del nuovo regolamento zonale. Viene inoltre confermato un sostegno economico alla scuola paritaria situata sul territorio.</p> <p>Motivazione delle scelte: fornire adeguate risposte alle esigenze lavorative dei genitori e garantire una armonica crescita dei bambini in età 0-6 anni. Rispettare tutte le linee di indirizzo da parte del governo nazionale e regionale a tutela della salute di tutti i bambini accolti nei nidi e del personale che qui vi lavora. Sostenere la scuola paritaria vuol dire ampliare l'offerta formativa sul territorio.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'ufficio amministrativo dell'area dei servizi alla persona.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e attrezzature e arredi forniti alla scuola dell'infanzia</p>							
Obiettivi							
<p>Attività inerenti la gestione e il funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'ente, quali gli interventi sugli edifici e spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia, il finanziamento di appositi progetti educativi, il rapporto con gli utenti, il sostegno alla scuola paritaria dell'infanzia.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
109.879,42	109.786,36	177.727,92	153.360,29	40.200,00	40.200,00	-13,71	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>105.660,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: garantire a tutti i bambini e ragazzi del territorio dell'ente il diritto all'istruzione mettendo a disposizione degli stessi gli strumenti necessari sia per quanto riguarda gli arredi e le attrezzature sia proponendo progetti educativi.</p> <p>Obiettivi annuali: garantire gli stessi interventi quantitativi e qualitativi anche attraverso l'attivazione delle progettazioni della conferenza zonale dell'istruzione senza aumento della spesa attuale. Sostegno del POF attraverso un contributo annuale da parte dell'Amministrazione dietro la presentazione di una richiesta progettuale e una rendicontazione da parte della scuola.</p> <p>Obiettivi pluriennali: adeguare gli interventi in base alla variazione del numero degli alunni e delle classi ottimizzando le risorse economiche.</p> <p>Motivazione delle scelte: favorire un alto livello di istruzione della comunità investendo nella istruzione primaria e secondaria inferiore.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e personale dell'ufficio amministrativo dell'area dei servizi alla persona.</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio.</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e attrezzature e arredi forniti alla scuola primaria e secondaria inferiore.</p>							
Obiettivi							
<p>Attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, situate sul territorio dell'ente, gestione del rapporto con gli utenti. Comprende le spese per gli acquisti di arredi, per gli interventi sugli edifici e spazi verdi, per le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore, per il diritto allo studio, i buoni libro, le sovvenzioni, il finanziamento di progetti educativi, il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p>							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
340.618,34	518.418,26	1.140.885,41	822.652,42	859.400,00	831.800,00	-27,89	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>362.852,42</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione

Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: favorire e facilitare il più possibile la frequenza a scuola degli alunni, compresi quelli che risiedono nelle frazioni o comunque lontano dal plesso scolastico, favorire la partecipazione e l'integrazione degli alunni con difficoltà.</p>							

Obiettivi annuali: erogare servizi di supporto all'istruzione dando risposta a tutte le richieste effettuate, nel rispetto anche delle linee guida anticontagio per il trasporto scolastico e per la gestione della mensa scolastica emanate a livello regionale e nazionale.

Obiettivi pluriennali: adeguare i servizi in base alla variazione del numero degli alunni e in base a nuove esigenze ottimizzando i costi e adeguando le modalità gestionali dei servizi.

Motivazione delle scelte: facilitare il più possibile il percorso scolastico dei bambini e ragazzi residenti nel comune

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'ufficio amministrativo dell'area servizi alla persona

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: struttura e attrezzature del Centro Mensa Comunale e attrezzature in dotazione agli uffici

Obiettivi

Comprende le spese per quei servizi, quali la mensa scolastica e il trasporto scolastico, che favoriscono la frequenza scolastica degli alunni, le spese relative alla frequenza e all'integrazione degli alunni disabili, le spese relative all'integrazione degli alunni stranieri.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.461.563,08	838.576,09	1.071.548,05	1.027.457,57	985.255,81	985.255,81	-4,11
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>11.881,76</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	<i>2.500,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.912.060,84	1.466.780,71	2.390.161,38	2.003.470,28	1.884.855,81	1.857.255,81	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Finalità							
Collaborare con associazioni del territorio, Sovrintendenza Siena, Arezzo, Grosseto, Diocesi di Arezzo per la valorizzazione del centro storico del Capoluogo e delle frazioni con particolare riferimento alle opere d'arte conservate nelle chiese del territorio, alle mura monumentali del capoluogo ed ai borghi storici delle frazioni.							
Obiettivi							
Consolidare collaborazioni con l'associazionismo locale (Pro-loco ad altre associazioni) anche attraverso la stipula di convenzioni per l'apertura al pubblico dei luoghi di maggiore interesse storico e l'organizzazione di visite guidate. spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico: seconda fase dell'intervento di valorizzazione delle mura storiche in Piazza Canevaro e torre in piazza san Francesco, previsto nel piano triennale delle OO.PP.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	137.144,82	0,00	42.478,80	334.892,00	150.000,00	220.000,00	+688,37
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>34.892,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: coinvolgere le realtà del territorio nella realizzazione di eventi e programmi culturali con una apertura interdisciplinare che leghi insieme i vari linguaggi artistici (musica, teatro, cinema, poesia, letteratura) con l'obiettivo di avvicinare soprattutto un pubblico giovane. Obiettivi annuali: realizzare come negli anni precedenti una programmazione culturale interdisciplinare anche con la realizzazione di proprie produzioni con riduzione dei costi, realizzare progetti di cultura popolare, dare continuità all'attività della scuola comunale di musica, promuovere attività legate all'approfondimento dell'identità storica e culturale del territorio, promuovere e incentivare la lettura attraverso specifiche attività rivolte soprattutto ai bambini e ragazzi Obiettivi pluriennali: dare continuità alla programmazione culturale favorendo sempre di più la partecipazione e il coinvolgimento delle realtà culturali del territorio e contemporaneamente procedere ad una continua riorganizzazione gestionale ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane Motivazione delle scelte: elevare il livello culturale della comunità e offrire occasioni che possano contribuire al miglioramento della qualità della vita Risorse Umane: il personale assegnato all'Ufficio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: Attrezzature e strutture presso (Centro culturale "le Fornaci", Palazzo Concini; scuola comunale di musica)							
Obiettivi							
Attività culturali per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteca, auditorium-teatro, scuola di musica, spazio espositivo). Promozione, sviluppo e coordinamento delle biblioteche comunali, valorizzazione dello spazio espositivo, funzionamento e sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, ecc.).							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	541.077,08	470.892,30	442.531,55	260.980,13	186.838,57	189.338,57	-41,03
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>12.098,56</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	678.221,90	470.892,30	485.010,35	595.872,13	336.838,57	409.338,57	

Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: promuovere la pratica sportiva soprattutto quella rivolta ai minori e ai giovani per i quali lo sport è anche un'opportunità di socializzazione e di formazione complessiva; favorire l'aggregazione e la socializzazione durante il tempo libero. Obiettivi annuali: promuovere lo sport giovanile; favorire le attività ricreative e del tempo all'interno del Parco Pubblico Attrezzato "Tiziano Terzani", anche attraverso l'individuazione di nuove forme di gestione e all'interno del Centro Polivalente Ville in collaborazione con il concessionario.</p> <p>Obiettivi pluriennali: garantire il supporto alle attività sportive coinvolgendo sempre più le associazioni nella gestione delle strutture sportive in maniera tale da ottimizzare le risorse economiche e quelle umane.</p> <p>Motivazione delle scelte: migliorare la qualità della vita dei cittadini offrendo occasioni di incontro nel tempo libero offrire ai giovani una ulteriore opportunità di formazione.</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'Ufficio sport e tempo libero.</p> <p>Risorse Finanziarie: le risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio sport e strutture sportive (Palazzetto dello sport, Palageo, Stadio, Bocciodromo, Parco Pubblico attrezzato, Centro Polivalente Ville, palestre scuola elementare e media)</p>							
Obiettivi							
Attività ricreative, per il tempo libero e lo sport, realizzazione e manutenzione delle strutture per le attività ricreative; iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	388.215,13	509.860,72	971.814,17	746.905,02	292.226,00	1.469.826,00	-23,14
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>27.322,02</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	
Programma 06.02 Giovani							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: creare riferimenti di aggregazione positiva per i giovani per favorirne la formazione, attivare interventi finalizzati alla prevenzione</p> <p>Obiettivi annuali: dare continuità al progetto di aggregazione giovanile presso il parco Pubblico Attrezzato e al progetto di prevenzione sulla movida notturna, favorire un ruolo attivo dei giovani sia promuovendo l'associazionismo giovanile che il servizio civile volontario come importante momento di crescita e di formazione</p> <p>Obiettivi pluriennali: prestare la necessaria attenzione alle problematiche giovanili che cambiano nel tempo e attivare le azioni e gli interventi necessari alla loro formazione</p> <p>Motivazione delle scelte: Evitare fenomeni di devianza giovanile e dare un ruolo attivo ai giovani nella comunità</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione ai servizi educativi</p> <p>Risorse Finanziarie: le risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: la struttura del C.I.A.F. con relative attrezzature e arredi, il chiosco bar all'interno del Parco Pubblico Attrezzato, lo skate park.</p>							
Obiettivi							
Attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Centro di aggregazione per i giovani.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.000,00	20.000,00	19.558,80	26.690,90	0,00	0,00	+36,46
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	407.215,13	529.860,72	991.372,97	773.595,92	292.226,00	1.469.826,00	

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: incentivare il settore del turismo e le attività produttive in particolare le strutture ricettive, di ristorazione e le produzioni tipiche del territorio

Obiettivi annuali: realizzazione, in qualità di comune capofila, del progetto di valorizzazione turistico "Il Cammino della Setteponti" sostenuto economicamente dalla Regione Toscana/Toscana Sviluppo. Collaborare per la realizzazione delle attività previste sul territorio comunale dai progetti di valorizzazione turistica dell'ATO Valdarno.

Obiettivi pluriennali: completare il progetto di valorizzazione turistico "Il Cammino della Setteponti" partecipando ai nuovi bandi di finanziamento che saranno pubblicati dalla Regione Toscana. Continuare a collaborare per la realizzazione delle attività previste sul territorio comunale dai progetti di valorizzazione turistica dell'ATO Valdarno. Procedere ad una graduale riorganizzazione delle modalità di gestione delle iniziative ottimizzando le risorse economiche e le risorse umane e operando attivamente per il coinvolgimento degli operatori economici e turistici.

Motivazione delle scelte: incrementare le opportunità di lavoro nel territorio

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio promozione del territorio

Risorse Finanziarie: risorse previste nel bilancio

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Attività e servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Programmazione e partecipazione a manifestazioni turistiche. Produzione e diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Manifestazioni culturali, artistiche e religiose con finalità prevalente l'attrazione turistica.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	212.116,37	93.448,65	184.359,40	88.677,01	68.531,93	68.531,93	-51,90
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>505,08</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	212.116,37	93.448,65	184.359,40	88.677,01	68.531,93	68.531,93	

Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: adeguare la strumentazione urbanistica comunale alle nuove normative regionali in materia governo del territorio ed agli strumenti della pianificazione territoriale sovraordinati; supportare il territorio attraverso l'attuazione degli interventi in conformità alle vigenti norme in materia.</p> <p>Obiettivi annuali: programmazione e coordinamento, in quanto comune capofila, delle attività necessarie alla redazione nuovo Piano Strutturale intercomunale dei comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna (P.S.I.) e relativamente alla redazione del nuovo Piano Operativo comunale (P.O.) ai sensi della L. R. n. 65/2014. Promozione della realizzazione di interventi PEEP.</p> <p>Obiettivi pluriennali: redazione del nuovo strumento di pianificazione territoriale (P.S.I.), quale documento programmatico a lungo termine finalizzato al perseguimento di obiettivi condivisi con l'amministrazione comunale di Loro Ciuffenna; redazione, a fronte della scadenza quinquennale del previgente Regolamento Urbanistico avvenuta il 28-05-2019, del nuovo Piano Operativo, quale nuovo strumento della pianificazione urbanistica e disciplina dell'attività urbanistica ed edilizia per l'intero territorio, in ottemperanza alle disposizioni della L.R. 65/2014 ed in conformità al Piano Strutturale Intercomunale, ai piani provinciali e regionali sovraordinati.</p> <p>Motivazione delle scelte: garantire il rispetto degli adempimenti</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio di Piano e tecnico</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici</p>							
Obiettivi							
Attività e servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Interventi di riqualificazione urbana. Comprende le spese per i piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
181.380,04	224.175,44	335.279,61	312.733,27	192.293,28	442.293,28	-6,72	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>14.439,99</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>	<i>800,00</i>	
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
Finalità							
<p>Finalità che si intendono conseguire: compartecipazione alla Commissione Provinciale per l'edilizia residenziale pubblica e al funzionamento del LODE</p> <p>Obiettivi annuali: compartecipare per la propria quota, garantire lo svolgimento dell'attività di manutenzione straordinaria attraverso la società partecipata che gestisce gli alloggi</p> <p>Obiettivi pluriennali: garantire gli adempimenti</p> <p>Motivazione delle scelte: contribuire al funzionamento della Commissione</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici</p>							
Obiettivi							
Interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata. Rientrano nel presente programma le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale e per il LODE organismo attraverso il quale sono svolte in forma associata, dai Comuni della provincia di Arezzo, funzioni e competenze nel settore dell'edilizia residenziale pubblica (erp) e, più in generale, vengono elaborate le politiche abitative							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
2.992,53	916,28	11.916,28	401.000,00	1.000,00	1.000,00	+3.265,14	
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
Totale	Totale	184.372,57	225.091,72	347.195,89	713.733,27	193.293,28	

Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: garantire la tutela del territorio dal rischio idraulico e dal dissesto idrogeologico. Obiettivi annuali: attuare gli adempimenti in materia, realizzazione 2 lotto dell'intervento di mitigazione del rischio idraulico sul torrente Ciuffenna Obiettivi pluriennali: programmare azioni di prevenzione. Motivazione delle scelte: prevenire eventi con impatto negativo per l'ambiente Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio in particolare dei fiumi, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico ed alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
222.160,58	9.224,42	1.972.452,18	1.877.014,48	500.000,00	0,00	-4,84	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>94.670,30</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: garantire la tutela del territorio da eventuali sversamenti chimici, recupero degli agenti inquinanti, manutenzione e tutela del verde, attività di vigilanza e controllo nelle aree estrattive presenti nel territorio comunale. Obiettivi annuali: attuare gli adempimenti in materia, effettuare la manutenzione del verde, effettuare sistematici sopralluoghi di controllo nelle cave presenti nel territorio. Obiettivi pluriennali: programmare azioni di prevenzione, anche mediante convenzioni con altri soggetti. Motivazione delle scelte: prevenire eventi ed azioni aventi impatto negativo per l'ambiente. Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio							
Obiettivi							
Valorizzazione, tutela e recupero ambientale. Tale programma comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano, nonché per la vigilanza sull'applicazione delle norme di polizia ai sensi del DPR 128/59 e L.R. 35/2015.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
257.778,68	214.992,77	794.256,26	519.000,40	440.525,00	111.525,00	-34,66	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>58.922,80</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		

Programma 09.03 Rifiuti							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: Supervisione, vigilanza e controllo del soggetto gestore (Servizi Ecologici Integrati Toscana s.r.l.) in affiancamento ad ATO Rifiuti Toscana Sud. Obiettivi annuali: garantire lo svolgimento del servizio Obiettivi pluriennali: fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti, con l'auspicio e la collaborazione dei cittadini, che sono fondamentali anche per la diminuzione dei rifiuti Motivazione delle scelte: assicurare il servizio Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e della Società preposta Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e alla Società preposta alla gestione							
Obiettivi							

Raccolta, trattamento e sistemi di smaltimento dei rifiuti. Pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Canoni del servizio di igiene ambientale e quota spese adesione Ambito Toscana sud

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.598.270,85	2.676.235,89	3.020.748,58	3.075.000,00	2.705.000,00	2.715.000,00	+1,80

Programma 09.04 Servizio idrico integrato

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: Supervisione, vigilanza e controllo del soggetto gestore, posto che competente alla gestione delle attività e l'affidamento dei servizi inerenti il servizio idrico integrato, sulla base di legge regionale, è l'Autorità Idrica Toscana. Attività di manutenzione di fontane, lavatoi, case dell'acqua

Obiettivi annuali e pluriennali: garantire lo svolgimento del servizio

Motivazione delle scelte: garantire il servizio

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e alla Società preposta

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici e alla Società preposta alla gestione

Obiettivi

Attività relative all'approvvigionamento idrico, di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile, fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	29.567,75	71.784,81	33.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	-10,45

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: Tutela aree protette e parchi naturali. Valorizzazione e promozione delle riserve naturali e delle aree sottoposte a vincolo paesaggistico.

Obiettivi annuali: garantire l'attuazione delle suddette finalità anche mediante convenzioni con altri soggetti

Obiettivi pluriennali: pianificare gli interventi

Motivazione delle scelte: assicurare il mantenimento e la valorizzazione del patrimonio

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico e del Servizio Turismo

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione agli uffici

Obiettivi

Attività destinate alla protezione dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Rispetto alla Riserva Naturale della Valle dell'Inferno e Bandella espletamento procedura di gara per attività di valorizzazione promozione e manutenzione ordinaria dei sentieri e delle aree attrezzate, compresa la gestione del Centro Visite di Monticello.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.488,38	1.440,13	16.600,00	16.200,00	6.200,00	6.200,00	-2,41

Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Finalità							
Tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni							
Obiettivi							
Concessione di contributi per l'installazione di nuovi impianti di climatizzazione al fine di ridurre le emissioni di sostanze inquinanti dell'aria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	13.000,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.109.266,24	2.973.678,02	5.850.557,02	5.530.214,88	3.681.725,00	2.862.725,00	

Programmi

Programma 10.02 Trasporto pubblico

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: implementare il collegamento tra il servizio di trasporto scolastico e il trasporto in favore degli abitanti delle frazioni, garantendo il rispetto delle linee guida nazionali e regionali per prevenire il contagio da Covid-19.

Obiettivi annuali: sostenere la rete debole comunale anche attraverso il collegamento domenicale tra le frazioni e il capoluogo e il capoluogo e i centri di interesse del fondovalle tra cui l'ospedale e la stazione ferroviaria di Montevarchi. Iscrizione e aggiornamento all'Osservatorio nazionale del TPL sia da parte del Comune che del fornitore per poter usufruire delle risorse previste dallo Stato a supporto della rete debole anche a seguito dell'emergenza e delle riduzioni provocate dal covid.

Per l'anno 2022 si propone dare un incarico-ad un professionista specializzato per fornire un supporto tecnico per la stesura dei percorsi delle linee scolastiche e di tpl che annualmente devono essere rivisti ed adeguati in base alle richieste dei fruitori soprattutto del trasporto scolastico.

Motivazione delle scelte: favorire e mantenere il servizio attuale che garantisce i collegamenti urbani ed extraurbani dei cittadini

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio scuola e all'affidatario del servizio

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio e all'affidatario del servizio

Obiettivi

Trasporto pubblico urbano ed extra urbano promiscuo con parte del trasporto scolastico. Il servizio è affidato in gestione ad azienda del settore. È inoltre svolto mediante apposita convezione tra più Enti nella quale il ruolo di capofila è assunto dal Comune di Cavriglia.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	46.297,87	49.156,44	52.796,26	48.100,00	48.100,00	48.100,00	-8,90

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio viario

Obiettivi annuali: attuazione degli interventi ordinari necessari per garantire il mantenimento in efficienza della viabilità e pubblica illuminazione; attuazione interventi straordinari preventivamente pianificati

Obiettivi pluriennali: definire un piano di interventi coerente con le esigenze, le priorità e le risorse

Motivazione delle scelte: effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio viario e della pubblica illuminazione pubblica.

Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale, manutenzione, ordinaria e straordinaria delle strade.

Attività relative all'illuminazione stradale.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.474.108,08	1.332.570,04	3.476.034,09	2.573.830,64	1.627.337,94	1.227.337,94	-25,95
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>1.288.142,70</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>	<i>6.750,00</i>	

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.520.405,95	1.381.726,48	3.528.830,35	2.621.930,64	1.675.437,94	1.275.437,94	

Programmi

Programma 11.01 Sistema di protezione civile

Finalità
<p>Finalità che si intendono conseguire: programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, anche in forma di collaborazione con le altre amministrazioni</p> <p>Obiettivi annuali: gestione delle emergenze</p> <p>Obiettivi pluriennali: pianificazione delle azioni di prevenzione, di intervento e di coordinamento anche con altre Amministrazioni</p> <p>Motivazione delle scelte: dare risposte in caso in caso di emergenza</p> <p>Risorse Umane: personale in dotazione all'ufficio tecnico</p> <p>Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio</p> <p>Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio</p>

Obiettivi
Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, gestione degli eventi calamitosi, lotta agli incendi, etc., per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	28.335,60	22.040,26	33.350,00	28.350,00	23.000,00	27.000,00	-14,99

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	28.335,60	22.040,26	33.350,00	28.350,00	23.000,00	27.000,00	

Programmi

Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: offrire alle famiglie tutti i necessari servizi ed interventi che garantiscano una armonica crescita psicofisica dei bambini e dei ragazzi.

Obiettivi annuali: evadere tutte le richieste di asilo nido espresse dall'utenza, attivare tutti gli interventi necessari per i bambini portatori di particolari disagi, in particolare per i minori su cui è stata aperta una procedura di tutela, supportare le famiglie nella cura dei figli minori. Dare continuità al sistema comunale di educazione e istruzione dalla nascita ai 6 anni (decreto legislativo 65/2017 – buona scuola).

Obiettivi pluriennali: Rispondere alle esigenze e ai nuovi bisogni emergenti a seguito del lungo periodo caratterizzato dalle limitazioni previste per contrastare la pandemia, dei quali sono portatori i bambini e le loro famiglie, riorganizzando gli interventi e i servizi in base al numero delle richieste e agli eventuali cambiamenti dei bisogni ottimizzando anche le risorse a disposizione. Consolidamento dello sportello pedagogico e attivazione del sistema comunale di educazione e istruzione fin dalla nascita.

Motivazione delle scelte: Supportare le famiglie nella crescita dei figli, evitare che si verifichino situazioni di disagio conclamato e di marginalità sociale dei minori che possano rendere necessario anche l'allontanamento dalla famiglia e l'inserimento in comunità educative o riabilitative.

Risorse Umane: il personale educativo in dotazione ai servizi educativi e il personale assegnato al servizio sociale

Risorse Finanziarie: risorse previste nel bilancio

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio sociale, struttura dell'asilo Nido con relativi arredi e materiale educativo, struttura del CIAF con relativi arredi e materiale educativo.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, le indennità in denaro a favore di famiglie con figli a carico, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi etc.). Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.071.954,95	872.034,79	1.053.021,19	1.035.482,80	985.579,32	987.579,32	-1,67
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>4.903,48</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 12.02 Interventi per la disabilità

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: Garantire alle persone disabili la necessaria assistenza e l'integrazione sociale e favorirne la permanenza nell'ambito familiare

Obiettivi annuali: realizzare gli interventi e i servizi per l'assistenza e l'integrazione sociale dei disabili in particolare: assistenza domiciliare, assistenza educativa, assistenza scolastica e promozione della rete di solidarietà locale. Promuovere a partire dall'anno 2022 un nuovo percorso a livello zonale di sperimentazione del percorso di coprogettazione per la gestione delle attività di socializzazione in favore delle persone disabili, attraverso erogazione dei voucher.

Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi e i servizi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni. Avviare la costruzione dei progetti di vita (così come stabilito dalla legge 112/2016) per ogni persona disabile attraverso anche il riconoscimento di vouchers consequenziali alle azioni/attività accreditate all'interno della coprogettazione. Limitare il più possibile il ricovero in Istituti di assistenza, facilitare la permanenza nel contesto familiare e territoriale

Motivazione delle scelte: evitare situazioni di emarginazione sociale e istituzionalizzazione delle persone disabili. Aumentare la possibilità di autodeterminazione della persona disabile.

Risorse Umane: personale assegnato ai servizi sociali

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali compreso il mezzo per il trasporto disabili.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	197.919,38	135.350,93	199.734,12	137.400,00	84.400,00	84.400,00	-31,21

Programma 12.03 Interventi per gli anziani**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: Garantire alle persone anziane la necessaria assistenza e l'integrazione sociale.
 Obiettivi annuali: realizzare gli interventi e i servizi per l'assistenza degli anziani, in particolare, assistenza domiciliare, fornitura di pasti a domicilio, servizio di trasporto sociale, ricovero presso strutture residenziali (R.S.A.) attraverso il regime di libera scelta e garantire inoltre tutte quelle iniziative che favoriscono l'aggregazione e il benessere fisico per una buona qualità della vita.
 Obiettivi pluriennali: mantenere gli interventi e i servizi attualmente garantiti integrandoli in base ad eventuali nuovi bisogni, sperimentare nuove modalità organizzative per l'assistenza agli anziani in maniera tale da aumentare il livello assistenziale e ottimizzare le risorse economiche, attraverso anche l'utilizzazione di fondi zonali specifici per questa area come il fondo non autosufficienza, il fondo VADO. Incrementare i momenti di aggregazione e socializzazione soprattutto con l'aiuto del volontariato. Implementare le procedure e gli strumenti di verifica e il monitoraggio a seguito della concessione della RSA comunale.
 Motivazione delle scelte: evitare situazioni di emarginazione sociale delle persone anziane e garantire adeguati livelli di assistenza.
 Risorse Umane: personale assegnato ai servizi sociali
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociale.

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani, interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia, assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), interventi, volti al miglioramento della qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	281.453,04	181.576,19	476.222,77	201.500,00	99.000,00	99.000,00	-57,69

Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: mettere in atto tutte le azioni e gli interventi in contrasto alla povertà e dare risposta a tutte quelle situazioni di grave disagio socio-economico.
 Obiettivi annuali: dare continuità agli interventi attualmente in atto (contributi economici e attivazione Banco alimentare), prosecuzione dell'attivazione borse lavoro a supporto del decoro urbano, anche attraverso l'utilizzo di fondi di ambito SIA-PON e Fondo Povertà. Gestione delle risorse ministeriali e regionali per erogazione di sostegni alimentari attraverso acquisto di pacchi alimentari con generi di prima necessità, sostegno al pagamento dell'affitto, sostegno al pagamento delle utenze domestiche fino ad esaurimento delle risorse.
 Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze dovute alla crisi economica. Avvio della stesura dei progetti di inclusione in favore delle persone afferenti alla misura nazionale Reddito di Cittadinanza. Mantenimento dello sportello legale in favore delle persone straniere ma non più con risorse dell'ente ma utilizzando convenzioni zonali sostenute con il bilancio di zona.
 Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni di emarginazione e di grave degrado sociale
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale e dell'equipe zonale per il REI/RDC
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale (quali persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti). Sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà di soggetti indigenti e socialmente deboli per assisterli in situazioni di difficoltà.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	495.307,38	154.959,28	1.077.495,27	268.000,00	65.000,00	65.000,00	-75,13
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>20.000,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 12.05 Interventi per le famiglie**Finalità**

Finalità che si intendono conseguire: garantire il sostegno alle famiglie sia in termini economici che di sostegno attraverso servizi di supporto, rinviando al servizio sociale professionale il compito di co-costruire con la famiglia un percorso di supporto personalizzato, attivando tutte le risorse personali dei membri della famiglia, del comune e della comunità, con l'obiettivo di ridurre l'assistenzialismo e la cronicizzazione.
 Obiettivi annuali: dare continuità agli interventi in atto, promuovere senza aumento di spesa iniziative innovative anche attraverso percorsi di coprogettazione.

Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze
 Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni di difficoltà
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale e attraverso lo sportello pedagogico gestito dall'educatore professionale del comune per garantire un supporto alla genitorialità.
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	391.553,14	530.859,10	498.098,79	482.394,97	468.095,95	398.535,39	-3,15
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>16.899,02</i>	<i>15.700,00</i>	<i>15.700,00</i>	<i>15.700,00</i>	

Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: facilitare le famiglie nel pagamento dell'affitto, attraverso una capillare diffusione delle informazioni sul bando annuale regionale per il rimborso canoni di locazione e sul bando morosità incolpevole.

Obiettivi annuali: erogare apposito contributo per il pagamento dell'affitto attraverso anche il bando regionale per il rimborso canoni di locazione e il bando regionale per le morosità incolpevoli. Assegnazione di alloggi ERP che si liberano nel minor tempo possibile seguendo la nuova graduatoria degli aventi diritto.

Obiettivi pluriennali: dare continuità agli interventi ed adeguarli ad eventuali nuove esigenze dovute alla crisi economica.

Motivazione delle scelte: evitare che si verifichino situazioni morosità dell'affitto ed evitare il più possibile gli sfratti

Risorse Umane: personale assegnato al servizio sociale

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio, assegnate sia dalla regione e integrate con risorse interne.

Risorse strumentali: arredi e attrezzature in dotazione all'ufficio dei servizi sociali

Obiettivi

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	57.500,00	99.247,50	170.410,90	35.000,00	35.000,00	35.000,00	-79,46

Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi

Attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale e a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione, in particolare per le competenze della Conferenza Zonale dei Sindaci del Valdarno, la cui Presidenza, a decorrere dall'01.09.2017, è stata assunta dal Sindaco del Comune di Terranuova Bracciolini.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	480.082,25	397.822,79	1.217.064,47	829.372,13	463.000,00	463.000,00	-31,85
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>370.372,13</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: manutenzione, decoro, dei cimiteri comunali mantenimento del patrimonio

Obiettivi annuali: esecuzione degli interventi richiesti/programmati

Obiettivi pluriennali: dare continuità alle attività nell'ottica di un miglioramento della gestione

Motivazione delle scelte: assicurare il mantenimento del demanio

Risorse Umane: personale assegnato al servizio

Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio

Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio

Obiettivi

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Custodia e manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	327.568,33	197.265,53	581.686,31	412.863,31	368.542,01	368.542,01	-29,02
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		<i>38.315,30</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>	<i>500,00</i>	

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	3.303.338,47	2.569.116,11	5.273.733,82	3.402.013,21	2.568.617,28	2.501.056,72	

Programmi

Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: concorrere al funzionamento del canile, unitamente agli altri Comuni facenti parte della conferenza zonale del Valdarno, in adempimento alle normative vigenti
 Obiettivi annuali: sostenimento spese necessarie per il funzionamento del canile e per l'espletamento degli interventi di igiene ambientale
 Obiettivi pluriennali: dare continuità alle attività nell'ottica di un miglioramento della gestione
 Motivazione delle scelte: contrastare il randagismo e garantire l'igiene
 Risorse Umane: personale assegnato al servizio
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio per la gestione amministrativa

Obiettivi

Interventi igienico-sanitari relativi a canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe, nonché interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	64.613,68	80.966,66	48.567,51	46.567,51	40.567,51	40.567,51	-4,12

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	64.613,68	80.966,66	48.567,51	46.567,51	40.567,51	40.567,51	

Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende anche le risorse relative al trasferimento di una quota del contributo di estrazione cave alla USL e alla Regione, previsto dall' art. 27 della L.R. n. 35/2015 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di cave".							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
24.441,74	17.949,13	17.500,00	15.475,00	12.475,00	12.475,00	-11,57	

Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
Finalità							
Finalità che si intendono conseguire: favorire lo sviluppo delle attività produttive Obiettivi annuali: sostenere le attività produttive presenti sul territorio Obiettivi pluriennali: pianificare gli interventi, tenendo conto dei mutamenti, al fine di garantire continuità alle attività presenti nel territorio Motivazione delle scelte: favorire la presenza sul territorio delle attività commerciali di qualità, con particolare attenzione agli esercizi di prossimità Risorse Umane: personale assegnato al servizio Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio Risorse strumentali: attrezzature in dotazione all'ufficio del servizio							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore del commercio e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Regolamentazione e supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio. Comprende le attività per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine.							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
340.612,16	181.204,79	146.959,11	187.907,84	186.758,59	187.258,59	+27,86	
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			<i>649,25</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	

Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilità							
Finalità							
Obiettivi							
Amministrazione e funzionamento delle attività relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).							
Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021	
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024		
Impegni	Impegni	Previsioni					
0,00	82,64	3.760,00	1.320,00	1.320,00	1.320,00	-64,89	

Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	365.053,90	199.236,56	168.219,11	204.702,84	200.553,59	201.053,59

Programmi							
Programma 15.01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro							
	Finalità						
	Garantire il funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.						
	Obiettivi						
	Mantenere operativo il centro per l'impiego avente sede a Montevarchi attraverso la compartecipazione alle spese di gestione sostenute dalla Regione.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.650,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-24,53
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.650,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	

Programmi

Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: implementazione delle produzioni agricole di qualità; implementazione del numero di impiegati in agricoltura e nel settore agroalimentare in ambito comunale.
 Obiettivi annuali: avviare le attività del Distretto rurale.
 Obiettivi pluriennali: Consolidare le attività del Distretto rurale. Organizzare manifestazioni o partecipare a manifestazioni finalizzate a valorizzare le produzioni locali e le eccellenze enogastronomico in ambito locale, ma anche nazionale ed internazionale.
 Motivazione delle scelte: attuare gli interventi e migliorare la qualità dei servizi offerti ai cittadini ed agli imprenditori del settore.
 Risorse Umane: risorse assegnate all'ufficio "Promozione del territorio"
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: risorse strumentali in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Valorizzazione del Distretto Rurale, in qualità di comune capofila, attraverso l'attivazione delle risorse economiche messe a disposizione degli aderenti al Distretto e la presentazione di progetti alla Regione Toscana.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	15.200,00	4.360,00	4.360,00	4.360,00	-71,32

Programma 16.02 Caccia e pesca

Finalità

Finalità che si intendono conseguire: garantire un servizio ai cittadini che praticano lo sport della caccia.
 Obiettivi annuali: rilascio e ritiro tesserini venatori.
 Obiettivi pluriennali: continuare ad assicurare gli interventi del programma.
 Motivazione delle scelte: attuare gli interventi e dare un servizio al cittadino
 Risorse Umane: risorse assegnate all'ufficio attività sportive
 Risorse Finanziarie: risorse previste in bilancio
 Risorse strumentali: risorse strumentali in dotazione all'ufficio

Obiettivi

Rilascio e ritiro tesserini venatori per la caccia.

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.163,88	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.163,88	3.000,00	18.200,00	4.360,00	4.360,00	4.360,00	

Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
Obiettivi							
Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese imprevedute che si manifestano successivamente all'approvazione del bilancio. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	55.785,51	60.281,97	55.004,63	55.849,96	+8,06

Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Obiettivi							
Corretta gestione per la quantificazione e relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.818.402,47	1.556.000,00	1.504.400,00	1.504.400,00	-14,43

Programma 20.03 Altri fondi							
Obiettivi							
Accantonamenti a fondi speciali per la copertura di eventuali oneri con manifestazione successiva all'approvazione del bilancio. Non è compreso il fondo pluriennale vincolato.							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	262.220,79	173.800,00	174.070,00	174.500,00	-33,72

Totale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	2.136.408,77	1.790.081,97	1.733.474,63	1.734.749,96	

Programmi							
Programma 50.01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Obiettivi						
	Pagamento delle quote interessi sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	22.093,26	17.898,37	13.496,00	8.873,00	7.206,21	4.487,07	-34,25

Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Obiettivi						
	Pagamento delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	124.446,40	128.641,29	133.046,00	97.552,00	62.927,65	65.626,79	-26,68

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	146.539,66	146.539,66	146.542,00	106.425,00	70.133,86	70.113,86	

Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Obiettivi						
	Spese effettuate per conto terzi e partite di giro.						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.036.842,87	1.660.734,17	2.489.500,00	2.564.500,00	2.564.500,00	2.564.500,00	+3,01

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.036.842,87	1.660.734,17	2.489.500,00	2.564.500,00	2.564.500,00	2.564.500,00	

SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. Ai fini di razionalizzare le procedure di spesa e dare applicazione ai criteri di qualità, efficienza ed economicità, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad approvare il programma biennale degli acquisiti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti annuali. La disciplina in materia di programmazione è contenuta nel D.Lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) e nel D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) del 16 gennaio 2018, n. 14. L'art. 21 del Codice dei contratti dispone nello specifico l'adozione degli atti in argomento nel rispetto dei documenti programmatori, in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria.

Programmazione OO.PP.

Il Comune quindi è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori ed il programma biennale degli acquisti di beni e servizi sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, il programma triennale dei lavori pubblici comprende solo gli interventi di importo pari o superiore a € 100.000,00, restando esclusi quelli al di sotto di € 100.000,00 che possono essere tuttavia significativi per questo Ente. Nel piano triennale non sono inoltre riportati gli interventi la cui procedura ha avuto inizio nelle precedenti annualità.

Il piano triennale, approvato con deliberazione di Giunta n. 123 del 30/07/2021 e successivamente aggiornato con deliberazione di Giunta n. 7 del 20.01.2022 è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011 (allegato 1).

Acquisti beni e servizi

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi comprende gli affidamenti superiori a 40.000,00 € anche in questo caso sono escluse le acquisizioni la cui procedura di gara per l'affidamento è già stata espletata nelle precedenti annualità

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 è stato adottato con deliberazione di giunta comunale n. 113 del 15/07/2021 e successivamente aggiornato con deliberazione di giunta comunale in data 28 gennaio 2022.

Anche il programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023 costituisce allegato al presente documento (allegato 2).

Fabbisogno del personale

Per la programmazione del fabbisogno di personale gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare un documento di programmazione triennale il quale assicuri le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Decreto Crescita n. 34/2019 ha innovato in materia di assunzione degli enti territoriali prevedendo, all'art. 33, comma 2, nello specifico, che i comuni *“possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti*

relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione”.

Per l’attuazione della disposizione, il Decreto Crescita ha previsto un apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da emanarsi entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della disciplina dettata dal citato comma.

Nella Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27/04/2020 è stato pubblicato il D.P.C.M. del 17/03/2020 che definisce le capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato nei Comuni per l’attuazione della nuova disciplina prevista dall’art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019, che si applica con decorrenza dal 20/04/2020 e con il quale viene superato il principio del turn over in favore di una programmazione del fabbisogno basata sul principio di reale sostenibilità finanziaria. Al suo posto vengono adottati valori soglia per la spesa di personale, differenziati per fasce demografiche e basati sul rapporto tra la stessa spesa e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (F.C.D.E.) stanziato in via definitiva nel bilancio di previsione dell'ultimo anno. Nella Tabella 1 dell'art. 4 del D.P.C.M. 17/03/2020 sono riportati i valori soglia di massima spesa di personale, mentre nella Tabella 3 - art. 6 sono espressi i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale.

Rimangono in vigore le disposizioni dell’art. 1, comma 557 e 557- quater, della legge n. 296/2006. Tuttavia, l’art.7 del decreto 17 marzo 2020 stabilisce che *“La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall’art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296.”*

La spesa del personale a tempo determinato dovrà rispettare il limite di cui dell’articolo 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 (totale spesa nei limiti di quella sostenuta nel 2009).

Sul piano del fabbisogno di personale 2022-2024, si richiama la deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 30.12.2021. La previsione di spesa di personale per ciascuno degli anni 2022, 2023 e 2024, così come determinata nella menzionata deliberazione G.C. 244/2021, rispetta il limite di cui all’art. 1 comma 557- quater della L. 296/2006, posto che la maggior spesa per assunzione di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del decreto ministeriale 17.03.2020 non rileva ai fini del rispetto del predetto limite ai sensi del richiamato art. 7 del decreto 17 marzo 2020, come risulta dagli allegati "E", "F" e "G" alla menzionata deliberazione.

La programmazione triennale di fabbisogno del personale e piano annuale delle assunzioni 2022-2024 costituisce allegato al presente documento (allegato 3).

Programma relativo all'affidamento, per l'anno 2021, di incarichi e collaborazioni a persone fisiche

Contesto normativo di riferimento

L’art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, convertito con L. 133/08, stabilisce che l’affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all’Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell’ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000;

- il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che l’individuazione dei criteri e dei limiti per l’affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni, debba essere effettuata con il regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, ai sensi dell’art. 89 del D.Lgs. n. 267/2000;

- l’art. 6, comma 7, del decreto legge n. 78/2010, convertito con legge n. 122/2010, al fine di valorizzare le professionalità interne alle P.A., stabiliva che, a decorrere dal 2011, la spesa annuale riferita agli incarichi di studio ex art. 5 del D.P.R. n. 338/1994, non potesse essere superiore al 20% di quella sostenuta nell’esercizio finanziario del 2009; detto limite non trova più applicazione in forza di quanto previsto dall'art.57 comma 2

del DL. 124/2019, come convertito nella Legge n. 157/2019, il quale ne prevede l'eliminazione a decorrere dall'anno 2020.

Richiamati, altresì:

- l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012, come modificato dall'art. 17, c.3, della L. 124/15 che dispone il divieto per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, fatta eccezione per le collaborazioni e gli incarichi resi a titolo gratuito;

- il comma 1 dell'articolo 14 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" laddove dispone che, a decorrere dall'anno 2014, le amministrazioni pubbliche non possano conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca quando la spesa complessiva sostenuta nell'anno per tali incarichi sia superiore rispetto alla spesa per il personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico, come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,2% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,4% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Evidenziato che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 14, comma 1, del citato Decreto Legge, La Corte Costituzionale con sentenza 43/2016 ha dichiarato la parziale illegittimità della norma nella parte in cui si applica «a decorrere dall'anno 2014», anziché «negli anni 2014, 2015 e 2016»

Pertanto il limite di spesa per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e co.co.co. corrisponde agli stanziamenti del bilancio di previsione come previsto dal regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale.

Per quanto riguarda il programma si rinvia alla deliberazione da approvarsi prima del bilancio di previsione 2022-2024.

Trasformazioni urbanistiche e implementazione del patrimonio pubblico.

Nel 2004 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 08-10-2004 il Comune di Terranuova Bracciolini approvava il primo Piano Strutturale.

Successivamente con D.C.C. n.4 del 25-01-2007, in attuazione degli indirizzi di sviluppo e delle direttive del P.S., si declinavano le trasformazioni urbanistiche che avrebbero guidato lo sviluppo urbanistico per i seguenti cinque anni.

Nel 2014, a dieci anni di distanza dal primo strumento di "pianificazione territoriale", l'Amministrazione Comunale ha approvato una variante generale al Piano Strutturale ed un nuovo Regolamento Urbanistico (rispettivamente con D.C.C. n.25 e 26 del 09-04-2014).

Attualmente, ai sensi dell'art. 55 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 "*Norme per il governo del territorio*", che per quanto abrogato dalla l.r. n. 65/2014, ritrova applicazione ultrattiva in forza della disciplina transitoria di cui agli artt. 222 e seguenti della medesima legge regionale, le previsioni del Regolamento Urbanistico relative alle trasformazioni degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio ed i conseguenti vincoli preordinati alla espropriazione sono decadute a partire dal 28.05.2019 (data di scadenza dei cinque anni dalla pubblicazione sul BURT dell'avviso di approvazione del Regolamento Urbanistico).

La stessa norma regionale in materia di governo del territorio dispone all'art. 222_ *Disposizioni transitorie generali e disposizioni specifiche per i comuni dotati di regolamento urbanistico vigente alla data del 27 novembre 2014*, l'obbligo per tali comuni di avviare la formazione di nuovi piani strutturali entro cinque anni dall'entrata in vigore della stessa legge, ovvero dal 27 novembre 2014.

In ottemperanza a quanto sopra, in data 24 marzo 2020 i comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna hanno sottoscritto, dando seguito alle deliberazioni di rispettivi Consigli Comunali (n. 8 del 29 febbraio 2020 e n. 17 del 09 marzo 2020), la convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni della pianificazione

territoriale finalizzate alla definizione di un unico Piano Strutturale Intercomunale per il territorio dei due ambiti.

Con la stessa convenzione i due Enti hanno dato atto di aver partecipato alle forme di incentivazione promosse a tale scopo dalla Regione Toscana e di risultare tra comuni ammessi al contributo di cui alla graduatoria del Bando per la concessione dei "contributi per i Piani Strutturali Intercomunali annualità 2019", approvata con Decreto Dirigenziale n. 16532 del 03 ottobre 2019 della Regione Toscana, Direzione Urbanistica e Politiche abitative, Settore Pianificazione del Territorio.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 190 del 22.12.2020 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Strutturale Intercomunale dei Comuni di Terranuova Bracciolini e Loro Ciuffenna ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e per la conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della disciplina del PIT-PPR; contestualmente con Deliberazione n. 191 è stato avviato anche il procedimento per la formazione del Piano Operativo del Comune di Terranuova Bracciolini.

In forza di tale avvio, l'Amministrazione, così come previsto nella Disciplina transitoria della L.R.T 65/2014 ha approvato ai sensi degli art. 238 – Disposizioni particolari per opere pubbliche e art. 252 ter – Disposizioni particolari per interventi industriali, artigianali, commerciali al dettaglio, direzionali e di servizio e per le trasformazioni da parte dell'imprenditore agricolo ha approvato nell'anno 2021 le varianti n. 13 (DC_VAL_02) e n. 14 (Area Ex-Macelli) al R.U. e la variante n.16 (combinato art. 8 DPR 160/2010 e art. 35 L.R.T. 65-2014) al R.U. ed al P.S..

Relativamente alle trasformazioni urbanistiche che hanno trovato attuazione negli anni di vigenza del Regolamento Urbanistico approvato con D.C.C. n.26 del 09-04-2014 (oltre ad alcune derivanti anche dal precedente strumento), nonché quelle attivate in forza di successive varianti, occorre ricordare che, su iniziativa di soggetti privati, alcune previsioni sono passate alla fase attuativa attraverso l'approvazione da parte del Consiglio Comunale degli strumenti di dettaglio che ne hanno definito forme e caratteri.

Dette trasformazioni, aventi ad oggetto sia lottizzazioni residenziali che insediamenti produttivi, per la maggior parte ancora in fase di completamento, prevedono la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria che in un prossimo futuro andranno ad implementare il patrimonio dell'Ente.

In conformità a quanto previsto dalle vigenti norme sul governo del territorio, in relazione alle trasformazioni in atto nel territorio di Terranuova Bracciolini, le opere di urbanizzazione primaria previste all'interno nei vari comparti edificatori (di seguito elencati) riguardano sostanzialmente: strade, piste ciclabili, parcheggi, piazze, reti di smaltimento acque reflue, impianti a rete a servizio del nuovo edificato, spazi di verde pubblico attrezzato; l'urbanizzazione secondaria comprende invece un campo sportivo con relative strutture di servizio in località Penna e spazi pubblici ricreativi a servizio della collettività previsti nell'ambito della lottizzazione residenziale "Città Giardino" nel Capoluogo.

In relazione a quanto fino ad ora descritto, di seguito un elenco delle principali trasformazioni in atto sul territorio comunale per le quali sono state sottoscritte e sono ancora in corso di validità le relative convenzioni urbanistiche in relazione alle opere pubbliche previste al loro interno.

Trasformazione urbanistica	Localita'	Tipologia Opera Pubblica	Convenzione urbanistica	Somma Garantita	Destinazione prevalente
Piano di Recupero BC_PIA_01	PIANTRAVIGNE	OO.UU PRIMARIA	02/10/2008	€ 260.249,70	Residenziale
Piano di Recupero BC_VIL_05	LE VILLE	OO.UU PRIMARIA	23/04/2009	€ 301.384,91	Residenziale
Piano di Recupero BC_TER_35	CAPOLUOGO "LA FRATTA"	OO.UU PRIMARIA	28/04/2011	€ 385.310,05	Residenziale

Piano di Recupero BC_TER_38	CAPOLUOGO "LA LODOLA"	OO.UU PRIMARIA	21/12/2011	€ 938.086,73	Residenziale
Piano di Recupero SOTTOZONA D1-R	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	15/03/2001 12/06/2012 18/01/2018	€1.425.421,04	Produttiva
Piano di Recupero DC_VAL_04	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	20/01/2012	€ 433.555,66	Produttiva
Piano di Recupero BC_TER_11	CAPOLUOGO "VIALE PIAVE"	OO.UU PRIMARIA	11/05/2012 18/12/2020	€ 233.600,24	Residenziale
Piano Attuativo C_TER_08-09-10	CAPOLUOGO "CITTA' GIARDINO"	OO.UU PRIMARIA e SECONDARIA	25/05/2013	€ 9.235.435,20	Residenziale
Piano Attuativo DR_VAL_A	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	14/01/2015 18/01/2018	€ 237.799,64	Produttiva
Piano di Recupero BC_CIC_04	CICOGNA	OO.UU.PRIMARI A	13/01/2016	€ 61,957,08	Residenziale
Int. Dir. Convenzionato DC_VAL_04	LE COSTE	OO.UU PRIMARIA	03-02-2017	€ 403.800,24	Produttiva
Int. Dir. Convenzionato DR_VAL_G	VALVIGNA	OO.UU PRIMARIA	20-11-2019	€ 574.674,00	Produttiva
Int. Dir. Convenzionato DC_VAL_02	VALVIGNA	OO.UU. PRIMARIA	21-07-2021	€ 41.621,68	Produttiva

Alcune opere oggetto di convenzioni urbanistiche sono state concluse ed acquisite al patrimonio dell'ente, tra le maggiori:

- le opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste per l'attuazione dell'area di trasformazione **D2_PEN_01** in loc. Penna, per un importo garantito di € 1.217.599,29 e costituite principalmente da strade, parcheggi e reti di sottoservizi oltre ad opere di ristrutturazione a carico di un impianto sportivo di proprietà comunale.
- Le opere di urbanizzazione primaria previste nell'area di trasformazione **DC_POB_01** in loc. Podere Bacchi, per un importo garantito di € 2.953.222,81 e costituite principalmente da strade, parcheggi nelle immediate vicinanze della nuova edificazione oltre alle reti di sottoservizi per l'intera lunghezza dell'area Valvigna.
- Le opere di urbanizzazione primaria previste nell'area di trasformazione e recupero DC_VAL_03 in località Ponte Mocarini, per un importo garantito di € 593.854,92, e costituite principalmente da strade, parcheggi e verde pubblico oltre alle reti di sottoservizi.

Alienazioni e verifica della qualità e quantità delle aree edificabili e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e

valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Alla data di redazione del presente documento, con deliberazione della giunta comunale è stato approvato l'elenco sotto riportato. Occorre precisare che in sede di approvazione da parte dell'organo consiliare i valori indicati potranno essere aggiornati e/o rivisti.

TIPOLOGIA IMMOBILE	€	Stima sommatoria
CAPOLUOGO		
A) Fondi (garage) di Via Guido Rossa. Consistono in n. 6 garage (Prezzo stimato 10.200,00 €/un garage con ingresso sul retro e 12.600 € un garage con ingresso davanti)	€	70.200,00
B) Padiglioni Bigi e Forlanini, immobili identificati nel R.U. all'interno dell'area F2-TER01 e catastalmente identificato al foglio 40, p.la 479. La stima è basata sui valori OMI e su una precedente stima dell'Agenzia delle Entrate	€	Valore in corso di stima
FRAZIONI		
C) CICOGNA – Ex scuola elementare	€	93.500,00
C1) Cicogna lotto edificabile in Ex. BC cic 03 urbanizzato – Rif. RU 2007	€	60.000,00
D) PENNA – Ex scuola elementare valore edificio con possibilità di incremento fino a 100 mq	€	135.000,00
E) PENNA – Area edificabile ex resede scuola elementare inserito nel comparto Ex. BC pen 04 – RIF. Ru 2007	€	75.000,00
F) Via VITTORIO VENETO: Aree case via Bachelet P.la n. 833 del f. n. 32 per circa mq 20 – Perizia Agenzia Entrate dell'ottobre 2018 <i>Si segnala che resta da alienare solo l'ultima delle particelle inizialmente previste</i>	€	700,00
G) COMPARTO AREA EX MACELLI VIA DEL FIUME – valore di mercato del complesso, prevedendo l'attuazione dell'area di trasformazione F4ter01. Stima del compendi effettuata dall'Agenzia delle entrate. <i>Si segnala che detto immobile risulta già aggiudicato con apposita procedura e attualmente in attesa di stipula del contratto</i>	€	268.000,00
H) Area edificabile in Loc. Valvigna identificata nel reg. Urban. come DC-VAL-01 di superficie territoriale pari a mq 1583. La stima è basata sulla base dei valori IMU relativi alle aree edificabili che nel caso in specie ammontano a € 150/mq.	€	237.500,00

In riferimento alla verifica della qualità e quantità delle aree edificabili e fabbricati che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie si riportano di seguito i prospetti contenenti la definizione del prezzo di cessione definiti con deliberazione consiliare n. 16 del 25/03/2021 che sono confermati per l'anno 2022.

TABELLA 01		Aree da cedere in diritto di superficie del piano P.E.E.P. "Il Poderino 2" nel capoluogo				
N. lotto	N. alloggi	SUL Progetto (mq)	Volume Progetto (mc)	Valore di concessione dell'area in diritto di superficie (€)	Valore relativo alle OO.UU. (€)	IMPORTO TOTALE concessione lotto In diritto di superficie (€)
D1	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D2	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D3	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57
D4	4	384,00	1.037,00	83.037,62	56.360,95	€ 139.398,57

In esito alla Deliberazione Consiliare n.16 del 25.03.2021, è stata attivata la procedura di prenotazione dei lotti residui per il piano P.E.E.P. "Il Poderino 2" attraverso la Deliberazione di Giunta Comunale n.154 del 06.10.2021 che ha disposto il proseguo della procedura di affidamento di tali lotti, oltre all'approvazione dell'avviso pubblico. In forza di tale deliberazione l'Avviso è stato affisso dalla data del 29-10-2021 per la durata di 30 gg. Alla data del 29 novembre è pervenuta n.1 domanda. La procedura è dunque in corso di svolgimento.

I vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio.

Tra gli equilibri di bilancio da rispettare rientrano anche i vincoli di finanza pubblica (c.d. pareggio di bilancio). Tali vincoli sono stati oggetto di ripetute modifiche normative, che si ritiene opportuno brevemente richiamare, per una migliore comprensione del mutevole e composito quadro normativo entro il quale l'Ente locale deve necessariamente operare.

Con la Legge di stabilità 2016 sono state introdotte nuove regole di finanza pubblica per gli Enti territoriali che, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24/12/2012 n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione", hanno sostituito la previgente disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali, in coerenza con gli impegni europei.

La legge 243/2012 è stata successivamente modificata con legge 12 agosto 2016, n. 164, che ha mutato il quadro di riferimento in materia di equilibri di bilancio degli enti locali. Il nuovo quadro ha trovato compiuta attuazione nell'articolo 1, comma 466, della Legge di bilancio 2017.

In applicazione di tale disciplina, l'Ente deve conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, diversamente dal previgente patto di stabilità, in forza del quale era richiesto di conseguire un saldo positivo in termini di competenza mista, ossia di impegni/accertamenti per la parte corrente e di pagamenti/incassi in conto capitale.

Poiché sono considerate le sole entrate e spese finali, per il 2018 il legislatore ha inizialmente confermato, rispetto alla previgente disciplina, l'esclusione dalle entrate utili dell'avanzo di amministrazione e dell'accensione di prestiti e, dalle spese rilevanti, delle quote capitale di rimborso prestiti e dello stanziamento del fondo crediti dubbia esigibilità (oltre agli altri fondi ed accantonamenti destinati a confluire in avanzo), mentre ha incluso, tra le entrate finali e le spese finali, il fondo pluriennale vincolato (FPV), di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Tuttavia, sulla disciplina normativa dei vincoli in oggetto è intervenuta la Corte Costituzionale che, con sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018, ha dichiarato incostituzionale l'esclusione dell'avanzo di amministrazione e del FPV di entrata tra le voci rilevanti ai fini del raggiungimento del c.d. pareggio di bilancio, secondo la disciplina precedentemente dettata dall'art. 1, comma 466, L. 232/2016.

La Legge di bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) ha riscritto la disciplina del c.d. "pareggio di bilancio". In particolare, come evidenziato nella circolare esplicativa della Ragioneria Generale dello Stato del 24 febbraio 2019 *"l'articolo 1, commi 819, 820 e 824, della richiamata legge n. 145 del 2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che (...) gli enti locali, a partire dal 2019, (...) utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili)"*.

Nel mese di dicembre 2019 è intervenuta la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo che, con delibera 17 dicembre 2019 n. 20 ha affermato, in sintesi, quanto segue:

– *"Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'art. 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)"*, da interpretare secondo i principi di diritto enucleati dalla Corte costituzionale nelle sentenze già citate, che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato;

– *"I medesimi enti territoriali devono osservare gli equilibri complessivi finanziari di bilancio prescritti dall'ordinamento contabile di riferimento (aventi fonte nei d.lgs. n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000, nonché, da ultimo, dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018) e le altre norme di finanza pubblica che pongono limiti, qualitativi o quantitativi, all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento"*.

A seguito di tale pronuncia, si è reso necessario un ulteriore intervento da parte della Ragioneria dello Stato, per chiarire se il singolo Ente è tenuto al rispetto non solo degli equilibri indicati dal D. Lgs. 118/2011 (saldo tra il complesso delle entrate e il complesso delle spese, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione,

i fondi pluriennali vincolati e il debito), ma anche di quello indicato dall'articolo 9 della L. 243/2012 (saldo tra entrate finali e spese finali, ivi inclusi le quote del risultato di amministrazione, i fondi pluriennali vincolati, ma con l'esclusione del debito).

Con circolare 5 del 9 marzo 2020, la Ragioneria Generale dello Stato, analizzato il quadro normativo e giurisprudenziale sul tema, ha precisato che:

– *“l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito”;*

– *sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito);*

– *il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da questa Amministrazione, per ogni “esercizio di riferimento” e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);*

– *nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti “del territorio” al fine di assicurarne il rispetto;*

– *nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.(...).*

In sostanza, gli equilibri ex art. 9 della L. 243/2012 devono essere valutati non con riferimento al singolo Ente, bensì a livello aggregato per comparto. Nella medesima circolare la Ragioneria ha evidenziato che tali equilibri, ampiamente rispettati nel passato, sono costantemente oggetto di monitoraggio.

A partire dal rendiconto 2019 sono entrati in vigore i nuovi prospetti di verifica degli equilibri, a seguito delle modifiche introdotte dal decreto ministeriale 1° agosto 2019, che ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo:

- risultato di competenza (voce W1 del prospetto)
- equilibrio di bilancio (voce W2)
- equilibrio complessivo (voce W3).

Il risultato di competenza (W1) e l'equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che ciascun Ente ha l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri imposti dal comma 821 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2019. Inoltre, l'Ente deve tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2) - che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano dell'eventuale disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio – fermo restando che, a legislazione vigente, l'eventuale mancato rispetto di questo secondo parametro (W2) non è sanzionato, in quanto le sanzioni sono previste solo in caso di mancato conseguimento di un risultato di competenza (W1) positivo.

Tutto ciò premesso, sulla scorta dei dati e delle informazioni attualmente disponibili, non si segnalano criticità specifiche in ordine al raggiungimento, nei prossimi esercizi, degli equilibri di bilancio e complessivo.

Il dettaglio degli importi relativi agli equilibri di bilancio sono riportati nello schema sottostante.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.345.062,72			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	644.283,38	149.750,00	149.750,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	14.386.422,79	13.293.448,89	13.252.328,89
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.018.629,17	13.465.746,24	13.421.927,10
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		149.750,00	149.750,00	149.750,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.556.000,00	1.504.400,00	1.504.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97.552,00	62.927,65	65.626,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-85.475,00	-85.475,00	-85.475,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.525,00	4.525,00	4.525,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.363.295,93	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.004.965,78	4.117.319,00	3.412.319,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00

T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	280.440,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.525,00	4.525,00	4.525,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	8.082.786,71	4.031.844,00	3.326.844,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		-80.440,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	280.440,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	200.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI

PROVINCIA DI AREZZO

AREA SERVIZI DEL TERRITORIO
UFFICIO LAVORI PUBBLICI

52028 TERRANUOVA
BRACCIOLINI
P.zza Repubblica, 16
Tel. 055.9194759/47/62/09
Fax. 055.973401
Part. IVA 00231100512

VARIAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LL.PP. 2022-2023-2024

ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI DA REALIZZARSI NELL'ANNO 2022

ELENCO DOCUMENTI

SCHEDA A - Quadro delle risorse disponibili.

SCHEDA D – Elenco degli interventi del programma

SCHEDA E - Elenco annuale degli interventi

**ALLEGATO I SCHEDA A: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	200.000,00 €	200.000,00 €	800.000,00 €	1.200.000,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	1.730.000,00 €	820.000,00 €	1.290.000,00 €	3.840.000,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	735.000,00 €	2.480.000,00 €	1.200.000,00 €	4.415.000,00 €
totale	2.665.000,00 €	3.500.000,00 €	3.290.000,00 €	9.455.000,00 €

**Il referente del programma
(Ing. Stefano Lignoli)**

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - SCHEDE E: AGGIORNAMENTO PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE -

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
00231100512202200001		Costruzione di nuovi loculi e manutenzione straordinaria dei cimiteri Comunali	Stefano Lignoli	200000,00	600000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200002		Interventi di valorizzazione mura storiche w Piazza Canevaro	Stefano Lignoli	300000,00	450000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200003		Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali	Stefano Lignoli	200000,00	600000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200006		Ristrutturazione villetta confiscata Lettizio Sogina	Stefano Lignoli	250000,00	260000,00	CPA	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200009		Pista ciclabile Ponte Mocarini - Ponte Leonardo	Stefano Lignoli	425000,00	450000,00	MIS	2	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200010		Interventi di Miglioramento sismico Scuola Elementare B.Ricasoli	Stefano Lignoli	50000,00	300000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200011		Interventi di Miglioramento sismico Scuola Giovanni XXIII	Stefano Lignoli	50000,00	400000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200012		Riqualificazione Ex-Distretto Socio Sanitario	Stefano Lignoli	800000,00	0,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200013		Intervento di messa in sicurezza Strada comunale di Campogialli	Stefano Lignoli	15000,00	165000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200014		Riqualificazione aree Castello frazione Traiana	Stefano Lignoli	15000,00	115000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200015		Nuovo Centro di Raccolta Loc. Tassinale	Stefano Lignoli	220000,00	220000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
00231100512202200016		Nuovi spogliatoi PPA	Stefano Lignoli	130000,00	130000,00	CPA	2	SI	SI	3	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	
TOT.				2665000,00									

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Ing. Stefano Lignoli)

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento del servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione dei beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"
2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDE D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
 DEL COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
 ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE 2022-2023-2024

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	loto funzionate (5)	lavoro complesso (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Terzo anno 2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5	
							Reg.	Prov.	Com.													Importo	Tipologia Tabella D.4		
00231100512202200001	001		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-31	Costruzione di nuovi loculi e manutenzione straordinaria dei Cimiteri comunali	2	200.000,00	200.000,00	200.000,00		600.000,00						
00231100512202200002	002		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		05	05-11	Interventi di valorizzazione mura storiche e Piazza Canavaro	2	300.000,00	150.000,00	0,00		450.000,00						
00231100512202200003	003		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali	1	200.000,00	200.000,00	200.000,00		600.000,00						
00231100512202200004	004		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Riqualificazione e manutenzione straordinaria Capannoni Poggioli	1	0,00	450.000,00	0,00		450.000,00						
00231100512202200005	005		2023	Si	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	02-05	Interventi strutturali Torrente Cluffenna - Il Lotto II Stralcio	1	0,00	500.000,00	0,00		500.000,00						
00231100512202200006	006		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		04	05-10	Ristrutturazione Villetta confiscata lotto Soglia	2	300.000,00	0,00	0,00		300.000,00						
00231100512202200007	007		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Parcheggio Polivalente Ville	2	0,00	150.000,00	0,00		150.000,00						
00231100512202200008	008		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	05-99	Arca Verde Attrezzata e interventi connessi Loc. S.Maria	2	0,00	150.000,00	0,00		150.000,00						
00231100512202200009	009		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Pista ciclabile ponte Mocarini - Ponte Leonardo	2	420.000,00	0,00	0,00		420.000,00						
002311005122022000010	010		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-08	Interventi di miglioramento sismico Scuola Elementare B. Ricasoli	1	50.000,00	150.000,00	0,00		200.000,00						
002311005122022000011	011		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-08	Interventi di miglioramento sismico Scuola Giovanni XXIII	1	50.000,00	150.000,00	0,00		200.000,00						
002311005122022000012	012		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		04	05-33	Riqualificazione Ex-Distretto Socio Sanitario	2	800.000,00	0,00	0,00		800.000,00						
002311005122022000013	013		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Intervento di messa in sicurezza S.C. di Campogialli	2	15.000,00	150.000,00	0,00		165.000,00						
002311005122022000014	014		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		05	05-11	Riqualificazione aree Castello frazione Traiana	2	15.000,00	100.000,00	0,00		115.000,00						
002311005122022000015	015		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	05-99	Nuovo centro di raccolta Loc. Tassinata	2	220.000,00	0,00	0,00		220.000,00						
00231100512202200016	016		2022	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-12	Nuovi spogliatoi PPA	2	100.000,00	0,00	0,00		100.000,00						

00231100512202200017	017		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	05-12	Nuova struttura polo scolastico e sportiva	2	0,00	100.000,00	1.100.000,00		1.400.000,00								
00231100512202200018	018		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Riqualificazione strade centro storico - Piazza Perrina	2	0,00	150.000,00	170.000,00		270.000,00								
00231100512202200019	019		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	05-08	Manutenzione straordinaria facciata scuole Medie	1	0,00	0,00	150.000,00		150.000,00								
00231100512202200020	020		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Nuovo Innesco s.p. 59- Via del Fiume	1	0,00	120.000,00	0,00		120.000,00								
00231100512202200021	021		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Urbanizzazioni Capoluogo - marciapiede collegamento da Via Pira a Via A.Moro	2	0,00	100.000,00	0,00		100.000,00								
00231100512202200022	022		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Sistemazione rotonda Paperina	1	0,00	200.000,00	0,00		200.000,00								
00231100512202200023	023		2023	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		05	05-11	Giardini mura di Via Verdi	2	0,00	180.000,00	0,00		180.000,00								
00231100512202200024	024		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		04	05-08	Lavori scuole Medie- Aule Ex Biblioteca	2	0,00	0,00	120.000,00		120.000,00								
00231100512202200025	025		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		04	05-08	Ristrutturazione locali Istituto Comprensivo G.XXIII Realizzazione Aula magna	1	0,00	0,00	280.000,00		280.000,00								
00231100512202200026	026		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		05	05-11	Consolidamento e Restauro Torre Piazza S.Francesco	2	0,00	0,00	220.000,00		220.000,00								
00231100512202200027	027		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Urbanizzazioni frazione Ville - Nuovi tratti di marciapiede	2	0,00	0,00	130.000,00		130.000,00								
00231100512202200028	028		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		01	01-01	Innesco V.Vittorio Veneto - Via G.Fabrizi - Il Lupo	2	0,00	0,00	100.000,00		100.000,00								
00231100512202200029	029		2024	No	No	Stefano Lignoli	09	051	039		03	05-11	Interventi di riqualificazione centro storico di Campogialli	2	0,00	0,00	150.000,00		150.000,00								
00231100512202200030	030		2024	Si	No	Stefano Lignoli	09	051	039		07	01-01	Riqualificazione Parcheggio Via Rossini	1	0,00	0,00	120.000,00		120.000,00								
															2.665.000,00 €	3.500.000,00 €	3.290.000,00 €	0,00 €	9.455.000,00 €								0,00 €

Il referente del programma
(ing. Stefano Lignoli)



COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI
(PROVINCIA DI AREZZO)

U.O.A. Appalti e Contratti



52028 - TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR)
P.zza Repubblica, 16
Tel. 055 9194759/721
Part. IVA 00231100512

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE:
Comune di Terranuova Bracciolini (AR)

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale (2022+2023)
	Primo anno 2022	Secondo anno 2023	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ =	€ =	€ =
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ =	€ =	€ =
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ =	€ =	€ =
Stanziamenti di bilancio	€ 1.151.500,00	€ 2.108.112,00	€ 3.259.612,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ =	€ =	€ =
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.lgs. 50/2016	€ =	€ =	€ =
Altro	€ =	€ =	€ =
TOTALE	€ 1.151.500,00	€ 2.108.112,00	€ 3.259.612,00

NOTE:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni

**ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

NUMERO intervento CUI ⁽¹⁾	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP ⁽²⁾	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso ⁽³⁾	Lotto funzionale ⁽⁴⁾	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV ⁽⁵⁾	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità ⁽⁶⁾	Responsabile del procedimento ⁽⁷⁾	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO ⁽¹⁰⁾		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma ⁽¹¹⁾		
																Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Costi su annualità successive	Totale ⁽⁸⁾	Apporto di capitale privato ⁽⁹⁾			Codice AUSA	Denominazione
																				Importo	tipologia			
0023110051 2202100001	00231100512	2019	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	65310000-6	Erogazione energia elettrica	1	Dirigente Area 2	18	Sì	240.000,00	240.000,00	0,00	480.000,00	=	=	0000226120	MePA/CONSIP	NO
0023110051 2202100002	00231100512	2019	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	90910000-9	Servizi di pulizia degli immobili comunali	1	Dirigente Area 2	36	Sì	70.000,00	70.000,00	70.000,00	256.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
											+Oneri Sanificazione locali Covid-19					46.000,00								
0023110051 2202100003	00231100512	2019	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	66516400-4	Polizza RCT	1	Dirigente Area 2	48	Sì	22.000,00	22.000,00	44.000,00	88.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100004	00231100512	2019	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	66516400-4	Polizza All Risks	1	Dirigente Area 2	48	Sì	17.000,00	17.000,00	34.000,00	68.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100005	00231100512	2019	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	66516400-4	Polizza RCT Patrimoniale	1	Dirigente Area 2	48	Sì	11.000,00	11.000,00	22.000,00	44.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100006	00231100512	2019	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	30163100-0	Carte carburante	1	Dirigente Area 2	35	Sì	24.000,00	24.000,00	22.000,00	70.000,00	=	=	0000226120	MePA/CONSIP	NO
0023110051 2202100007	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92000000-1	Concessione e relativa gestione del Parco pubblico attrezzato "Tiziano Terzani" finalizzata alla realizzazione di forme di aggregazione	2	Dirigente Area 3/4	60	no	Nessun onere finanziario per l'ente			Inserita al fine acquisizione del CUI	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100008	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92610000-0	Concessione palazzetto dello sport	2	Dirigente Area 3/4	24	sì	17.500,00	35.000,00	17.500,00	70.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	- NO
0023110051 2202100009	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92610000-0	Concessione Stadio comunale e campo da calcio a11 Viale Europa	2	Dirigente Area 3/4	36	si	14.000,00	31.500,00	14.000,00	59.500,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	- NO
0023110051 2202100010	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	92610000-0	Concessione campo da calcio Frazione Penna	3	Dirigente Area 3/4	24	no	Nessun onere finanziario per l'ente			Inserita al fine acquisizione del CUI	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100011	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79952000-2	Accordo quadro per la fornitura di beni e servizi in occasione di manifestazioni culturali e di promozione del territorio	2	Dirigente Area 3/4	24	no	35.000,00	20.000,00	20.000,00	75.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100012	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79952000-2	Concessione gestione manifestazioni del Perdono	1	Dirigente Area 3/4	24	no	Nessun onere finanziario per l'ente Solo canone a favore dell'ente			Inserita al fine acquisizione del CUI	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100013	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	91111000-6	Affidamento Servizio Bibliotecario associato con Comune di Loro Ciuffenna	1	Dirigente Area 3/4	36	no	15.000,00	45.000,00	75.000,00	135.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100014	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	98371100-5	Servizi cimiteriali tumulazioni e esumazioni	1	Dirigente Area 2	36	no	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100015	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79417000-0	Incarico per RSPP esterno	1	Dirigente Area 2	60	no	10.000,00	15.000,00	50.000,00	75.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO

**IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni**

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI TERRANUOVA BRACCIOLINI – ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA (Segue)

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEZZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)		
																Primo anno 2022	Secondo anno 2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominazione
																				Importo	tipologia			
0023110051 2202100016	00231100512	2022	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	79940000-5	Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione della tassa sui rifiuti (TARI)	2	Dirigente Area 3/4	12	Sì	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100017	00231100512	2022	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85311300-5	Gestione servizi extrascolastici (per bambini ed adolescenti)	1	Dirigente Area 3/4	20	Sì	50.000,00	100.000,00	100.000,00	250.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100018	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	85312400-3	Assistenza domiciliare anziani e disabili	1	Dirigente Area 3/4	24	Sì	75.000,00	60.000,00	60.000,00	195.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100019	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	80110000-8	Gestione del servizio educativo Asilo nido	1	Dirigente Area 3/4	60 (3+2)	Sì	170.000,00	467.612,00	467.612,00	1.105.224,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100020	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	55320000-9	Gestione pasti e pulizie Asilo nido	1	Dirigente Area 3/4	60 (3+2)	Sì	65.000,00	180.000,00	655.000,00	900.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100021	00231100512	2021	2022	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	55523100-3	Mensa Scolastica	1	Dirigente Area 3/4	36	Sì	190.000,00	590.000,00	990.000,00	1.770.000,00	=	=	0000156890	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
0023110051 2202100022	00231100512	2022	2023	=	No	=	No	09-Toscana	Servizi	66600000-6	Affidamento Servizio di Tesoreria	1	Dirigente Area 3/4	60	Sì	10.000,00	10.000,00	30.000,00	50.000,00	=	=	000015689	Comune di Terranuova Bracciolini	NO
TOTALI																1.151.500,00	2.108.112,00	2.741.112,00	6.000.724,00					
																Totale 2022+2023	3.259.612,00							

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni

NOTE (Scheda B):

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + C.F. amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D. Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
==	==	==	==	==	==

IL REFERENTE DEL PROGRAMMA
Il R.A.S.A. dell'ente - Dirigente Avv. Massimo Bigoni

Allegato "A" alla deliberazione G.C. n. _____ del _____

Fabbisogno di personale 2022

- n. 5 Istruttore Amministrativo cat. C (già inseriti nel piano del fabbisogno 2021);
- n. 1 Istruttore Tecnico cat. C (già inserito nel piano del fabbisogno 2021);
- n. 3 Istruttori di Vigilanza cat. C;
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D;
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Architetto cat. D;
- n. 1 Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3;
- n. 1 Istruttore Amministrativo cat. C.

Fabbisogno di personale 2023

Nessuna previsione.

Fabbisogno di personale 2024

Nessuna previsione.

Piano annuale delle assunzioni 2022

n. 3 – Istruttori di Vigilanza cat. C, a seguito del collocamento a riposo previsto per l'anno 2022 di due figure aventi analogo profilo professionale, e della cessazione del rapporto di lavoro, avvenuta nel 2021, di analoga figura, avvenuta durante il periodo di prova; il suddetto personale sarà reclutato mediante utilizzo di graduatoria approvata da questo Ente a seguito di espletamento di procedura selettiva conclusa con determinazione dirigenziale n. 1266 del 01.07.2021;

n. 1 - Istruttore Direttivo Amministrativo cat. D, in conseguenza della cessazione di analoga figura professionale, avvenuta nell'anno 2021, da reclutarsi mediante utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento;

n. 1 - Istruttore Direttivo Tecnico Architetto cat. D, in conseguenza della cessazione di analoga figura professionale, avvenuta nell'anno 2021; tale figura sarà reclutata mediante utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento;

n. 1 - Collaboratore Professionale Amministrativo cat. B3, a seguito del collocamento a riposo previsto per l'anno 2022 di n. 1 Esecutore Manutentivo cat. B;

n. 1 - Istruttore Amministrativo cat. C, a seguito del collocamento a riposo previsto per l'anno 2022 di analoga figura professionale; tale figura sarà reclutata mediante utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento.

Nell'anno 2022 è prevista l'assunzione delle seguenti figure già inserite nel piano triennale del fabbisogno di personale 2021-2023 e nel piano annuale delle assunzioni 2021 e non realizzate nel 2021:

n. 5 – Istruttore Amministrativo cat. C; tale figura sarà reclutata mediante utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento;

n. 1 – Istruttore Tecnico cat. C, in conseguenza della cessazione durante il periodo di prova del rapporto di lavoro di costituito nel 2020 con dipendente avente analogo profilo professionale; tale figura sarà reclutata mediante utilizzo di graduatorie di altri enti in corso di validità o selezione esterna ad evidenza pubblica, o procedura di mobilità, con precedenza alla modalità che assicuri il maggior soddisfacimento dell'interesse pubblico tenuto conto dei tempi e costi della modalità di reclutamento.

Piano annuale delle assunzioni 2023

Nessuna previsione.

Piano annuale delle assunzioni 2024

Nessuna previsione.